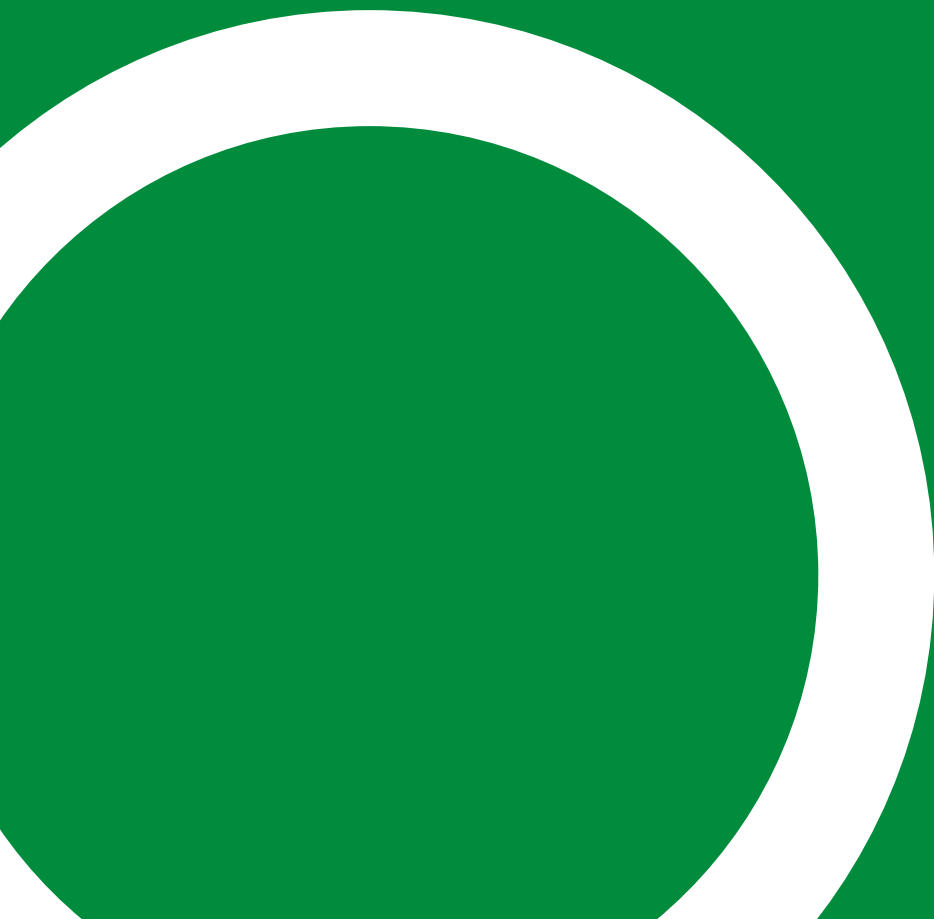


FONDAZIONE **EOZ**

BILANCIO SOCIALE **2025**



BILANCIO SOCIALE **2025**: UN PONTE FRA NUMERI E VALORI

... non fornisce solo un resoconto dettagliato delle attività svolte
ma racconta chi siamo, perché agiamo
e quale cambiamento intendiamo generare.
È un ponte tra la gestione economica e i valori sociali.



La **FondazioneOz™** è il luogo in cui l'esperienza di CasaOz™ e dei MagazziniOz™ trova una casa comune, **una visione di lungo periodo e una struttura capace di garantire continuità** ai progetti di innovazione sociale **nati a Torino e aperti al mondo.**

Nasce per **custodire e sviluppare la Quotidianità che Cura™**: un modo concreto di stare accanto a bambini, giovani e adulti in situazioni di fragilità, costruendo con loro percorsi che rendono di nuovo vivibile la vita di ogni giorno.

Cara Amica, caro Amico,

è con emozione e con un forte senso di responsabilità che vi presento il Bilancio Sociale 2025 di FondazioneOz.

Nelle pagine che state per leggere troverete il racconto di un percorso fatto di crescita, trasformazione e tanto impegno quotidiano. Un cammino importante che ha avuto una tappa fondamentale nel maggio 2024, quando l'Associazione CasaOz è diventata uf-

ficialmente FondazioneOz. Non è stato soltanto un passaggio formale, ma l'evoluzione naturale di un progetto sociale cresciuto nel tempo, che ha sentito il bisogno di una struttura più solida per garantire continuità, stabilità e futuro alla propria missione.

Oggi FondazioneOz è una realtà più strutturata, ma la sua anima è rimasta la stessa: accogliere, sostenere e costruire comunità.

QUESTA **NUOVA FORMA**
CI PERMETTE ANCHE
DI RAFFORZARE ANCORA
DI PIÙ LA NOSTRA QUOTIDIANITÀ
CHE CURA, QUEL **MODELLO**
DI PRESENZA E ACCOGLIENZA
CHE METTE AL CENTRO
IL BENESSERE E IL RECUPERO
DELLA QUALITÀ DELLA VITA DI
OGNI RAGAZZO E DI OGNI PERSONA.

In questo Bilancio Sociale raccontiamo anzitutto la **crescita della FondazioneOz**: il consolidamento della nostra struttura e il rafforzamento del rapporto di fiducia con i sostenitori, che ci permette di guardare lontano mantenendo sempre al centro il bene comune e l'efficacia del nostro lavoro.

Il cuore del Bilancio Sociale è poi dedicato a **CasaOz**, il nostro primo progetto sociale. Qui il racconto diventa esperienza concreta: troverete ciò che facciamo ogni giorno e la cura, la professionalità e la dedizione con cui accogliamo bambini e famiglie che vivono situazioni di fragilità. È il modo più autentico per raccontare come la Quotidianità che Cura si traduce in gesti concreti, relazioni e sostegno costante. E presto questo impegno si allargherà anche al Molino di CasaOz.

Raccontiamo poi **MagazziniOz**, il progetto sociale gestito da Magazzini scs, la cooperativa sociale fondata da FondazioneOz. Per noi significa mostrare come l'inclusione sociale e lavorativa siano pilastri fondamentali del nostro sistema, capaci di generare valore per chi vi lavora e per tutta la comunità. Anche il lavoro, infatti, può diventare Quotidianità che Cura.

Questo Bilancio Sociale è una fotografia sincera e concreta del nostro 2025. Uno scatto che racconta davvero chi siamo, quanto abbiamo costruito insieme e quanto lavoro quotidiano ci sia dietro ogni attività.

E tutto questo è stato possibile grazie a un grande lavoro di squadra: a un Consiglio di Amministrazione sempre presente e operoso, a professionisti esperti e affezionati che ci accompagnano, a un personale qualificato che mette entusiasmo e passione in ciò che fa e ai volontari che ogni giorno scelgono di dedicare il proprio tempo agli altri.

E poi ci siete voi.

Voi che fate già parte di questa storia e che desidero ringraziare di cuore per esservi affezionati a Oz e per la fiducia che continuate a dimostrarci attraverso il vostro sostegno. Speriamo di avervi al nostro fianco ancora a lungo.

E a chi sceglierà di avvicinarsi a noi in futuro, diciamo semplicemente: vi aspettiamo dalle parti di Oz. Ci troverete lì, pronti ad accogliervi.

Noi vi aspettiamo.

Buona lettura e a presto, sempre dalle parti di Oz!

Enrica Baricco
Presidente di FondazioneOz

Identità e ragioni della FondazioneOz

FondazioneOz prende forma per dare forza, stabilità e riconoscibilità pubblica a un'esperienza che parte nel 2005 con CasaOz e che, nel tempo, si è arricchita di nuovi luoghi, attività e relazioni.

Dopo il passaggio da onlus ad ETS, la trasformazione a fondazione segna l'ingresso in una fase nuova: da una realtà cresciuta "per progetti" a un soggetto capace di custodire una visione complessiva, di attrarre alleanze e di accompagnare le trasformazioni sociali con responsabilità e continuità.

Onlus
2005



ETS
2023



Fondazione
2024

Alla base c'è un'intuizione tanto semplice quanto troppo spesso sottovalutata: la quotidianità non è solo lo sfondo della vita, ma lo spazio in cui ci si può prendere cura delle persone, soprattutto quando la malattia, la disabilità o una condizione di fragilità hanno interrotto le loro abitudini.

La **Quotidianità che Cura** diventa così sia il principio ispiratore sia il criterio con cui FondazioneOz orienta le proprie scelte, valuta i progetti, costruisce le collaborazioni e misura i risultati.

FondazioneOz non nasce per aggiungere un nuovo logo o un nuovo livello burocratico, ma per rendere più leggibile e solida l'architettura complessiva dei progetti Oz.

In questo senso è, allo stesso tempo, radice e trampolino: radice perché custodisce la storia ed i valori di CasaOz e quelli dei MagazziniOz; trampolino perché permette di immaginare sviluppi futuri, nuovi luoghi, nuove forme di inclusione e impresa sociale.

Visione, missione e governance

La **visione** di FondazioneOz è quella di una comunità che non lascia sole le persone quando la fragilità entra nella loro vita, ma che sa trasformare gli spazi della città in luoghi di cura quotidiana, relazione e opportunità.

La **missione** è accompagnare bambini, ragazzi, famiglie e persone in situazioni di svantaggio in percorsi personalizzati, che tengono insieme accoglienza, educazione, cura delle relazioni, formazione e lavoro.

La **forma** della Fondazione consente di garantire stabilità nel tempo alla missione e alle scelte stra-

tegiche, oltre la contingenza dei singoli progetti o delle singole persone che li guidano.

Un Consiglio di Amministrazione, affiancato da organismi consultivi e da una struttura operativa dedicata, assicura la corretta gestione, la coerenza con gli scopi statutari e una rendicontazione trasparente verso tutti i portatori di interesse.

La governance della Fondazione non si limita agli aspetti formali, ma lavora per costruire un dialogo continuo con chi vive e fa vivere i progetti: operatori, volontari, famiglie, partner pubblici e privati, imprese, reti di secondo livello.

In questo senso il **Bilancio Sociale** non è solo un obbligo di rendicontazione, ma

**UNO STRUMENTO
DI ASCOLTO, DI CONFRONTO
E DI PROGETTAZIONE CONDIVISA,
CHE PERMETTE DI INTERROGARSI
OGNI ANNO SU RISULTATI,
CRITICITÀ E NUOVE SFIDE.**

Una casa comune

FondazioneOz = CasaOz + MagazziniOz

FondazioneOz tiene insieme due anime che negli anni hanno imparato a dialogare sempre più da vicino: da una parte CasaOz, con la sua vocazione all'accoglienza e all'educazione; dall'altra i MagazziniOz, con la loro natura di impresa sociale e luogo di inclusione lavorativa e relazionale.

Dire "FondazioneOz = CasaOz + MagazziniOz" significa riconoscere che questi due mondi non sono paralleli, ma si sostengono vicendevolmente e si arricchiscono reciprocamente.



CasaOz è una Casa per i bambini e i giovani che si trovano in condizione di malattia, disabilità e fragilità e per le loro famiglie.

Un luogo per ritrovare equilibrio e benessere e sviluppare le proprie potenzialità in autonomia.

Qui si costruiscono percorsi su misura che mettono al centro la persona, le sue capacità e i suoi desideri, in dialogo costante con le strutture sanitarie, i servizi sociali e le reti educative del territorio.

I MagazziniOz rappresentano invece la dimensione pubblica, aperta alla città, in cui la Quotidianità che Cura si esprime attraverso il cibo, il lavoro, la formazione, l'accoglienza dei clienti e dei partner. Sono un luogo in cui l'inclusione passa anche dalla possibilità di apprendere una professione, di sperimentarsi in un contesto reale, di contribuire in modo visibile alla vita di un'impresa che tiene insieme qualità, bellezza e responsabilità sociale.

FondazioneOz è il soggetto che, a monte, assicura che queste due dimensioni restino collegate: che le scelte economiche sostengano i percorsi educativi, che l'innovazione sociale nasca dall'ascolto dei bisogni reali, che l'impresa sociale non perda mai di vista le persone per cui è nata. In prospettiva, questo legame permette anche di immaginare nuovi progetti che si innestino in modo coerente, ampliando il raggio d'azione della Fondazione senza snaturarne la vocazione originaria.

Il primo anno: cantieri aperti e passi avanti

Il primo anno di vita di FondazioneOz è stato un anno di assestamento e, allo stesso tempo, di forte attività: **un tempo in cui “mettere ordine” e un tempo in cui continuare a fare, in continuità con quanto già costruito.**

Sul piano interno, il lavoro si è concentrato nel definire, affinare o predisporre processi, ruoli e strumenti condivisi tra CasaOz, MagazziniOz e FondazioneOz, così da semplificare le procedure, favorire il dialogo tra le équipes e migliorare la qualità dei dati e delle informazioni disponibili.

La trasformazione in fondazione ha richiesto di **aggiornare e integrare regolamenti, convenzioni e accordi** con i partner istituzionali e privati, dando stabilità a collaborazioni che negli anni si sono rivelate decisive per la sostenibilità dei progetti.

Parallelamente, è stata curata la dimensione della **comunicazione istituzionale**, per presentare in modo chiaro la nuova identità, raccontare il senso del cambiamento e spiegare come FondazioneOz, CasaOz e i MagazziniOz si collocano nel panorama di una più ampia innovazione sociale.

Sul piano dei progetti, FondazioneOz ha sostenuto la **continuità delle attività storiche** – dall'accoglienza quotidiana alle attività educative, dai percorsi di sostegno alle famiglie ai tirocini formativi e inclusivi – e ha contribuito ad **avviare o consolidare nuove sperimentazioni**.

Tra queste, percorsi di formazione e inserimento lavorativo legati al mondo della ristorazione e dell'ospitalità, iniziative di sensibilizzazione rivolte alle scuole e alle imprese, progetti in partnership con altre realtà del Terzo Settore e con reti nazionali.

Il lavoro del primo anno è stato, in molti casi, un lavoro “di cantieri aperti”: processi avviati, testati, aggiustati, a volte ripensati, sempre con l'attenzione a non perdere di vista le persone al centro.

Questo Bilancio Sociale restituisce proprio l'immagine di un organismo in movimento, che sta trovando la sua forma definitiva senza rinunciare alla flessibilità, alla capacità di ascolto e alla propensione a sperimentare che hanno caratterizzato fin dall'inizio l'esperienza di Oz.

Sguardo al futuro

Guardando avanti, FondazioneOz si pone alcune domande guida: come continuare a essere un punto di riferimento per chi vive situazioni di fragilità, in un contesto sociale in rapido cambiamento? Come coniugare la cura delle relazioni quotidiane con la necessità di innovare strumenti, linguaggi, modelli organizzativi, alleanze e collaborazioni?

Nei prossimi anni l'attenzione sarà rivolta a **tre direzioni principali**:

- **sviluppare nuove progettualità** che portino la Quotidianità che Cura in contesti più ampi o ancora poco raggiunti, prima fra tutte l'ampliamento dell'operatività presso il Molino di CasaOz;
- **rafforzare l'integrazione tra CasaOz e i MagazziniOz**, rispondendo a bisogni più ampi e complessi;
- **consolidare la sostenibilità economica e organizzativa**, a favore di un impatto nel lungo tempo.

Il **Molino di CasaOz** rappresenta un passaggio importante nel percorso di FondazioneOz perché permette di portare la Quotidianità che Cura in un contesto nuovo, ampliandone il raggio d'azione oltre gli spazi già consolidati di CasaOz e dei MagazziniOz. È un luogo che nasce per diventare, nel tempo, una nuova casa di relazione, accoglienza e attivazione, capace di generare opportunità per bambini, ragazzi, famiglie e comunità, mantenendo al centro la dimensione concreta del fare insieme e del prendersi cura nella vita di tutti i giorni.

Più che un semplice ampliamento fisico, il Molino di CasaOz è un'estensione della visione di FondazioneOz: un presidio in cui sperimentare progettualità nuove, costruire alleanze e rispondere a bisogni ancora poco intercettati, senza perdere il legame con l'identità originaria del progetto. In questo senso, il Molino è un luogo strategico perché unisce memoria e futuro: raccoglie l'esperienza maturata fino a oggi e la trasforma in una possibilità di crescita, innovazione e apertura verso la città.

Tutto questo richiede un investimento continuo sulla formazione delle persone e dei team di lavoro, sulla capacità di leggere i bisogni emergenti e di tradurli in risposte concrete.

FondazioneOz vuole restare un soggetto “leggero” e al tempo stesso affidabile: capace di costruire partnership solide, di partecipare a reti nazionali e internazionali, di dialogare con istituzioni e imprese senza perdere il contatto diretto con le vite che incontra ogni giorno.

In questo orizzonte, **il Bilancio Sociale non è un punto di arrivo, ma una tappa di un percorso che si rinnova anno dopo anno**: un invito a continuare a proseguire, condividendo responsabilità, risorse e speranza.



CASAOZ È QUOTIDIANITÀ CHE CURA

BILANCIO SOCIALE FONDAZIONE OZ 2025



Introduzione

- 1.1** Nota metodologica 19
- 1.2** Il processo di rendicontazione: una metodologia consolidata 22
- 1.3** Standard di rendicontazione utilizzati 26



Identità

- 2.1** Vision e Mission 30
- 2.2** La nostra storia: da CasaOz a FondazioneOz 35
- 2.3** La nostra casa 38
- 2.4** Il Modello operativo di CasaOz 40
- 2.5** Area territoriale di riferimento 42
- 2.6** Il contesto di riferimento 46



UNA FINESTRA SU

I MagazziniOz 34
Sentirsi a Casa propria 39
FondazioneOz, il suo progetto sociale CasaOz e l'Agenda 2030 41
Borgo Pilonetto e il progetto “Coltivare la Comunità” 45
Infanzia, disuguaglianze e benessere dei minori in Piemonte 47
Le nostre reti 49



Persone

- 3.1** Descrizione del personale 52
- 3.2** I valori delle persone che operano a CasaOz 54
- 3.3** Lo staff operativo 56
- 3.4** Organizzare la gestione dei dipendenti 62
- 3.5** Il volontariato presso FondazioneOz 63



UNA FINESTRA SU

Staff operativo al 31/12/2025 60
L'esperienza del Servizio Civile a CasaOz 63
I numeri dei volontari 67
Il Team Building: dalle prime esperienze al dibattito contemporaneo 69

Cosa abbiamo fatto

- 4.1** Obiettivi 72
- 4.2** Gli ospiti 74
- 4.3** Un anno di novità 84
- 4.4** Le attività proposte 98
- 4.5** La partecipazione: i numeri complessivi 114
- 4.6** La dimensione organizzativa 118
- 4.7** La formazione 122
- 4.8** Le minacce 125
- 4.9** Le opportunità: l'immersione viva nel territorio 127



UNA FINESTRA SU

Accoglienza e presa in carico a CasaOz, un servizio in evoluzione 75
Il Molino di Cavoretto: prosecuzione del cantiere e ulteriori sviluppi 87
La salute mentale di bambini e adolescenti oggi 91
Gita ad Orsolina28: il racconto di Federica 103
L'ortoterapia 123

La dimensione economica

- 5.1** Provenienza delle risorse economiche 130
- 5.2** Specifiche informazioni sulla raccolta fondi 132
- 5.3** Tra trasparenza e chiarezza 144

Altre informazioni e monitoraggio

- 6.1** Rapporto con l'ambiente 148
- 6.2** Modello Organizzativo e di Gestione 150
- 6.3** Codice Etico 152
- 6.4** Valutazione di impatto 153
- 6.5** Struttura e partecipazione agli organi 154
- 6.6** Monitoraggio Organo di Controllo 157

Come sostenerci 158



- 1.1 Nota metodologica 19
- 1.2 Il processo di rendicontazione:
una metodologia consolidata 22
- 1.3 Standard di rendicontazione utilizzati 26

1 Introduzione



LETTURA DELL'ANNO

Il 2025 è stato un anno di consolidamento, preparazione e passaggio. FondazioneOz ha continuato a prendersi cura delle persone e delle famiglie che incontra ogni giorno, rafforzando al tempo stesso la propria capacità di leggere bisogni nuovi e di rispondere con strumenti sempre più articolati. Nel racconto dell'anno non c'è solamente il resoconto delle attività svolte, ma la consapevolezza di un'organizzazione che, rimanendo fedele alla propria missione e storia, continua a crescere ed evolvere. L'invito è quindi quello di leggere quanto raccontato non come un elenco di contenuti, ma come una traiettoria in divenire.

1.1 Nota metodologica

IL BILANCIO SOCIALE È UNO STRUMENTO DI RENDICONTAZIONE CHE MIRA A FORNIRE UN **RESOCONTO** DETTAGLIATO **DELLE ATTIVITÀ SVOLTE E DEI RISULTATI RAGGIUNTI,**

offrendo una panoramica più completa rispetto alle informazioni economiche presenti nel bilancio di esercizio.

Questo documento rappresenta per FondazioneOz una preziosa occasione per raccontarsi nel suo percorso e nella sua operatività, evidenziando la propria capacità di adattamento e resilienza. È anche un ringraziamento per la fiducia, le risorse e le donazioni fornite da un vasto pubblico di sostenitori.

Il bilancio sociale è stato redatto dall'ufficio Organizzazione e Controllo di Gestione, sotto la supervisione della Direzione, in collaborazione con l'Ufficio Amministrativo, l'Ufficio Comunicazione e Raccolta Fondi, lo Staff Educativo e la Segreteria, secondo le Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore (D.Lgs. 4 luglio 2019).

Il bilancio sociale racconta, con elementi quantitativi e qualitativi, il percorso di FondazioneOz, nel corso del 2025, spesso in confronto con l'anno precedente. I capitoli che seguono offrono una panoramica sulle persone coinvolte (direzione, educatori, comunicazione e raccolta fondi, organizzazione e controllo di gestione, amministrazione e segreteria, consulenti e volontari), sulle attività svolte (sia tradizionali che innovative, in costante dialogo con i bisogni emergenti), sulla dimensione economica (obiettivi e risultati della raccolta fondi) e sulle tematiche di natura etica (pari opportunità e ambiente), di centrale importanza per FondazioneOz.

Il percorso e le evoluzioni interne di FondazioneOz si intrecciano con aspetti derivanti dal contesto esterno, in un mondo sempre più caratterizzato da instabilità geopolitiche, economiche e ambientali che gravano sulla serenità e sul benessere psicofisico dei minori e delle loro famiglie, nonché sui loro bisogni e sulla capacità della società di fornire delle risposte soddisfacenti.

Al fine di raccontare l'impatto generato dalla **Quotidianità che Cura** di FondazioneOz, si impiegano linguaggi e mezzi comunicativi differenti (testuali, numerici, grafici, fotografici, nonché citazioni e testimonianze dirette). La grafica impiegata, sviluppata in collaborazione con il partner per la comunicazione Noodles Comunicazione s.r.l., mira infatti a trasmettere con cura e bellezza la ricchezza delle esperienze di cura, ascolto, relazione, scoperta e crescita che FondazioneOz costruisce con e per le persone a cui dedica le proprie risorse.

Si è scelto, vista l'esperienza positiva ormai consolidata, di posizionare online alcuni contenuti, approfondimenti e infografiche. Questi, accessibili in formato digitale attraverso link e QR code interni al testo, permettono di entrare in maniera ancor più coinvolgente e intuitiva nella vita della nostra casa. Attraverso il sito, infine, è possibile scaricare il bilancio sociale oppure navigare attraverso la presentazione grafica del 2025.

Una nota metodologica utile per il lettore: nel corso di questo documento si utilizzerà la dicitura **"FondazioneOz"** per riferirsi all'ente, mentre verrà usato **"CasaOz"** per indicare il progetto sociale della FondazioneOz.



1.2 Il processo di rendicontazione: una metodologia consolidata

Negli anni, CasaOz ha intensificato gli sforzi per migliorare la **rendicontazione**, misurando attività, servizi e risultati per progettare offerte di alta qualità per bambini, ragazzi e famiglie, oltre che per adempiere agli obblighi normativi. Sono state implementate **attività trasversali e sistemi di misurazione** per ottimizzare l'organizzazione e quantificare domanda e offerta di servizi.

Nel 2021, il **monitoraggio delle attività** è stato completato con un sistema di razionalizzazione e analisi dei dati, evoluzione di uno strumento già in uso dal 2015. Un progetto informatico avviato nel 2020 ha permesso di raccogliere e analizzare più dati, culminando in una registrazione quotidiana informatizzata effettuata dagli educatori.

Nel 2023, grazie al progetto **Next Generation You**, la piattaforma di monitoraggio si è evoluta con nuove funzionalità per la registrazione dei progetti, migliorando usabilità ed efficienza. È stata anche perfezionata la piattaforma di controllo di gestione per un monitoraggio continuo dei dati. Nel 2025, su

richiesta della Direzione, sono stati studiati e realizzati **strumenti per l'estrazione automatica di informazioni** basati su query standardizzate. Questo garantisce di poter disporre di un quadro completo e in tempo reale della situazione, assicurando trasparenza e monitoraggio costante delle performance per Direzione, Progettazione e Amministrazione.

Inoltre, sempre più lo staff educativo fornisce feedback e suggerimenti rispetto alla raccolta dati, permettendo migliorie nella qualità del dato e della capacità di narrare le attività. Il potenziamento degli strumenti operativi favorisce così **l'interazione tra le progettualità di CasaOz**, a vantaggio di tutti i singoli beneficiari.

Nel 2024, FondazioneOz ha adottato una **piattaforma per la gestione delle risorse umane** (HR-Assistant), coprendo anagrafiche, timbrature, ferie, permessi e report presenze, sistemizzando le procedure e snellendo la burocrazia. Sempre tramite HR-Assistant, nel 2025 si è avviata in alcune aree la rendicontazione delle ore di attività per singoli progetti, consentendo di misurare l'effort commisurato a diverse attività.

Nel 2025, FondazioneOz ha rafforzato lo **sviluppo organizzativo** e il **controllo di gestione**, migliorando l'efficienza e la qualità delle informazioni per le decisioni. Sono stati consolidati e sviluppati, sia concettualmente che tecnicamente, gli strumenti di monitoraggio economico-finanziario e di analisi del cash flow, integrando la programmazione strategica nel Business Plan 2026-2030.

Infine, ma non per ultimo, ispirandosi all'**Agenda 2030** e ai suoi **17 SDGs**, FondazioneOz persegue la propria mission anche promuovendo la sostenibilità e l'educazione civico-ambientale per i ragazzi di CasaOz, includendo questi obiettivi nella propria rendicontazione sociale.





1.3 Standard di rendicontazione utilizzati

Il presente Bilancio Sociale si fonda sull'adozione dei criteri rendicontativi da sempre utilizzati per la comunicazione delle attività e dei risultati rivolta agli stakeholder della Fondazione: la puntualità, la correttezza e l'indipendenza.

1 PUNTUALITÀ

Competenza di periodo _ Le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelli svolti nell'anno di riferimento.

Rilevanza _ I dati sono riportati in modo essenziale, per poter cogliere gli aspetti principali delle attività realizzate.

Completezza _ Le informazioni presentate riguardano tutti gli stakeholder che hanno relazione con FondazioneOz.

Attendibilità _ I dati riportati vengono verificati dai singoli uffici e dall'organo di controllo.

2 CORRETTEZZA

Comparabilità _ L'esposizione dei dati si riferisce al 2025 ma, quando possibile, rende possibile il confronto almeno con l'anno precedente.

Veridicità e verificabilità _ I dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate per la redazione del documento.

Chiarezza _ Le informazioni sono espone con l'obiettivo di essere chiare e comprensibili per tutti gli interlocutori.

Trasparenza _ I dati presentati sono frutto di analisi realizzate attraverso i sistemi informatici su cui sono archiviati gli interventi delle diverse aree.

3 INDIPENDENZA

Neutralità _ Le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale.

Autonomia delle terze parti _ È garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio delle terze parti coinvolte nella redazione del documento.

- 2.1 Vision e Mission 30
- 2.2 La nostra storia: da CasaOz a FondazioneOz 35
- 2.3 La nostra casa 38
- 2.4 Il Modello operativo di CasaOz 40
- 2.5 Area territoriale di riferimento 42
- 2.6 Il contesto di riferimento 46

UNA FINESTRA SU



- > I MagazziniOz 34
- > Sentirsi a Casa propria 39
- > FondazioneOz, il suo progetto sociale CasaOz e l'Agenda 2030 41
- > Borgo Pilonetto e il progetto "Coltivare la Comunità" 45
- > Infanzia, disuguaglianze e benessere dei minori in Piemonte 47
- > Le nostre reti 49

2 Identità



2.1 Vision e Mission

Vision

Un mondo nel quale tutti i bambini e le bambine, i giovani e le giovani e le loro famiglie che si trovano in condizioni di malattia, disabilità, fragilità e vulnerabilità siano accolti “come a casa”, in una **Quotidianità che Cura**, grazie alla quale **ritrovare l'equilibrio e il benessere necessari per poter sviluppare le proprie potenzialità in autonomia** ed essere riconosciuti e attivi nella comunità e capaci di rigenerarla.

Come nella storia del **Mago di Oz** anche nella vita di tutti i giorni ci sono viaggi improvvisi: sono molte le famiglie che, da un momento all'altro, si trovano sbalzate in un “regno nuovo” a causa della malattia o di altri eventi. La particolarità di FondazioneOz

è proprio nel suo essere un luogo che non implica un cambiamento del modo di vivere degli ospiti ma che consente loro di sentirsi a casa, **diventando parte integrante della quotidianità delle persone.**



Mission

FondazioneOz si impegna a realizzare la propria Vision con un modello di **accoglienza e intervento socio-educativo** replicabile anche in altri contesti e luoghi – la **Quotidianità che Cura** –, **stimolando l'innovazione sociale in collaborazione con il pubblico e le imprese**. La Quotidianità che Cura consente a ciascuno di costruire la propria progettualità di vita con una nuova consapevolezza, anche grazie al confronto con persone dalle storie e dalle situazioni di vita differenti.

Questo si realizza nel progetto sociale di FondazioneOz, ovvero CasaOz.

CasaOz è prima di tutto una casa che accoglie i bambini e le famiglie che incontrano la malattia.

A CasaOz ogni bambino malato può giocare, imparare, fare i compiti seguito da educatori professionali e volontari e ritrovare una normalità di vita che agisce positivamente sui meccanismi di guarigione e cura. CasaOz vuole essere per i propri ospiti casa e famiglia finché necessario, offrendo un sostegno concreto: chi assiste il proprio bambino in ospedale può riposarsi, fare una doccia, mangiare e prendere un caffè in compagnia; chi viene da lontano trova ospitalità nelle ResidenzeOz.

A CasaOz ogni bambino malato può giocare, imparare, fare i compiti seguito da educatori professionali e volontari e ritrovare una Quotidianità che Cura.

Principalmente, la Fondazione si prefigge di accompagnare i bambini, i ragazzi e i giovani che si trovano in condizioni di malattia, disabilità e svantaggio, le loro famiglie, e tutti coloro che stanno accanto a loro, con un modello di accoglienza ed intervento socio-educativo denominato “quotidianità che cura” replicabile anche in altri contesti e luoghi. Questo obiettivo viene raggiunto attraverso la realizzazione di un mix di attività che coinvolgono anche bambini e ragazzi in situazioni di fragilità sociale e che rendono CasaOz un ambiente accogliente per tutti. Per tutti loro CasaOz rappresenta la “quotidianità che cura” costituita da attività libere e da attività strutturate unite insieme in una realtà capace di accrescere lo sviluppo delle relazioni ed il recupero di una normalità di vita.

Articolo 2 dello Statuto

Prospettive

Come vedremo nel Bilancio Sociale, il 2025 è stato per FondazioneOz un anno di cambiamento, in cui le trasformazioni avviate nel 2024 hanno trovato concreta realizzazione, aprendo nuove prospettive.

Un cambiamento che, vissuto; talvolta inevitabilmente come incertezza ma soprattutto come occasione di scoperta e coraggio, ha orientato i percorsi educativi e l'azione della Fondazione, rafforzando l'accoglienza e la Quotidianità che Cura, centrata sulla persona.

In tale prospettiva, FondazioneOz ha **consolidato la propria struttura e l'integrazione tra CasaOz e MagazziniOz**, coinvolgendo l'organizzazione e rafforzando le relazioni con il territorio.

Parallelamente, il 2025 ha visto l'avanzamento del **progetto del Molino di CasaOz**, ampliamento strategico per intercettare nuovi bisogni e sviluppare modelli innovativi.

Nel complesso, l'anno si configura come un percorso coerente di **consolidamento, evoluzione e preparazione**, orientato alla crescita e alla misurazione dell'impatto sociale.



UNA FINESTRA SU

I MagazziniOz

Inquadra il QRcode oppure visita il sito fondazioneoz.org/bilancio-sociale-fondazioneoz-2025/



2.2 La nostra storia: da CasaOz a FondazioneOz

L'Associazione **CasaOz Onlus nasce nel 2005** a Torino dall'iniziativa di un gruppo di professionisti, tra cui Enrica Baricco ed Elsa Piasentin Alessio, due amiche unite dall'irruzione della malattia nella quotidianità delle loro vite, con l'obiettivo di offrire accoglienza e supporto a bambini malati e alle loro famiglie.

Dopo l'avvio nel **2007 presso il Villaggio Olimpico**, nel **2010** CasaOz si trasferisce nella **sede attuale** di Corso Moncalieri, diventando un punto di riferimento nel territorio.

Un passaggio significativo avviene nel **2023** con la **trasformazione in ETS** e, nel maggio **2024**, in **FondazioneOz ETS**, scelta che garantisce maggiore solidità e continuità alla missione e consente di integrare in modo unitario CasaOz e MagazziniOz, rendendo sempre più strutturato il modello della Quotidianità che Cura.

In questo percorso, il 2025 rappresenta un **anno di cambiamento e consolidamento**: le evoluzioni avviate trovano concreta realizzazione, rafforzando l'organizzazione, l'integrazione interna e le relazioni con il territorio. L'azione della Fondazione si sviluppa con crescente efficacia, mantenendo al centro la persona e rispondendo a bisogni sempre più complessi.

Parallelamente, prosegue l'ampliamento progettuale con l'avanzamento del Molino di Cavoretto, destinato a potenziare ulteriormente l'impatto sociale e la capacità di accoglienza.

Dal 2007 ad oggi, CasaOz ha:

accolto
oltre 2.700
ospiti

seguito
più di 2.400
famiglie

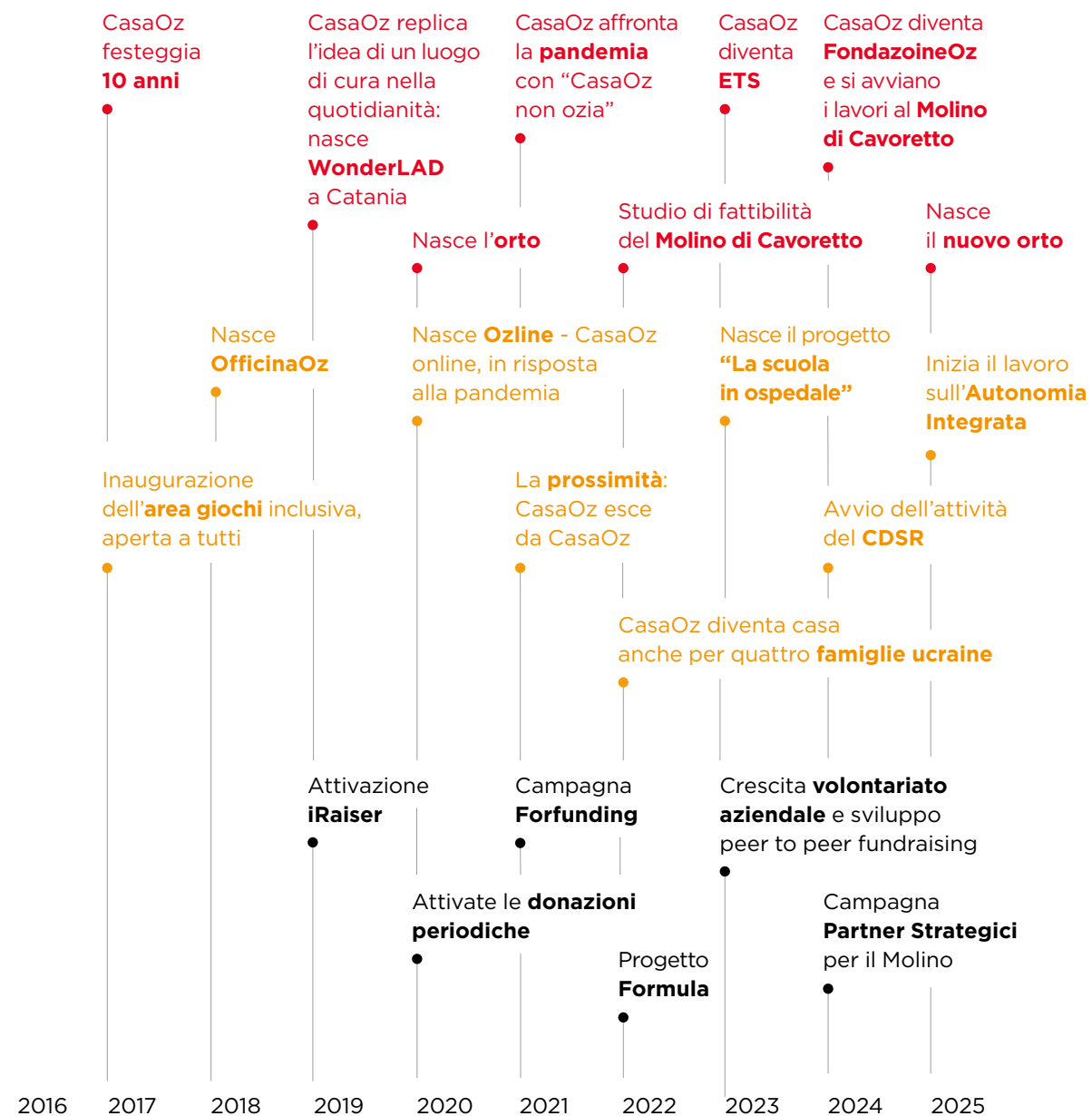
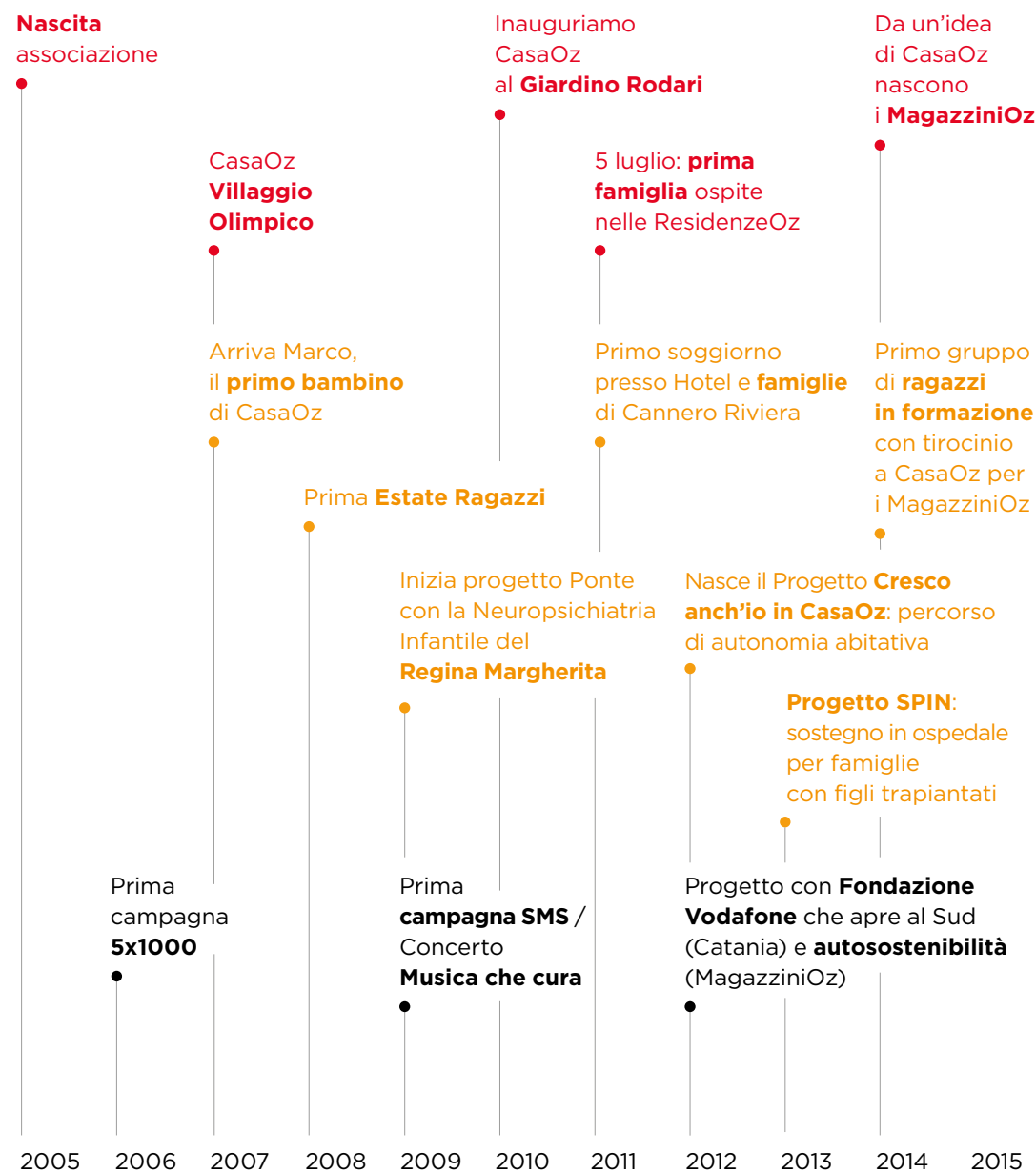
ospitato nelle ResidenzeOz
152
famiglie

provenienti da
18
nazioni (e 4 continenti)

Storia CasaOz

Tappe educative

Tappe raccolta fondi



2.3 La nostra casa

CASA OZ VUOLE ESSERE
UN **LUOGO ACCOGLIENTE**
GIÀ DAL PRIMO IMPATTO,
MOLTO LONTANO
DALL'IMMAGINE ASETTICA
DI UN OSPEDALE.

Posta accanto al fiume Po e immersa nel bellissimo Giardino Gianni Rodari, in corso Moncalieri 262, la Casa ricorda il disegno di un bambino: volume contenuto, tetto con due spioventi contrapposti, porte e finestre distinte e leggibili e perfino un camino.

La volontà è stata quella di creare **uno spazio domestico** dove ospitalità, cura e sostegno a famiglie e minori possano mescolarsi sia a una quotidianità intima e riservata, sia ad attività laboratoriali ed esperienze di incontro con la comunità e il territorio.

Accessibilità e bellezza hanno guidato la realizzazione della Casa, pensata, costruita e arredata con cura in ogni dettaglio per essere un luogo realmente accogliente e adatto alle esigenze di ogni persona. Anche gli spazi esterni trasmettono un messaggio di **inclusione**: accessibili e privi di barriere e recinzioni, rendono il giardino Giardino Gianni Rodari un luogo di incontro effettivo con la comunità.

Il contatto con la natura è posto al centro per il suo effetto educativo e per il benessere che genera e il patio, l'area giochi e il giardino sono curati e abbelliti con la partecipazione attiva di bambini e famiglie. In linea con questo, ad aprile 2025 è stato inaugurato il **nuovo orto** (circa 800 mq), divenuto da subito parte integrante della quotidianità della Casa sia come spazio di socialità spontanea e attività dedicate, sia perché i suoi ortaggi sono entrati in molte ricette della cucina di CasaOz.

In termini di **sostenibilità**, infine, si è prestata grande attenzione alle fonti rinnovabili, utilizzate il più possibile per coprire il fabbisogno energetico della casa.

ResidenzeOz

All'interno della sede di CasaOz sono presenti **quattro mini-appartamenti** per le famiglie che arrivano da fuori Torino per far curare i propri figli presso le Aziende ospedaliere della città o della prima cintura.

I mini-appartamenti di 35 mq sono predisposti per 3+1 posti letto e sono dotati di un angolo cottura con cucina attrezzata, bagno e soggiorno, completamente arredati e accessoriati.

Le famiglie ospiti delle Residenze possono usufruire degli spazi e dei servizi offerti da CasaOz durante il giorno. Inoltre, le Residenze sono dotate di un ingresso esterno autonomo che consente alle famiglie di utilizzare questi spazi anche dopo la chiusura dell'ambiente diurno di CasaOz.

La collaborazione con **UGI Genitori Italiani odv**, nell'ambito degli interventi della rete di supporto all'emergenza sanitaria pediatrica dei cittadini ucraini promossa dal Comune di Torino, ha fatto sì che FondazioneOz potesse proseguire nell'accoglienza e supporto all'emergenza Ucraina.

UNA FINESTRA SU

Sentirsi a Casa propria

Inquadra il QRcode oppure visita il sito
fondazioneoz.org/bilancio-sociale-fondazioneoz-2025/



2.4 Il Modello operativo di CasaOz

QUOTIDIANITÀ CHE CURA™
È IL **PAY-OFF** DI FONDAZIONE **OZ**,
IDEATO DALL'ASSOCIAZIONE
CASA OZ IN OCCASIONE
DEL SUO PRIMO DECENNALE:
ESSO RAPPRESENTA
AL MEGLIO IL **MODELLO**
DI LAVORO ADOTTATO.

FondazioneOz, attraverso il suo progetto CasaOz, si dedica al benessere delle famiglie attraverso attività che mirano a ripristinare la normalità quotidiana, spesso perduta e stravolta dall'incontro con la fragilità e la malattia. Non solo la quotidianità è riconosciuta come

un **“valore terapeutico”**, ma anche uno spazio-tempo in cui creare opportunità di crescita. CasaOz è abitata da educatori, genitori, affidatari, volontari e bambini, ma soprattutto da persone che si relazionano attraverso la condivisione della vita quotidiana.

Il legame tra i vari elementi del giorno, come il pasto, i sorrisi, una tazza di caffè, una chiacchierata, la merenda, lo studio e il gioco, crea una quotidianità in cui **la relazione diventa il fattore primario e fondamentale** per il benessere delle persone, diventando così una **“Quotidianità che Cura”**.

CasaOz, in sostanza, è una casa che si propone di essere un **luogo di accoglienza, pieno di affetto e di momenti condivisi di quotidianità**. Poter vivere in modo normale, insieme ad altre persone, diventa un'esperienza condivisa che aiuta ad affrontare le difficoltà.

La particolarità di CasaOz risiede proprio nel fatto di non imporre un cambiamento del modo di vivere degli ospiti, ma di consentire loro di **sentirsi a casa**, diventando così parte integrante della quotidianità delle persone.

Una “casa” dove la centralità della relazione non esclude la necessità primaria di rispondere in maniera concreta ed efficace alle difficoltà quotidiane che la malattia, la disabilità, i lunghi ricoveri in ospedale generalmente amplificano.

La Quotidianità che Cura è fatta di volti, profumi di cibo, vicinanza, gesti, spazi colorati, voci sovrapposte, progetti, calciobalilla rullanti, rumore di posate, racconti, divani affollati, tovaglie a quadrettoni... di una bella aria di casa.

Ciò è possibile grazie al prezioso contributo di coloro che sostengono CasaOz. Accoglienza, condivisione, ascolto, immaginazione, ricerca di soluzioni: questi gesti, azioni e parole possono avere un impatto significativo sulla qualità della vita delle persone, aiutandole a sorridere di nuovo e a guardare al futuro con speranza. **CasaOz è davvero un luogo che aiuta a stare meglio.**

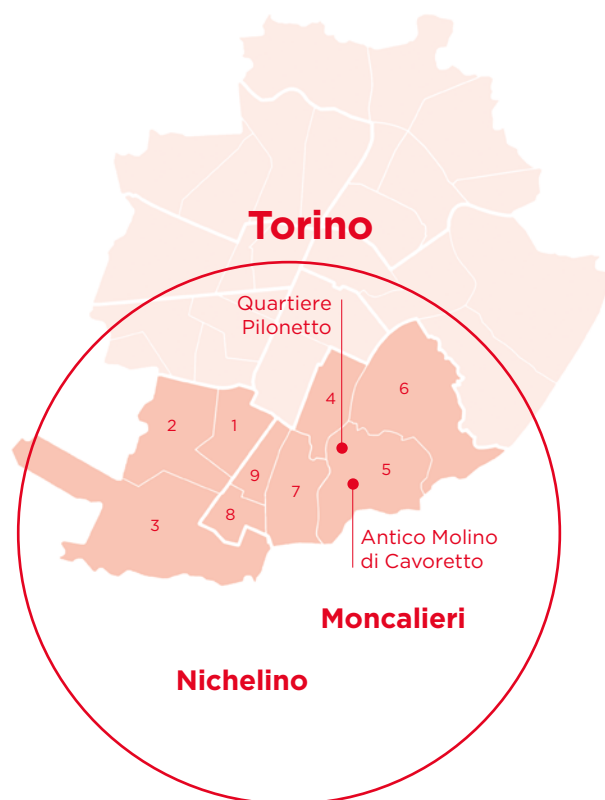
UNA FINESTRA SU

FondazioneOz, il suo progetto sociale CasaOz e l'Agenda 2030

Inquadra il QRcode oppure visita il sito
fondazioneoz.org/bilancio-sociale-fondazioneoz-2025/



2.5 Area territoriale di riferimento



CasaOz fin **dal suo inizio** ha come principale ambito territoriale Torino sud, Moncalieri e Nichelino. In seguito al Covid-19 ha ampliato il proprio raggio d'azione, portando sostegno a bambini e famiglie provenienti da diverse aree della città e dai comuni della prima e seconda cintura, aiutandole a orientarsi fra i servizi presenti e facendo capire loro che nessuno viene lasciato solo. Nel **2023** ha avviato il progetto “Coltivare la Comunità”, radicato nell'esperienza del progetto “Un Ponte tra Ospedale e Territorio”, con l'obiettivo di costruire una comunità consapevole e proattiva nel quartiere Pilonetto, contrastando la povertà educativa. CasaOz si è così confermata luogo accogliente e aperto alla cittadinanza. Nel **2024** si sono poste importanti basi con la ristrutturazione del Molino di Cavoretto e la cura delle collaborazioni istituzionali, proseguite nel **2025** con nuove progettualità e la nascita del nuovo orto, per rispondere con maggiore efficacia a un numero crescente di persone.

CIRCOSCRIZIONE 2

1. Santa Rita
2. Mirafiori Nord
3. Mirafiori Sud

CIRCOSCRIZIONE 8

4. San Salvario
5. Cavoretto
6. Borgo Po
7. Nizza Millefonti
8. Lingotto
9. Filadelfia

LE RELAZIONI CHE GENERANO VALORE

FondazioneOz opera all'interno di una rete composta da persone, famiglie, operatori, volontari, istituzioni, donatori e partner che costituiscono una parte essenziale del progetto. Il valore non risiede solo nei servizi offerti, ma nella capacità di costruire e mantenere nel tempo relazioni di fiducia: chi si avvicina alla Fondazione cerca infatti sia risposte ai bisogni, sia continuità, riconoscimento e fiducia. Nel corso del 2025 questa dimensione si è ulteriormente rafforzata, sia internamente sia nel rapporto con il territorio. Nella progettualità di FondazioneOz la cura per le relazioni con i diversi stakeholder e attori consente di attivare risorse e costruire contesti di cura, inclusione e prossimità reali.



UNA FINESTRA SU

Borgo Pilonetto e il progetto “Coltivare la Comunità”

Inquadra il QRcode oppure visita il sito
fondazioneoz.org/bilancio-sociale-fondazioneoz-2025/



2.6 Il contesto di riferimento

L'area di riferimento di CasaOz comprende la **Città di Torino e parte della Città Metropolitana**, all'interno di uno scenario sociale complesso, segnato dagli effetti delle crisi economiche, climatiche e geopolitiche degli ultimi anni. Queste dinamiche hanno inciso sul benessere psicofisico e sulla qualità della vita, in particolare di bambini, adolescenti e famiglie in condizioni di fragilità. In questo contesto si rileva un'elevata incidenza di minori che si confrontano con disabilità, malattia – acuta o cronica – e disagio psicologico e sociale.

Un **elevato numero di famiglie**, provenienti anche da altre regioni o dall'estero, si rivolge alle **strutture ospedaliere d'eccellenza del territorio** per cure e interventi specialistici. In molti casi, le famiglie sono costrette a trasferirsi o a permanere a Torino per lunghi periodi, con impatti significativi sugli equilibri familiari. Le strutture di ospitalità presenti non sempre garantiscono accompagnamento durante il giorno, lasciando scoperti bisogni rilevanti.



Tra le strutture sanitarie, spicca l'**Azienda Ospedaliera Città della Salute e della Scienza con l'Ospedale Infantile Regina Margherita**, polo di riferimento nazionale e internazionale.

Nel 2024 si registrano¹:

6.346

ricoveri ordinari (+10% rispetto al 2023)

7.581

ricoveri diurni (-0,6% rispetto al 2023)

182.711

prestazioni ambulatoriali per esterni (+3,2% rispetto al 2023)

97.363

prestazioni ambulatoriali in pronto soccorso (+3% rispetto al 2023)

1. Bilancio consuntivo di esercizio – Relazione del Direttore Generale sulla gestione 2024 (www.cittadellasalute.to.it)

È in crescita il numero di minori con fragilità legate a disabilità, salute mentale e disagio socio-economico. Secondo ISTAT, nell'anno scolastico 2023-2024 gli alunni con disabilità sono quasi 359mila (4,5% degli iscritti), in aumento del 6% rispetto all'anno precedente e del 26% negli ultimi cinque anni; le disabilità più diffuse sono quelle intellettive (40%) e i disturbi dello sviluppo psicologico (35%), con una prevalenza maschile (228 maschi ogni 100 femmine)². La disabilità in Piemonte non vive una situazione numericamente migliore con 20.245 allievi con disabilità nell'a.s. 2025-2026³.

In Italia i **disturbi neuropsichici** riguardano quasi **2 milioni di minori**, con particolare incidenza di disturbi dell'alimentazione, autolesionismo e comportamenti suicidari. In Piemonte, tra il 2019 e il 2024, si è registrato un aumento del 112% dei casi di disturbi alimentari presi in carico⁴. I disturbi dello spettro autistico (ASD) rappresentano poi una fetta importante del disagio: secondo i dati più recenti dell'Istituto Superiore di Sanità, risalenti al 2024, nel nostro Paese vivono circa 600mila persone con autismo e negli anni si è registrato un aumento importante delle diagnosi di ASD, con un bambino autistico su 77, in prevalenza maschi.

2. L'inclusione scolastica degli alunni con disabilità – Anno scolastico 2023-2024 – Istat (istat.it)
3. istruzionepiemonte.it
4. Piemonte Economico Sociale 2025 - IRES Piemonte, pag. 114 (ires.piemonte.it)

Il **monitoraggio interno di CasaOz** evidenzia inoltre un aumento significativo del disagio psichico (+67%, da 45 a 75 casi, pari al 40% delle situazioni di malattia) e una stabilità delle situazioni legate allo spettro autistico (+6%, da 34 a 36 casi, il 19% del totale).

Non contribuisce a migliorare la situazione, attuale e prospettica, la persistenza degli effetti della cosiddetta "permacrisi", che causa un indebolimento delle reti informali ed un aumento della fragilità socio-economica.



UNA FINESTRA SU

Infanzia, disuguaglianze e benessere dei minori in Piemonte

Inquadra il QRcode oppure visita il sito fondazioneoz.org/bilancio-sociale-fondazioneoz-2025/



Accanto a questi elementi si aggiungono **povertà culturale, indebolimento delle reti informali e disagio socio-economico**.

In **Piemonte**, i servizi sociali hanno registrato nel 2023 un aumento forte aumento delle prese in carico rispetto ai livelli pre-pandemici (2019)⁵:

+12,4%

minori presi in carico

+12,2% fra quelli senza disabilità

+13,4% fra quelli con disabilità

Nella **Città Metropolitana di Torino** si rileva, sempre tra 2019 e 2023⁵:

+9,2%

minori con disabilità presi in carico

(da 4.716 a 5.148)

+18,1%

minori senza disabilità presi in carico

(da 26.414 a 31.203)

Sul territorio esistono attività socializzanti rivolte anche a minori in situazioni di fragilità, ma **le proposte realmente inclusive sono ancora limitate**: questa carenza è particolarmente evidente nella fascia adolescenziale, anche a causa della riduzione degli spazi di socializzazione.

Dal 2014 CasaOz è accreditata come **CAM (Centro Aggregativo Minori)** dal Comune di Torino. La collaborazione con l'Ospedale Infantile Regina Margherita, consolidata da un protocollo di intesa, consente un intervento sinergico a favore dei bambini ricoverati e delle loro famiglie, anche attraverso l'accoglienza di nuclei provenienti da altre regioni e dall'estero, inclusi beneficiari di protezione internazionale.

Il 2024 ha segnato un'evoluzione significativa con la **trasformazione dell'Associazione CasaOz ETS in FondazioneOz ETS**, garantendo maggiore stabilità nel tempo. Nello stesso anno è stato attivato il Centro Diurno Socio Riabilitativo "Ci vediamo da Oz", rivolto a ragazzi tra i 10 e i 18 anni con patologie psichiatriche, con particolare attenzione ai disturbi alimentari e al ritiro sociale.

Il **2025 ha rappresentato un anno di consolidamento** in vista dell'apertura, prevista per il **2026**, del **Mo-lino**, spazio oggetto di riqualificazione urbana che ospiterà un progetto multiattore pubblico-privato.

La struttura comprenderà:

- **spazi polifunzionali**,
- attività di **ristorazione sociale**,
- **aree verdi**,
- quattro **camere con bagno** per percorsi di autonomia abitativa, (più una per gli educatori), ampliando il raggio d'azione della **Quotidianità che Cura** di CasaOz.



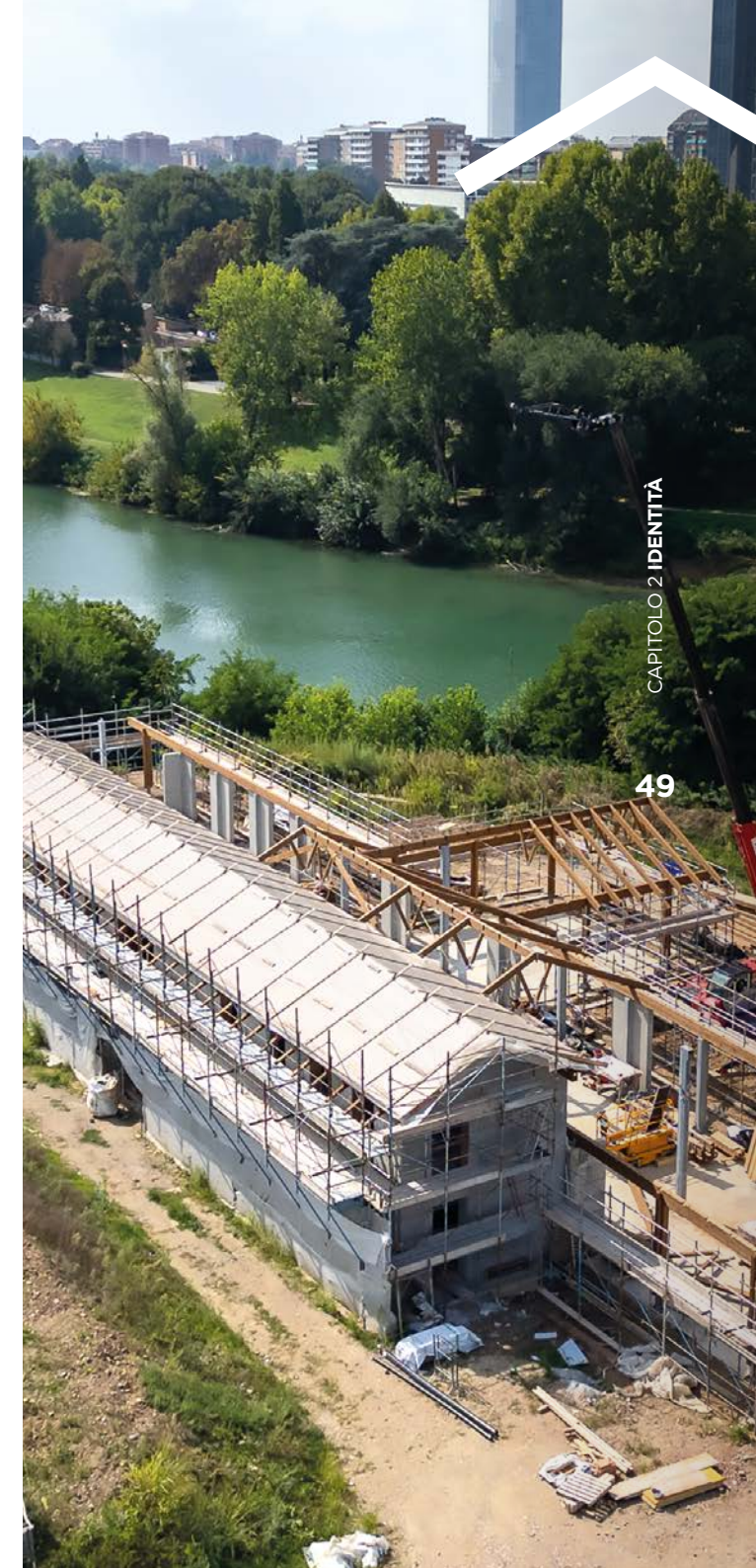
UNA FINESTRA SU

Le nostre reti

Inquadra il QRcode oppure visita il sito fondazioneoz.org/bilancio-sociale-fondazioneoz-2025/



5. I Servizi Sociali Territoriali in Cifre - Edizione 2025, Dati riferiti all'anno 2023 (regione.piemonte.it)



- 3.1 Descrizione del personale 52
- 3.2 I valori delle persone che operano a CasaOz 54
- 3.3 Lo staff operativo 56
- 3.4 Organizzare la gestione dei dipendenti 62
- 3.5 Il volontariato presso FondazioneOz 63
 - 3.5.1 I volontari del Servizio Civile 66
 - 3.5.2 I volontari 68
 - 3.5.3 Team Building e volontariato d'impresa 68

UNA FINESTRA SU



- > Staff operativo al 31/12/2025 60
- > L'esperienza del Servizio Civile a CasaOz 63
- > I numeri dei volontari 67
- > Il Team Building: dalle prime esperienze al dibattito contemporaneo 69

3 persone



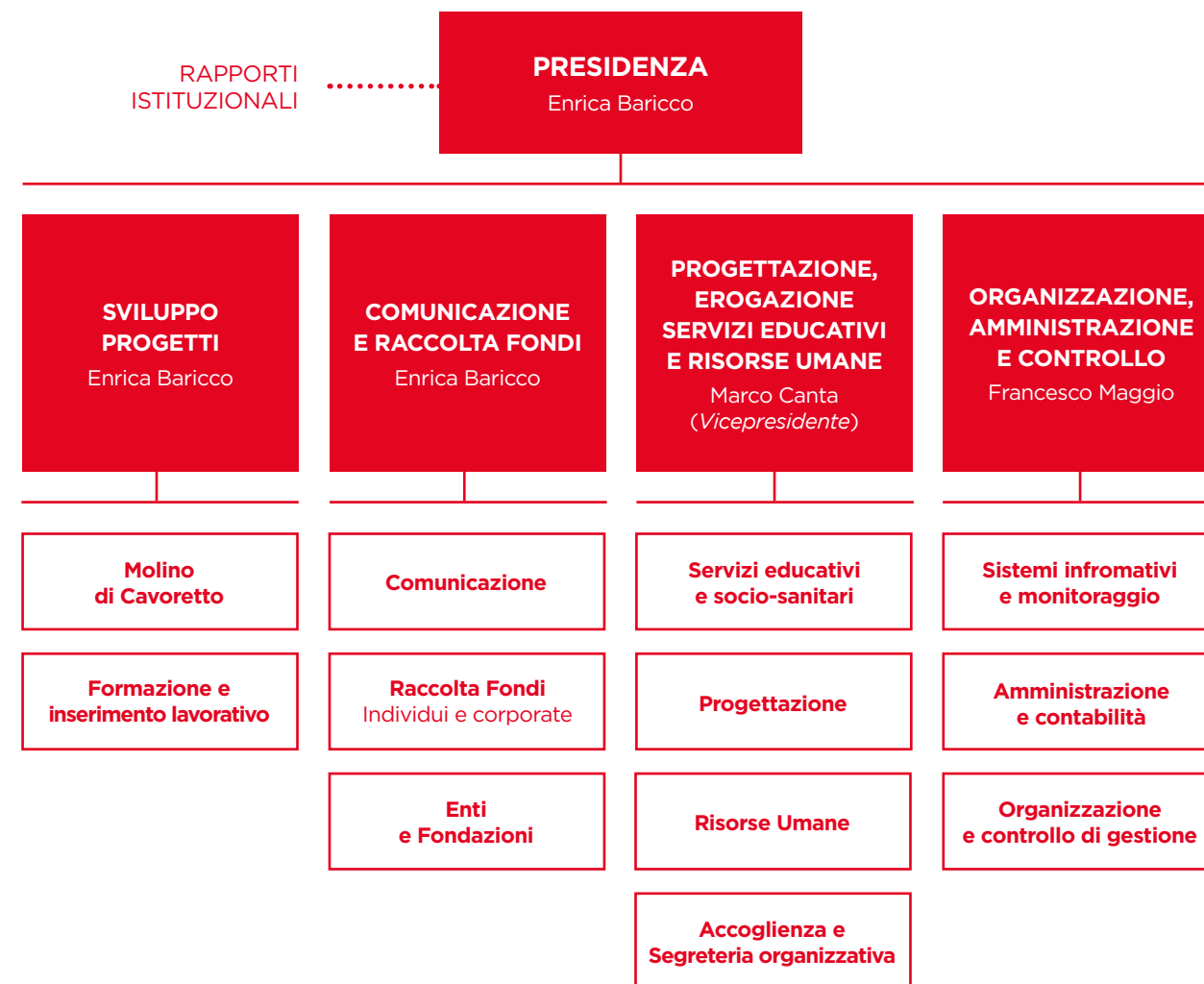
3.1 Descrizione del personale

LE **PERSONE** SONO IL CUORE PULSANTE DI FONDAZIONE **OZ**: NON SOLO I **BAMBINI** E I **RAGAZZI** MALATI **CON LE LORO FAMIGLIE**, MA ANCHE TUTTI **COLORO CHE OPERANO** QUOTIDIANAMENTE PER METTERE IN PRATICA L'IDEA DI SERVIZIO NATA OLTRE 20 ANNI FA.

Il personale, i volontari, i giovani del servizio civile e i collaboratori sono tutti ambasciatori delle scelte e dello stile del gruppo a cui appartengono, delineando così l'immagine che l'organizzazione proietta sia all'interno che all'esterno. La Direzione svolge un

ruolo centrale nella pianificazione e nello sviluppo di FondazioneOz e del suo progetto sociale "CasaOz", operando in stretta collaborazione con le diverse figure professionali attraverso deleghe e quadri direttivi definiti dal Consiglio di Amministrazione.

Organigramma FondazioneOz



3.2 I valori delle persone che operano a CasaOz

Al di là del ruolo specifico, le persone che operano a CasaOz condividono alcune **caratteristiche fondamentali**.

La competenza

La selezione del personale considera titoli ed esperienza nel settore. La competenza è fondamentale per affrontare la complessità dei bisogni e fornire risposte adeguate, da integrare sia nel lavoro di squadra che tra i diversi servizi.

La flessibilità

È una qualità indispensabile per rispondere a bisogni diversi e non standardizzabili. La flessibilità è una caratteristica che coinvolge tutti i settori e richiede capacità di adattamento, *problem solving* e confronto con interlocutori differenti.

La relazione

Il lavoro a CasaOz si fonda sulla capacità di costruire relazioni significative con le persone accolte. Questo richiede professionalità, competenza, pazienza e una predisposizione al lavoro con gli altri, nel rispetto della mission e delle specificità di ciascuno.

La responsabilità

Implica la capacità di agire in modo adeguato nelle diverse situazioni e di assumersi il proprio ruolo con autonomia e senso del dovere. Ogni operatore contribuisce al risultato complessivo attraverso il proprio impegno e senso di responsabilità.

IL LAVORO CHE TIENE

La qualità del lavoro interno è una delle condizioni che rendono possibile la continuità della missione. Nel 2025 FondazioneOz ha continuato a investire nella tenuta delle équipes, nella collaborazione tra ruoli diversi e nella costruzione di un clima in cui la responsabilità professionale e la cura delle persone possano stare insieme. Questo aspetto non è separato dalla dimensione sociale: al contrario, la rende credibile. Una organizzazione che chiede fiducia deve prima di tutto essere in grado di generare fiducia al proprio interno, attraverso coerenza, ascolto e chiarezza di obiettivi. È anche da qui che passa la qualità del valore sociale prodotto.

3.3 Lo staff operativo

Il personale qualificato dipendente della Casa mette a disposizione competenze professionali e garantisce un servizio specializzato, puntuale e continuativo. L'intervento è potenziato dai numerosi volontari che contribuiscono all'implementazione delle attività.

Area educativa

Gli educatori sono responsabili dei servizi educativi e dell'accoglienza. In collaborazione con i propri responsabili pianificano le attività e interagiscono con le altre figure professionali.

Raccolta fondi

Il settore si occupa della ricerca di risorse economiche per sostenere FondazioneOz. È articolato in diverse aree: *corporate*, donatori privati, progettazione e gestione degli eventi.

Comunicazione

Svolge un ruolo fondamentale nella narrazione delle attività della Casa, nel supporto alla raccolta fondi e nello sviluppo di nuove modalità di diffusione del progetto di FondazioneOz.

Organizzazione e controllo di gestione

L'organizzazione presidia i processi lavorativi e la loro applicazione tramite la gestione progettuale, l'individuazione degli strumenti a supporto e la formazione. Il controllo di gestione supporta la Direzione nella verifica costante degli obiettivi prefissati e dei risultati.

Segreteria organizzativa

Garantisce il fondamentale coordinamento delle attività e la qualità e l'efficienza dell'accoglienza degli ospiti.

Amministrazione

Cura la tenuta della contabilità e la rendicontazione, assicurando un alto livello di precisione e il pieno rispetto delle normative vigenti.

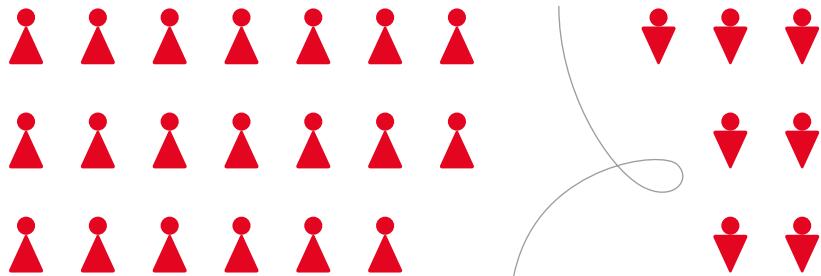
Per tutti i dipendenti è applicato il contratto UNEBA (uneba.org) e la differenza retributiva annua lorda tra il livello più basso e quello più alto non supera il rapporto di 1:8.

Dati staff operativo

al 31/12/2025

27 dipendenti + 4 amministratori

20 donne | 7 uomini
genere



1 licenza media + 6 diplomi + 20 lauree
titolo di studio





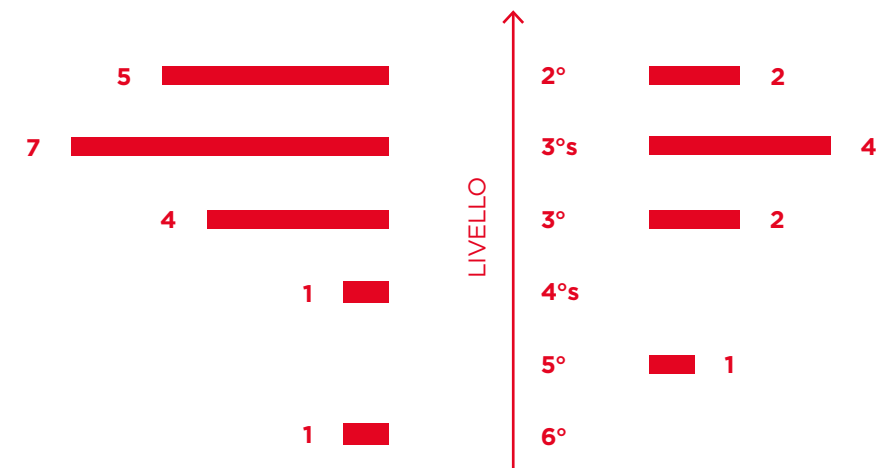
27
dipendenti

18
a tempo
indeterminato

+

CONTRATTI

9
a tempo
determinato



Costo complessivo

DEL PERSONALE 2025

851.525 €

+33,3% RISPETTO AL 2024

3.4 Organizzare la gestione dei dipendenti

Negli ultimi anni FondazioneOz ha registrato una crescita significativa del numero di dipendenti, a maggior ragione destinata a proseguire con l'apertura delle attività al Molino di CasaOz, che ha posto nuove sfide nella gestione delle risorse umane. La

maggiore complessità organizzativa ha reso necessario **adottare strumenti più moderni per semplificare e centralizzare le informazioni**, garantendo precisione e affidabilità.

La scelta di adottare la **piattaforma HR-Assistant** quale strumento di gestione del personale, si è rivelata corretta: il suo utilizzo di base è diffuso e consolidato già dall'*onboarding* e le funzioni avanzate sono già state lungamente sperimentate di diverse aree dell'organizzazione.

L'introduzione dello strumento non risponde a logiche di controllo, ma all'esigenza di **supportare Direzione e Amministrazione nella gestione delle informazioni**, snellendo le procedure e riducendo il rischio di errore nella rilevazione delle presenze e nella gestione delle attività.

Grazie a HR-Assistant, il personale amministrativo può dedicare più tempo ad attività di analisi e supporto decisionale. La piattaforma facilita inoltre l'accesso ai documenti personali dei dipendenti in modo sicuro e trasparente.

La Direzione dispone così di una **visione aggiornata della gestione delle risorse umane**, potendo monitorare l'allocazione delle risorse e pianificare in modo più efficace. Questa innovazione rappresenta un passo importante verso **una gestione più efficiente e consapevole**, in linea con la crescita della FondazioneOz.

3.5 Il volontariato presso FondazioneOz

FondazioneOz può contare su un **ampio numero di volontari** che contribuiscono quotidianamente ai servizi. Il volontariato, presenza storica dell'organizzazione, si articola in due categorie: i **giovani del Servizio Civile Universale** e **volontari di tutte le età**

che dedicano settimanalmente parte del loro tempo, condividendone i valori.

Nel 2025, come nel 2024, si conferma inoltre significativa la presenza del **volontariato d'impresa**.

3.5.1 I volontari del Servizio Civile

Nel corso del 2025 CasaOz ha ospitato due tipologie di Servizio Civile: il **Servizio Civile Regionale (SCR)** e il **Servizio Civile Universale (SCU)**, entrambe risorse preziose per la vita della Casa.

Il SCR ha coinvolto due volontari per 8 mesi, da marzo a novembre 2025, mentre il SCU ha visto coinvolte quattro volontari e (tre a CasaOz e una a MagazziniOz), in un percorso annuale avviato a settembre 2025.

Nel 2025 i volontari del servizio civile portano un **contributo significativo alla quotidianità e alle attività laboratoriali**, così come ad iniziative sul territorio, e alle attività estive come il CampobaseOz e i soggiorni marini di Varazze e Laigueglia: i giovani del Servizio Civile rappresentano un importante valore aggiunto anche per le **relazioni** che instaurano con ragazzi e famiglie.

L'esperienza nella Casa, grazie al confronto e all'affiancamento degli educatori, aiuta i volontari a **costruire competenze specifiche e attitudini preziose** di ascolto, attenzione e adattabilità.



UNA FINESTRA SU

L'esperienza del Servizio Civile a CasaOz

Inquadra il QRcode oppure visita il sito fondazioneoz.org/bilancio-sociale-fondazioneoz-2025/





3.5.2 I volontari

PER FONDAZIONE OZ,
I **VOLONTARI** RIVESTONO
UN **RUOLO CENTRALE**,
METTENDO A DISPOSIZIONE
IL PROPRIO TEMPO E LE PROPRIE
COMPETENZE E ATTITUDINI,
TRA CUI SPICCANO CAPACITÀ
ORGANIZZATIVA, SPONTANEITÀ
E SOLIDARIETÀ.

Il volontariato contribuisce concretamente alla fattibilità di numerose **attività di CasaOz**: cucina, gestione della Casa, supporto nei compiti e allo studio, sostegno per laboratori e per eventi, anche in ospedale e sul territorio. Crescente è il servizio di **trasporti** che consente a minori e famiglie la par-

tecipazione alle iniziative della Casa e l'accesso al territorio e che grazie ai volontari diviene un momento anche educativo e di dialogo. I volontari sono anche **ambasciatori di CasaOz sul territorio**, diffondendone le esperienze e i valori.

Tutto questo non nasce spontaneamente ma è frutto di una programmazione metodica. Ogni anno si organizza un corso introduttivo per formare i volontari che hanno presentato domanda e superato un primo colloquio conoscitivo e informativo: il 5 aprile 2025 si è tenuta una **sessione formativa dedicata** (con 10 partecipanti), a cura di un unico formatore, facente parte dello staff educativo di FondazioneOz, nel formato di un unico incontro di tre ore replicabile periodicamente, basato su un modello messo già in essere dal 2024.

Nel corso del 2025 si è proceduto ad un approfondimento delle migliori apportate nel corso del 2024 a favore di una modalità di **gestione e monitoraggio** più snella ed efficiente, in modo particolare con un'ulteriore revisione del file di gestione dei volontari. Dal punto di vista organizzativo, le modalità di **primo colloquio** sono andate in continuità e si sono avvalse della piattaforma Calendly, utile nella pianificazione della logistica.

Complessivamente,
al dicembre 2025 si contano:

102
volontari attivi

di cui
8
nuovi inserimenti
tra settembre e dicembre

che hanno donato
a CasaOz
6.000
ore nel corso dell'anno



UNA FINESTRA SU

I numeri dei volontari

Inquadra il QRcode oppure visita il sito
fondazioneoz.org/bilancio-sociale-fondazioneoz-2025/



3.5.3 Team Building e volontariato d'impresa

Il volontariato d'impresa rappresenta oggi una modalità evoluta di collaborazione tra aziende e non profit, basata sul **coinvolgimento diretto dei dipendenti in attività a valore sociale**: Fondazione Oz, attraverso CasaOz e il modello della **Quotidianità che Cura**, offre un contesto particolarmente adatto a queste esperienze.

È continuata la tradizione del volontariato d'impresa, momenti in cui alcuni dipendenti di aziende del territorio hanno assunto il ruolo di volontario di CasaOz fornendo un contributo attivo e concreto all'attività quotidiana: cucina, pulizia, manutenzione, sostegno scolastico sono solo alcune tra le attività a cui si sono dedicati alcuni lavoratori di **CA**

Auto Bank – con oltre 100 dipendenti partecipanti –, **Fondazione Compagnia di San Paolo**, **Enel Cuore** e **KPMG S.p.A.**.

Cogliendo le necessità effettive di dipendenti e aziende si è deciso sempre più di offrire esperienze capaci di mettere in primo piano la **condivisione** e la **dimensione relazionale**. Nel 2025 si è deciso di passare dalla mera offerta di spazi e di un contesto positivo alla strutturazione di attività di **team building**, permettendo ai partecipanti di entrare ancor più in contatto diretto con la quotidianità della Casa, attraverso esperienze ispirate alle proprio alle stesse attività che CasaOz realizza per famiglie e ragazzi:

Laboratorio di Cucina _ Un'attività culinaria per promuovere **collaborazione** e **creatività** attraverso la preparazione condivisa di piatti.

Laboratorio di Orto _ Un'attività dinamica e coinvolgente per favorire l'**espressione personale** e il **lavoro di squadra**.

In particolare, sono stati realizzati laboratori di **cucina** e **attività a contatto con la natura** (anche grazie al nuovo orto) che si sono rivelati strumenti efficaci sia per favorire collaborazione e partecipazione sia per sensibilizzare e avvicinare le persone alle tematiche che stanno al cuore di CasaOz.

Nel 2025 sono state coinvolte nello specifico **due realtà**: **Ediscom S.p.A.** e **Kroll Advisory S.p.A.**.



In prospettiva, il 2026 vedrà un ulteriore sviluppo di queste attività, anche e soprattutto grazie ai **nuovi spazi del Molino di CasaOz**.



UNA FINESTRA SU

Il Team Building: dalle prime esperienze al dibattito contemporaneo

Inquadra il QRcode oppure visita il sito fondazioneoz.org/bilancio-sociale-fondazioneoz-2025/



- 4.1** Obiettivi 72
- 4.2** Gli ospiti 74
- 4.3** Un anno di novità 84
 - 4.3.1 Il Molino di CasaOz 86
 - 4.3.2 Il Centro Diurno Socio Riabilitativo "Ci vediamo a CasaOz" 90
 - 4.3.3 Il Nuovo orto di CasaOz 95
 - 4.3.4 La scuola in ospedale 96
 - 4.3.5 Il Progetto Ponte ed il CAM 96
- 4.4** Le attività proposte 98
 - 4.4.1 La normalità continua 100
 - 4.4.2 Il CampobaseOz e i soggiorni 102
 - 4.4.3 Le attività del nuovo anno 104
- 4.5** La partecipazione: i numeri complessivi 114
- 4.6** La dimensione organizzativa 118
- 4.7** La formazione 122
- 4.8** Le minacce 125
- 4.9** Le opportunità: l'immersione viva nel territorio 127

UNA FINESTRA SU



- Accoglienza e presa in carico a CasaOz, un servizio in evoluzione 75
- Il Molino di Cavoletto: prosecuzione del cantiere e ulteriori sviluppi 87
- La salute mentale di bambini e adolescenti oggi 91
- Gita ad Orsolina28: il racconto di Federica 103
- L'ortoterapia 123

4 Cosa abbiamo fatto



4.1 Obiettivi

CASAOZ ACCOGLIE DA SEMPRE BAMBINI, RAGAZZI E FAMIGLIE CONSIDERANDO LA GLOBALITÀ EMOTIVA, AFFETTIVA, RELAZIONALE E INTELLETTIVA DI CIASCUNO,

insieme alla storia e al contesto di appartenenza, adottando un **approccio bio-psico-sociale**.

Questo si concretizza nell'**accoglienza**, cuore dell'operatività, che consente di riconoscere l'unicità e la complessità della persona. L'approccio flessibile e dinamico si fonda sulla convinzione che ogni individuo possa crescere solo se accolto nella sua interezza e nelle proprie peculiarità.

CasaOz è un luogo atipico, bello, curato e accogliente nella sua architettura e nelle sue relazioni e capace di sostenere le persone e favorire legami sociali positivi, senso di appartenenza, partecipa-

zione e condivisione. La sua peculiarità risiede nella capacità di far sentire gli ospiti come **a casa propria**, attraverso **un ambiente familiare, spontaneo e autentico** che diventa parte integrante di una nuova quotidianità, aiutando a ritrovare equilibrio e ad aprirsi a nuove esperienze.

CasaOz risponde in modo concreto ed efficace alle difficoltà legate alla malattia, alla disabilità e ai lunghi ricoveri, offrendo una **riorganizzazione positiva della quotidianità**, favorendo legami sociali ed esperienze potenzianti, nella consapevolezza che il **benessere** nasce dalla relazione con il contesto, ancor più in situazioni complesse e di emergenza.

OUTPUT, OUTCOME E IMPATTO

Uno dei tratti distintivi di FondazioneOz è la capacità di partire dai bisogni reali delle persone e di tradurli in risposte concrete, flessibili e personalizzate. Il valore non consiste sia nell'attivazione di risposte immediate, ma soprattutto nella costruzione di prossimità, accompagnamento e continuità sul lungo periodo.

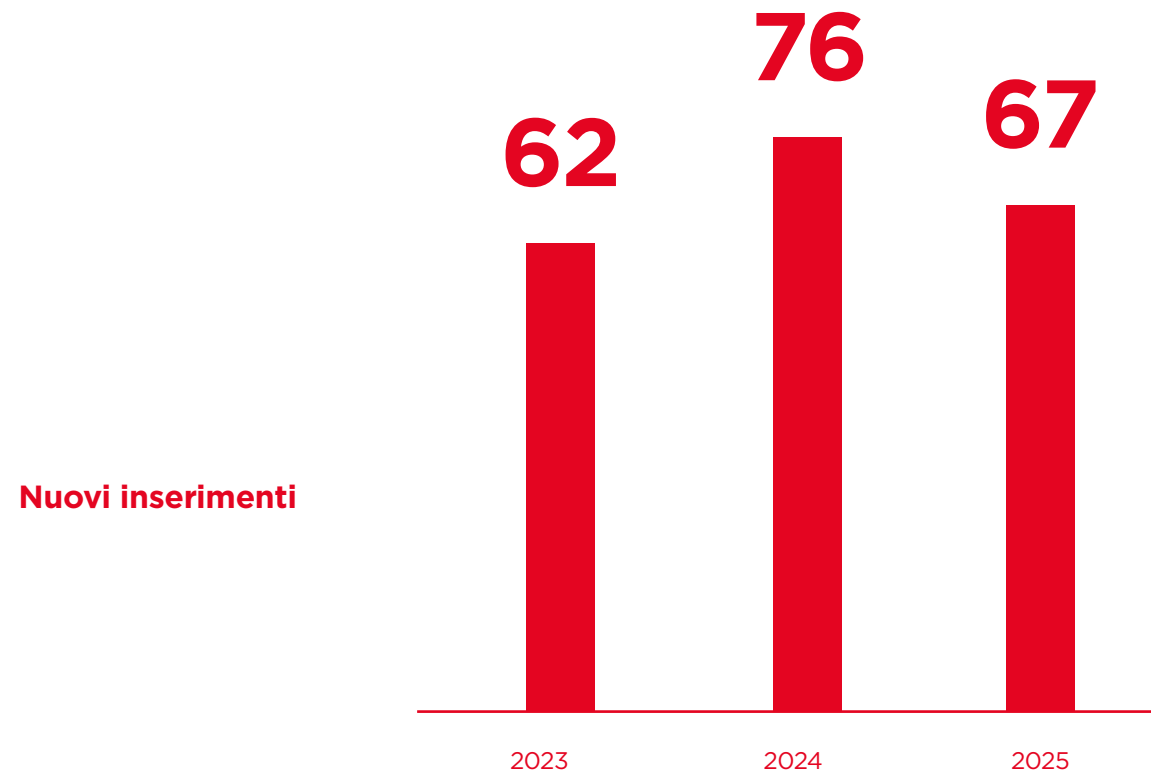
L'impatto di FondazioneOz trova radice nell'ascolto, nella competenza e nelle capacità di adattamento con cui si (r)accolgono i bisogni e si strutturano gli interventi.

Da anni FondazioneOz sviluppa una sempre più efficace capacità di misurazione dei cambiamenti che genera a medio e lungo termine nella vita delle persone accolte.

4.2 Gli Ospiti

Nel 2025 CasaOz ha accompagnato e sostenuto un numero crescente di bambini, ragazzi e famiglie. I numeri indicano come CasaOz sempre più risponda ai bisogni emergenti e in continua evoluzione delle persone e del territorio, mantenendo un approccio che pone al centro la qualità degli interventi.

Nel 2025 ci sono stati **67 inserimenti di bambini e ragazzi** (rispetto ai 76 del 2024 e ai 62 del 2023) e sono stati presi in carico 85 adulti di riferimento (principalmente genitori e nonni).



CasaOz ha accolto complessivamente

328

ospiti attivi nella partecipazione alle attività proposte (+12% complessivo rispetto al 2024, +44% per i genitori e gli affidatari)

Nell'insieme si è registrato un totale di

19.200

partecipazioni alle attività (+5% rispetto al 2024)

e

7.807

giorni di presenza (+10% rispetto al 2024)

Sono stati **243 i bambini e ragazzi che CasaOz ha ospitato** per le diverse attività: tra questi, **189 sono i giovani che CasaOz denomina come “protagonisti”** (che frequentano la Casa per una loro necessità) e **29 sono i fratelli** che arrivano non per un bisogno proprio ma in quanto, appunto, fratelli o sorelle di un protagonista.

Completano il quadro alcuni **peer educator**, che hanno scelto di dedicare parte del loro tempo ad un'esperienza di educazione tra pari. Oltre ai ragazzi, CasaOz ha visto nel 2025 la partecipazione alle attività anche di **85 adulti di riferimento**.



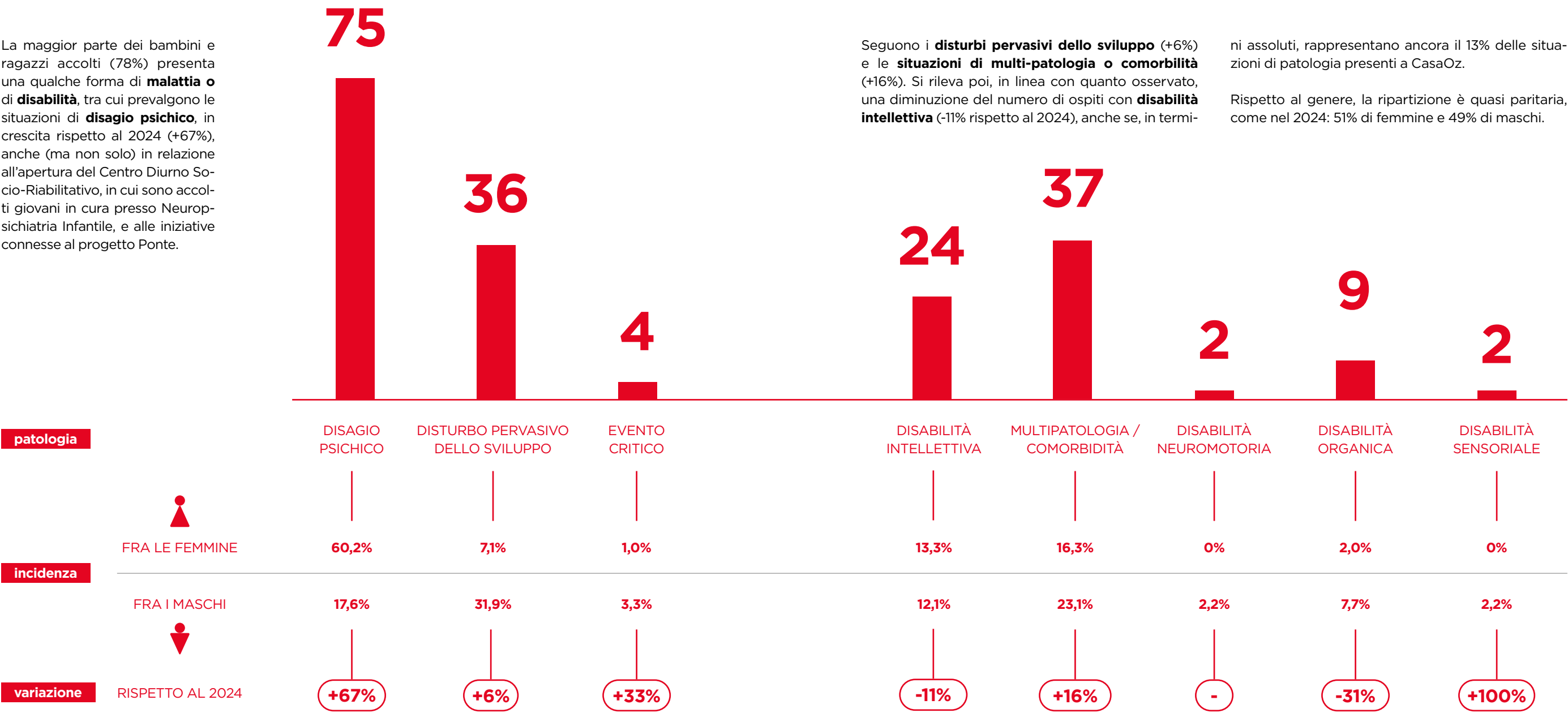
UNA FINESTRA SU

Accoglienza e presa in carico a CasaOz, un servizio in evoluzione

Inquadra il QRcode oppure visita il sito fondazioneoz.org/bilancio-sociale-fondazioneoz-2025/



La maggior parte dei bambini e ragazzi accolti (78%) presenta una qualche forma di **malattia o di disabilità**, tra cui prevalgono le situazioni di **disagio psichico**, in crescita rispetto al 2024 (+67%), anche (ma non solo) in relazione all'apertura del Centro Diurno Socio-Riabilitativo, in cui sono accolti giovani in cura presso Neuropsichiatria Infantile, e alle iniziative connesse al progetto Ponte.



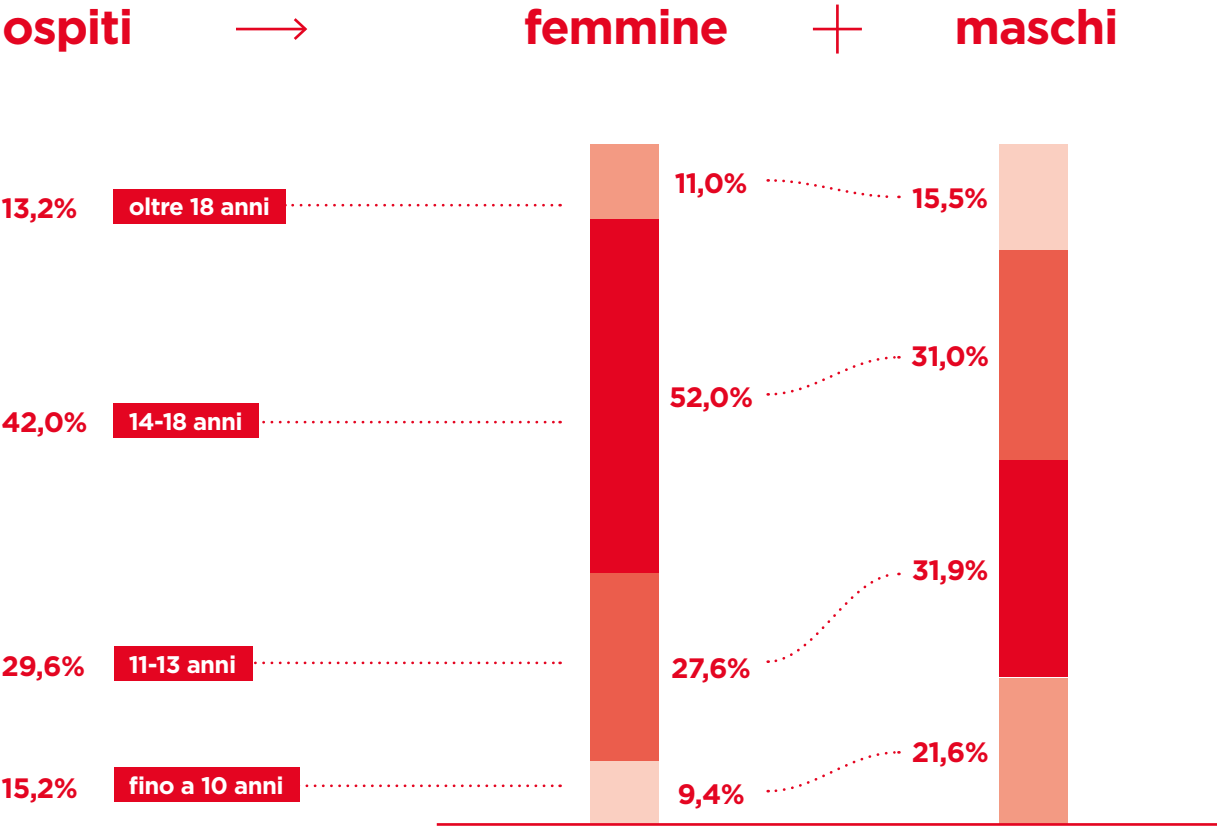
Seguono i **disturbi pervasivi dello sviluppo** (+6%) e le **situazioni di multi-patologia o comorbidità** (+16%). Si rileva poi, in linea con quanto osservato, una diminuzione del numero di ospiti con **disabilità intellettiva** (-11% rispetto al 2024), anche se, in termi-

ni assoluti, rappresentano ancora il 13% delle situazioni di patologia presenti a CasaOz.

Rispetto al genere, la ripartizione è quasi paritaria, come nel 2024: 51% di femmine e 49% di maschi.

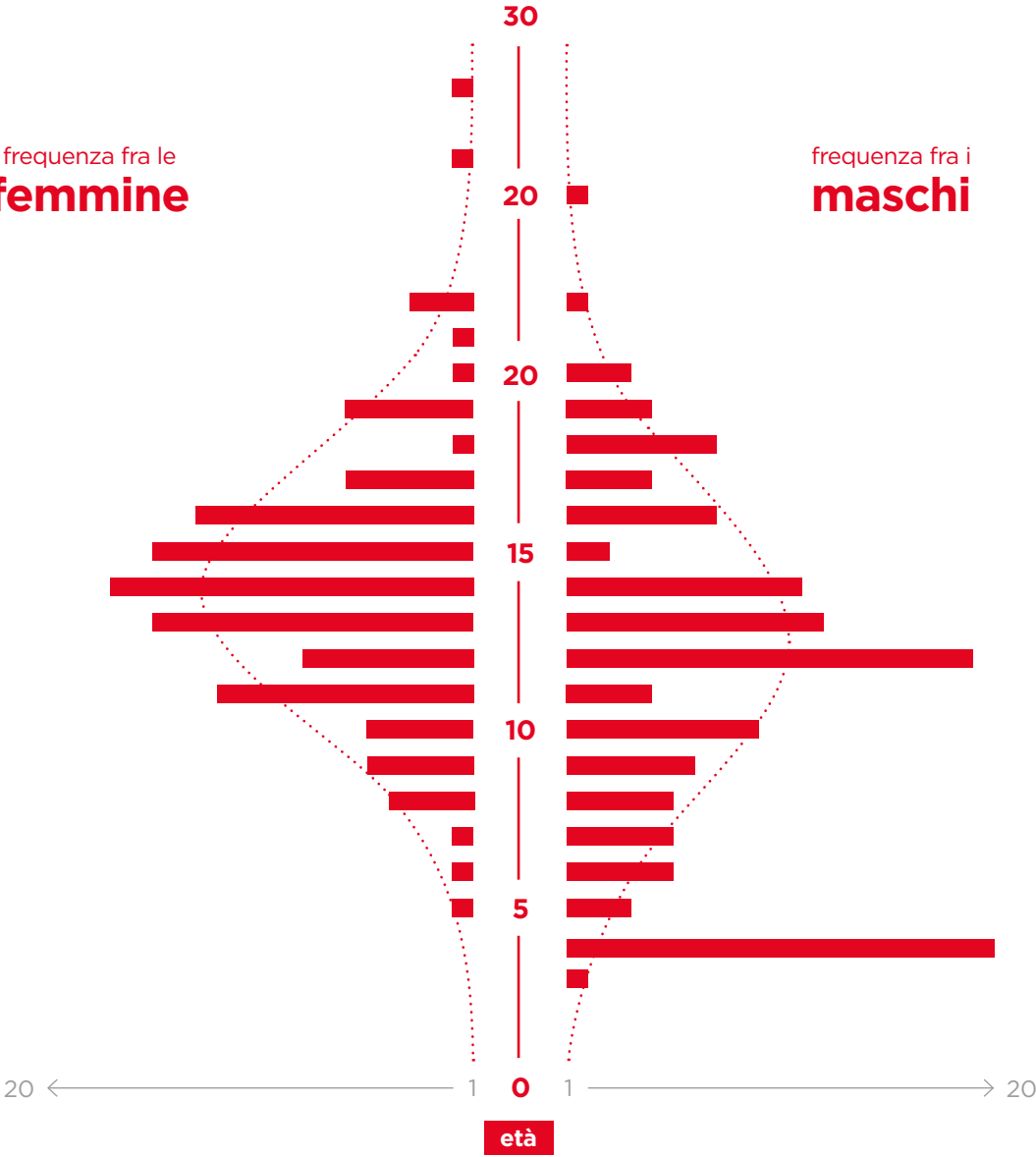
Tra i bambini ed i ragazzi ospiti di CasaOz il gruppo più numeroso è rappresentato dalle ragazze e dai ragazzi di età compresa tra i 14 e i 18 anni: 45% del totale (+3% rispetto al 2024), con una prevalenza femminile. Contrariamente, nella fascia di età fino ai 10 anni si rileva una maggiore presenza maschile. Nella fascia degli ultradiciottenni, ormai numerica-

mente molto ridotta rispetto al periodo pre-Covid, si rileva una lieve prevalenza femminile. **L'età media dei bambini e dei ragazzi è di 14 anni e mezzo**, 6 mesi in più rispetto al 2024: questo è dovuto alla presenza dei partecipanti al progetto Autonomia Abitativa. Escludendo questo gruppo dal calcolo, l'età media scende di mezzo anno per tutti.



frequenza fra le
femmine

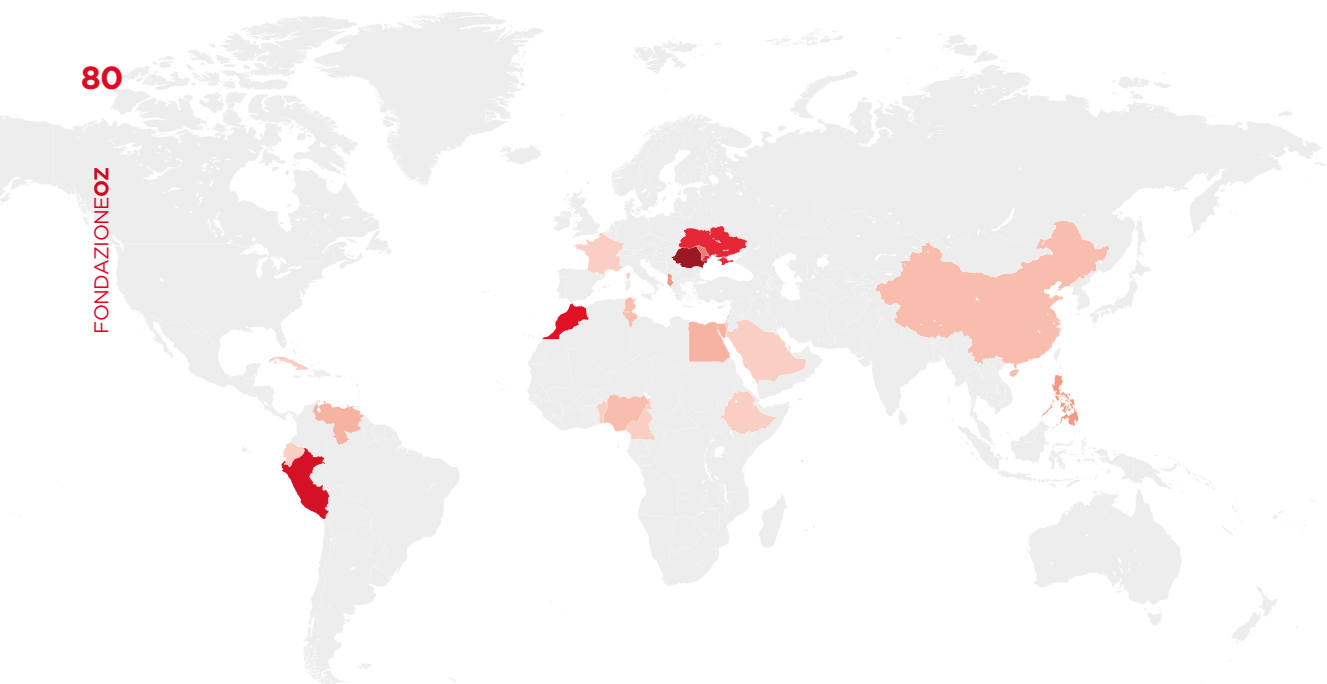
frequenza fra i
maschi



Le provenienze geografiche degli ospiti di CasaOz sono varie: a fronte di un 64% di ospiti italiani sono presi in carico 86 giovani non italiani, le cui **famiglie provengono da 23 Paesi di 4 diversi continenti**, con un massimo di rappresentazione di 15 ospiti di nazionalità rumena.

15 ospiti

1 ospite



I percorsi di accesso a CasaOz sono molto differenti tra loro. Nel 2025 è divenuto preponderante l'accesso dalla **Neuropsichiatria Infantile** con una quota del 43%. Il 40% degli ospiti arriva a CasaOz in autonomia, senza che sia presente alcun soggetto inviante. In un caso su dieci, il soggetto inviante è un **Servizio Sociale**, soprattutto della Città di Torino, ma anche dei territori della prima cintura. Infine, nei restanti casi, il soggetto inviante è rappresentato dall'ambito **scolastico** o da quello **associativo**.

Il percorso di presa in carico da parte di CasaOz prevede alcune tappe, al termine delle quali l'équipe educativa redige un **MINI PEI (Piano Educativo Individualizzato)**: al suo interno vengono indicate le **richieste** provenienti esplicitamente dalle famiglie, le **esigenze** che l'équipe educativa ha colto e le **attività** che CasaOz intende proporre agli ospiti presi in carico.

Come si evince dalle immagini presentate più sotto, vi è una buona convergenza dei dati e gli elementi esperienziali (anche in contatto con la natura) e della socializzazione, tra loro connessi, sono ritenuti centrali.

Tra le richieste delle famiglie, prevalgono le **occasioni di esperienza e la socializzazione**. Cala leggermente la richiesta di un **sostegno utile per la scuola** (-3% rispetto al 2024) e accanto a questa la necessità di **supporto alla quotidianità familiare** (-4%), possibile esito della normalizzazione delle relazioni familiari dopo il Covid e del lavoro di CasaOz nel supportare le famiglie attraverso modalità che potenziano i legami sociali e l'autonomia dei nuclei su diversi piani.

Gli educatori hanno confermato l'esigenza della **socializzazione** (+10%) e di bisogno stabile di **sostegno per la scuola**, e si rileva una leggera crescita rispetto ai bisogni percepiti relativi all'**attività motoria**.

La **combinazione tra richieste esplicite e necessità osservate** contribuisce a disegnare un modello di attività proposte che prevede la partecipazione ad **attività espressive**, di **movimento** e **laboratoriali**, cui seguono iniziative ludiche e spazi dedicati al **sostegno scolastico**. Sono presenti anche proposte strumentali alla partecipazione alla vita della Casa, come i **pranzi** e i **trasporti**.

P

PIANO

E

EDUCATIVO

I

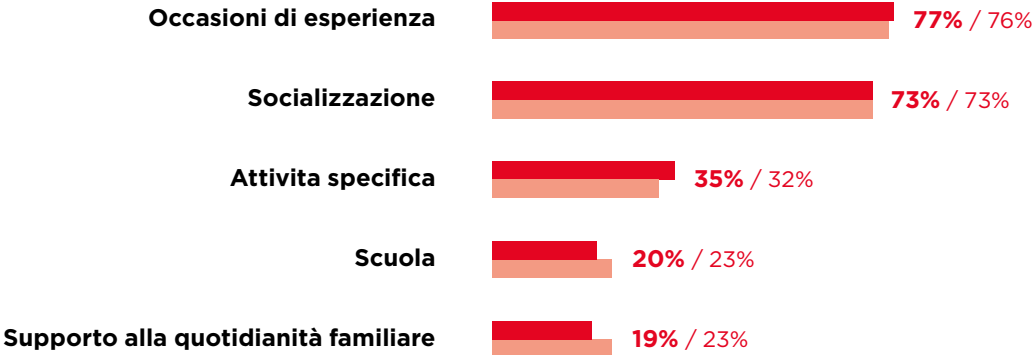
INDIVIDUALIZZATO



- **Richieste** delle famiglie
- **Esigenze osservate** dall'équipe educativa
- **Attività proposte** da CasaOz

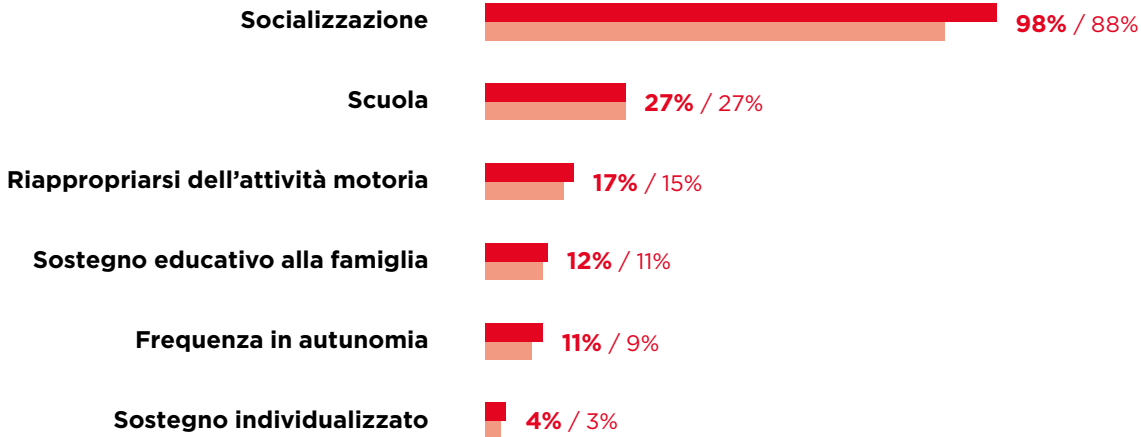
● 2025 ● 2024

Richieste delle famiglie



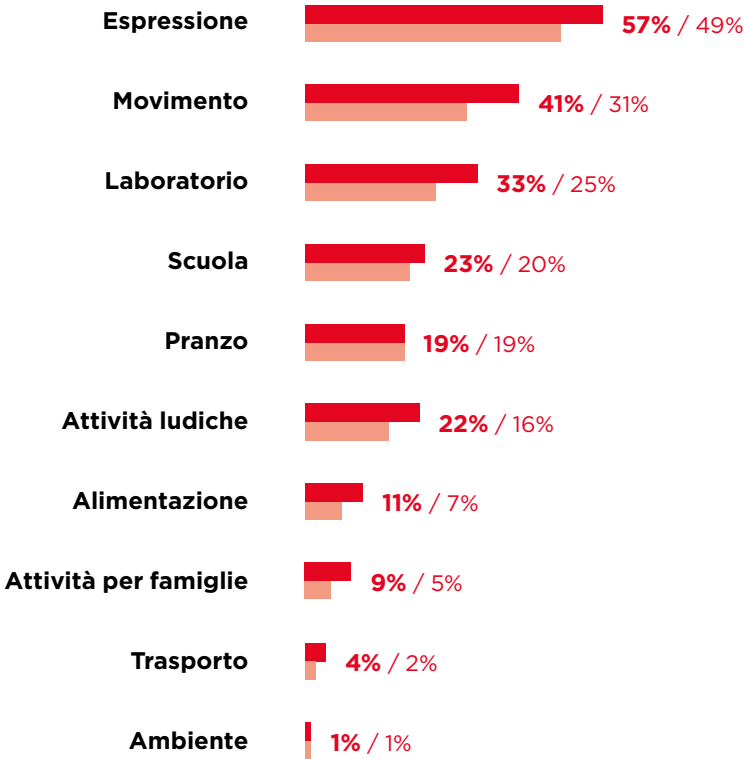
Esigenze osservate

dall'équipe educativa



0% → 100%

Attività proposte



0% → 100%

4.3 Un anno di novità

Il **2025 è stato il primo anno completo di FondazioneOz**. Nel maggio 2024 l'Associazione CasaOz ETS si era infatti trasformata in FondazioneOz ETS, adottando una forma giuridica più solida che garantisce stabilità nel tempo e permette di dare una direzione sempre più univoca e coerente ai diversi progetti: quello di CasaOz, che è il progetto sociale e operativo di FondazioneOz, e quello dei MagazziniOz, attraverso l'impresa sociale Magazzini scs.

La Fondazione si configura inoltre come uno spazio orientato allo sviluppo di **innovazione sociale, inclusione, formazione e sostenibilità**, a garanzia di una visione di lungo periodo e una forte apertura alla collaborazione.

Alla luce di questo, il 2025 trova la sua parola chiave in **“cambiamento”** come ben raccontano i ragazzi di RedazioneOz ►.

UN CAMBIAMENTO
CHE HA SAPUTO PORRE INSIEME
IL **CONSOLIDAMENTO**
(DI QUANTO GIÀ SPERIMENTATO),
MIGLIORAMENTO (DI QUANTO
PRESENTE), **PREPARAZIONE**
(PER QUELLO CHE SARÀ).

Nel corso del 2025, le evoluzioni dell'anno precedente hanno infatti trovato realizzazione e concretezza, e le radici di alcune novità hanno iniziato a

dare i primi frutti: i prossimi paragrafi sono dedicati alle evoluzioni del **Centro Diurno Socio Riabilitativo** e del **Molino**, e al **nuovo orto di CasaOz**.

Se il cambiamento può portare, come raccontano i ragazzi della RedazioneOz, a una sensazione di vertigine, come se si lasciasse un porto sicuro verso una meta apparentemente incerta, esso trova forza in una lunga e attenta preparazione e nell'esperienza che la Fondazione ha accumulato negli anni.

Le iniziative realizzate nel corso del 2025 hanno consentito di continuare ad offrire con crescente efficacia quell'accoglienza e quella spontaneità che stanno alla base della **Quotidianità che Cura** di CasaOz, costruendo un mondo dove chi incontra la malattia o la fragilità possa essere e sentirsi accolto, ritrovando sorrisi, parole, leggerezza, normalità.

La **Quotidianità che Cura** ha origine nella consapevolezza che restituire spazi e momenti di normalità attraverso gesti, attività, pensieri, conoscenza e incontri, favorisca il recupero di un equilibrio di vita indispensabile per il benessere personale, e che questo rappresenta un elemento di cura per chiunque affronti l'esperienza della malattia, della disabilità o dello svantaggio. Per FondazioneOz **la persona è al centro**, riconosciuta nel suo nome (come raccontano Simona e Riccardo ►) e nella sua unicità, vista nella complessità di bisogni, risorse e desideri che la caratterizzano: dietro alla serena spontaneità della Casa, vi è un intenso lavoro educativo, operativo, logistico e di pensiero che ne rende possibile ed efficace la realizzazione.

Tutti i livelli di CasaOz sono stati coinvolti nei movimenti del 2025: dall'organizzazione e dell'operatività interne, alla relazione con il contesto esterno più ampio, con le persone, gli enti e le istituzioni del territorio, sia in relazione al presente sia al futuro e al sempre più vicino **ampliamento presso gli spazi del Molino**.



TgOz: la parola ai ragazzi di RedazioneOz

Inquadra il QRcode oppure visita il sito casaoz.org/progetti-speciali/tgoz-la-parola-ai-ragazzi-di-redazioneoz/



ResidenzeOz: l'esperienza di Simona e Riccardo

Inquadra il QRcode oppure visita il sito casaoz.org/la-nostra-quotidianita/residenzeoz-lesperienza-di-simona-e-riccardo/

4.3.1 Il Molino di CasaOz

Il 2025 ha rappresentato un anno decisivo per l'avanzamento dei **lavori di risanamento conservativo del Molino di Cavoretto** ▼, edificio situato a 100 metri da CasaOz, concesso dalla Città di Torino a CasaOz (oggi FondazioneOz) nel marzo 2021, nell'ambito di un bando per la realizzazione di un progetto multiattore pubblico-privato avente come obiettivo la creazione di un luogo di risposte sociali plurime, con modalità innovative di co-progettazione, come previsto dal Codice del Terzo Settore (dlg 117/2017).

Nel corso dell'anno sono state completate le **principali opere strutturali**: demolizioni, scavi, consolidamento del terreno e realizzazione delle fondazioni speciali, oltre al rafforzamento delle murature interne ed esterne. Sono stati inoltre eseguiti la posa delle strutture in carpenteria metallica e in calce-

struzzo e il completamento della copertura. Parallelamente, sono proseguite le lavorazioni relative agli spazi interni e agli impianti termici, sanitari ed elettrici. Il progetto di recupero del Molino di Cavoretto è sostenuto da **Fondazione Creonti** "perché contribuisce alla riqualificazione urbana e ambientale a beneficio del territorio, risponde a bisogni di accoglienza, ospitalità e supporto di famiglie con bambini e ragazzi che affrontano una malattia o una disabilità e supporta adolescenti con disturbi neuropsichiatrici, del comportamento alimentare, del ritiro sociale e del rifiuto scolastico". ▼



Storia del Molino, da secoli al servizio della collettività

Inquadra il QRcode oppure visita il sito casaoz.org/progetti-speciali/molino-di-cavoretto-origini-storiche/



Il sostegno di Fondazione Creonti

Inquadra il QRcode oppure visita il sito fondazionecreonti.it/il-nostro-impegno/progetto-straordinario/



Per quanto riguarda il primo piano del Molino, destinato alla realizzazione di **uno spazio** (quattro camere con bagno, più una per un custode-operatore) **per l'avvio all'autonomia abitativa** di persone con disabilità e fragilità, a settembre 2025 sono stati affidati i lavori all'impresa aggiudicatrice della gara, che si sono conclusi a marzo 2026. L'intervento è finanziato con i fondi propri e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza della Città di Torino - Missione 5 Inclusion e coesione, Componente 2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore Linea 1.2.

In relazione all'**area verde adiacente al Molino**, si sono conclusi i confronti con il Comune ed è stata completata la progettazione del nuovo giardino terapeutico, con avvio dei lavori avvenuto nel 2026. L'area verde di circa 4.000 mq includerà il giardino terapeutico e l'orto.

UNA FINESTRA SU

Il Molino di Cavoretto: prosecuzione del cantiere e ulteriori sviluppi

Inquadra il QRcode oppure visita il sito fondazioneoz.org/bilancio-sociale-fondazioneoz-2025/





IL PROGETTO INTEGRA I PRINCIPI DI **CURA, BELLEZZA E ACCESSIBILITÀ** CON UNA FORTE ATTENZIONE AL CONTESTO NATURALE, IN DIALOGO CON L'ECOSISTEMA FLUVIALE DEL PO E CON LA BIODIVERSITÀ LOCALE, IN UN'OTTICA COMPLESSIVA DI **SOSTENIBILITÀ**.

I nuovi spazi nel Molino di Cavoretto permetteranno non solo di raggiungere un maggior numero di famiglie con minori che vivono una situazione di malattia o disabilità, ma anche di dare forme nuove alla Quotidianità che Cura di CasaOz, in risposta ai bisogni emergenti, primo tra tutti il disagio psichico giovanile. Le residenze offriranno a ragazzi e giovani svantaggiati la possibilità di acquisire competenze per una vita autonoma, indispensabili per completare il percorso verso una giusta realizzazione personale compatibile con le rispettive fragilità.

Ai MagazziniOz sarà affidata anche la gestione dei pasti e della cucina didattica, permettendo la formazione professionale e l'inserimento lavorativo di un numero maggiore di persone svantaggiate. All'interno della struttura è prevista anche una sala polifunzionale dedicata alle attività interne e disponibile anche per attività di formazione, convegni e attività ed eventi con la comunità.

L'**inaugurazione dei nuovi spazi** è prevista dopo l'estate 2026.

4.3.2 Il Centro Diurno Socio Riabilitativo “Ci vediamo a CasaOz”

Il CDSR, radicato nell'esperienza del progetto “Un Ponte tra Ospedale e Territorio” (attivo dal 2009) e inaugurato nell'ottobre 2024, ha visto nel 2025 il suo primo anno di operatività. Il **CDSR “Ci vediamo a CasaOz”** si rivolge a giovani dai 10 ai 18 anni residenti a Torino e nella sua area metropolitana, affetti da disturbi dell'alimentazione e della nutrizione (DAN) o a rischio di ritiro sociale e scolastico. L'inserimento avviene su segnalazione dei Servizi di Neuropsichiatria Infantile delle ASL e dei Servizi Sociali del Comune di Torino e della Regione Piemonte, sulla base di un progetto riabilitativo ed educativo individuale, che si svolge a CasaOz attraverso il supporto di un team di professionisti dedicati.

Le attività del Centro si sviluppano in **sinergia con la vita della Casa**, che diventa parte integrante del percorso riabilitativo, educativo e socializzante. L'accento è posto sulla riacquisizione dell'autonomia attraverso esperienze che favoriscono lo sviluppo di competenze, relazioni e socialità.

Il numero di posti autorizzati è pari a 20, con un massimo di 10 ospiti presenti contemporaneamente, garantendo così un adeguato livello di attenzione e cura individualizzata.

Nel corso del 2025 è stata posta particolare attenzione all'**ampliamento dell'offerta educativa e al consolidamento di approcci e modalità operative**, con cura per la costruzione di **continuità e collegamento tra il CDSR e la Casa**, anche in relazione al funzionamento interno. Ciò è avvenuto grazie alla presenza di operatori e figure educative in diverse gite e attività, con l'obiettivo di rafforzare la continuità educativa e la qualità dell'esperienza dei beneficiari.

Il **lavoro di rete**, in un'**ottica interdisciplinare e integrata**, ha previsto il coinvolgimento attivo dei servizi sociosanitari (Neuropsichiatria Infantile, Ospedale, Servizio di dietologia e Servizio sociale), del sistema scolastico e delle famiglie.

Le attività hanno previsto **interventi altamente personalizzati**, con attenzione alla sfera emotiva e relazionale. Sono stati proposti:

- **spazi aggregativi** informali,
- **laboratori** espressivi e di pensiero critico,
- supporto nei **pasti**,
- **sostegno scolastico**
- **gite e uscite a livello cittadino**, regionale e nazionale, al mare e in piscina, in montagna e in contesti naturali e presso parchi e musei.

Completano l'offerta **spazi dedicati di confronto, mediazione e supporto alla genitorialità** per famiglie e caregiver.

Nel mese di ottobre si è tenuto l'**open day del CDSR** a un anno dall'apertura ►, durante il quale le ragazze hanno accolto e guidato ospiti (famiglie, servizi, realtà del territorio).

Nel **2025** il Centro Diurno ha accolto complessivamente

23
minori
(tutte ragazze)

che sono state seguite da un'**équipe specializzata** composta da:

3
Educatori professionali

1 +
Operatore Socio-Sanitario (OSS)

1 +
Tecnico della riabilitazione psichiatrica

1 +
Coordinatore



**“Ci vediamo a CasaOz”:
il Centro Diurno Socio Riabilitativo
è aperto da un anno**

Inquadra il QRcode oppure visita il sito
casaoz.org/la-nostra-quotidianita/ci-vediamo-a-casa-oz-il-centro-diurno-socio-riabilitativo/



UNA FINESTRA SU

La salute mentale di bambini e adolescenti oggi

Inquadra il QRcode oppure visita il sito
fondazioneoz.org/bilancio-sociale-fondazioneoz-2025/







4.3.3 Il Nuovo orto di CasaOz

Nel corso del 2025 è stato reso operativo il nuovo orto di CasaOz, uno spazio verde di circa 800 mq, adiacente alla Casa e a meno di cento metri dal Molino e realizzato con il **contributo di Enel Cuore**.

ACCESSIBILITÀ, SOSTENIBILITÀ, NATURA E BELLEZZA NE HANNO GUIDATO LA PROGETTAZIONE, SVILUPPATA INSIEME A RAGAZZI E FAMIGLIE.

L'inaugurazione è avvenuta nell'aprile 2025. Progressivamente, l'orto è entrato a far parte della quotidianità della Casa: già durante l'estate diversi ortaggi sono stati utilizzati in cucina, in un'ottica di **educazione alimentare e sostenibilità**. Grazie ai cassoni rialzati e agli arredi, lo spazio si è confermato pienamente accessibile e multifunzionale, diventando un luogo di esplorazione e socialità spontanea. Nel corso dell'anno, l'orto si è affermato come ambiente privilegiato per molteplici attività e anche come importante "valvola di sfogo" per ragazzi che, durante le attività o la relazione con i pari, vivono momenti di difficoltà.

Attraverso esperienze di semina, raccolta e osservazione della natura, ha offerto a bambini e ragazzi occasioni per sviluppare **competenze manuali, curiosità e fiducia in sé stessi**, favorendo una riflessione sul valore della cura e del rapporto con l'ambiente. Ha inoltre ospitato iniziative rivolte alla **comunità territoriale** e attività dedicate a genitori e famiglie, rafforzando il suo ruolo di spazio condiviso e inclusivo.

4.3.4 La scuola in ospedale

La **Scuola in Ospedale** è un progetto del Ministero dell'Istruzione e del Merito che garantisce continuità formativa e didattica agli alunni ospedalizzati o sottoposti a terapia medica. Dall'inizio del 2023, **CasaOz offre i propri spazi**, il martedì e il giovedì mattina, a studenti, insegnanti e genitori.

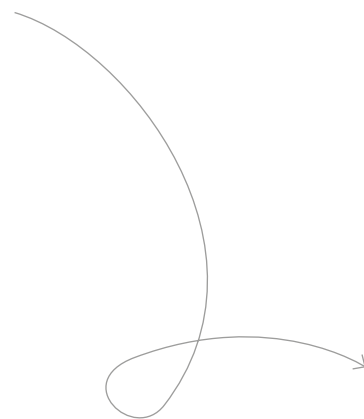
Come riferisce un'insegnante, CasaOz offre “serenità, un ambiente inclusivo e attenzioni particolari”, trasformandosi in uno spazio dove l'apprendimento può realizzarsi al di fuori del contesto ospedaliero. Qui i ragazzi lavorano anche in **piccoli gruppi**, una pratica difficile da realizzare in ospedale, dove le visite individuali scandiscono tempi e modi della formazione, e possono praticare attività che è consentito fare in ospedale, quali **musica** (nel senso di suonare uno strumento) e **attività motoria**.

Facilitati dalla **bellezza** e dalla **cura degli spazi**, i ragazzi trovano supporto non solo sul piano educativo, ma anche personale, riprendendo la propria quotidianità e costruendo relazioni ed esperienze, **verso un graduale rientro** nella scuola di origine.

Anche i **genitori sono protagonisti attivi** del percorso, accolti pienamente quali partner educativi in un contesto che pone ogni persona al centro. Nel 2025 sono stati raggiunti 20 tra ragazze e ragazzi in età scolare 11-14 anni.

4.3.5 Il Progetto Ponte ed il CAM

Tutte le attività descritte in precedenza si affiancano a (e in parte nascono da) due progettualità a cui CasaOz aderisce fattivamente e da protagonista da oltre dieci anni: il progetto **“Un Ponte tra Ospedale e Territorio”**, o semplicemente “Progetto Ponte” e il **Centro Aggregativo Minori (CAM)**.



Il Progetto **“Un Ponte tra Ospedale e Territorio”**, sperimentato e consolidato dal 2009, è un programma multidisciplinare che facilita il reinserimento sociale degli adolescenti attraverso attività come teatro, musica, cinema e fotografia, svolte presso CasaOz e sul territorio.

Dopo la pandemia, il progetto ha esteso il suo intervento ai disturbi dell'alimentazione e nutrizione, per rispondere all'aumento del disagio mentale tra i giovani.

Finora, **circa 300 adolescenti hanno beneficiato del progetto**, con il 90% di loro che ha conseguito il diploma e ridotto il rischio di diventare NEET (dall'acronimo inglese di *Not Engaged in Education, Employment or Training*, cioè non impegnato a studiare, lavorare o formarsi).

Il progetto è frutto di una collaborazione tra diversi partner, tra cui la Neuropsichiatria Infantile dell'Ospedale Regina Margherita, l'ASL Città di Torino, la Cooperativa Mirafiori, la Scuola ospedaliera e il Museo Nazionale del Cinema.

Nell'aprile 2013 CasaOz è stata autorizzata dalla Città di Torino con Determina Dirigenziale ad operare come **Centro Aggregativo Minori**. I CAM sono spazi educativi e di socializzazione rivolti a bambini e adolescenti (6-17 anni) che vivono in contesti di disagio socio-culturale, rischio di emarginazione o che necessitano di un supporto extrascolastico. L'inserimento nei CAM non è diretto, ma avviene tramite segnalazione e valutazione da parte dei Servizi Sociali territoriali, in stretta collaborazione con le famiglie e le équipe educative.

Gli obiettivi dei CAM sono:

- **Supporto scolastico**, attraverso aiuto compiti e laboratori di potenziamento;
- **Socializzazione ed educazione** mediante la partecipazione ad attività ludiche, sportive e di aggregazione;
- **Sviluppo personale** con percorsi mirati e individualizzati volti a far scoprire e sviluppare le proprie potenzialità.

4.4 Le attività proposte

LE ATTIVITÀ DEL 2025 HANNO RAGGIUNTO **IMPORTANTI OBIETTIVI EDUCATIVI**, PROMUOVENDO IN MODO PARTICOLARE SOCIALIZZAZIONE, EMPOWERMENT E CONTATTO CON LA NATURA.

La programmazione ha incluso **numerosi e vari laboratori** (creativi, sportivi, espressivi e artistici) e diverse **uscite sul territorio**, anche in collaborazione con enti pubblici e privati: un valore aggiunto a favore di esperienze positive di relazione, scoperta e incontro con la comunità, oltre che di cura della rete. Il **supporto scolastico** è stato proposto sia individualmente sia in piccoli gruppi, in base alle necessità di ciascuno, con il sostegno fondamentale dei volontari.

Gli **interventi personalizzati** hanno risposto ai bisogni di minori e famiglie, considerando anche le più ampie problematiche sociali (crisi socioeconomica, discriminazione, bullismo...) e prevedendo **iniziative mirate e calibrate sulle specificità della persona**.

Le attività sono state realizzate grazie al lavoro dello **staff educativo**, composto da educatori professionali specializzati, affiancato da numerosi **volontari**, soprattutto del servizio civile.

Il tema dell'**inclusione**, colto nelle dimensioni sociali e soggettive, ha guidato ogni iniziativa. Questo si è intrecciato con uno sguardo sul **coraggio** (tema del nostro CampobaseOz), inteso come "un superpotere" che "aiuta a superare gli ostacoli che ci troviamo di fronte, tirando fuori la parte migliore di noi" e che permette di credere in sé e di trasformare se stessi e il mondo intorno. Il percorso ha portato anche alla creazione di una canzone rap dal titolo, appunto, "Coraggio" sulla quale è stato montato un video ►.

Alle attività del

Centro Aggregativo Minorile

si sono affiancate quelle del

Centro Diurno Socio-Riabilitativo

ed è proseguita l'esperienza della

Scuola in Ospedale

iniziata nell'anno scolastico 2022-23

Nel 2025 sono state realizzate **numerose uscite e gite** con bambini e ragazzi, in alcuni casi insieme alle famiglie, sul territorio cittadino, regionale e nazionale, specie durante la bella stagione. Le esperienze hanno promosso autonomia, socializzazione e scoperta di **contesti naturali, culturali e ricreativi**, anche grazie alla collaborazione con **enti locali**.

I ragazzi del **Centro Diurno** hanno beneficiato di momenti di socialità, attività all'aperto e visite culturali, nonché di uscite a contatto con la natura durante il **CampobaseOz**.

Queste iniziative hanno favorito accesso ad esperienze altrimenti difficilmente fruibili, con ricadute positive su **benessere ed empowerment di singoli e famiglie**.



Coraggio | CampobaseOz

Inquadra il QRcode per guardare il video

oppure visita il sito

youtube.com/watch?v=lyaf6SBGIuw



4.4.1 La normalità continua

Tra gennaio e maggio sono continuate le attività laboratoriali (per i bambini e ragazzi, ma anche per i loro genitori) iniziate ad ottobre 2024: **12 momenti differenti (più 2 per i genitori)** alcuni dei quali realizzati fuori CasaOz, pensati sia per ampliare la possibilità di presenza nella Casa, sia per offrire esperienze diversificate in relazione con il territorio.

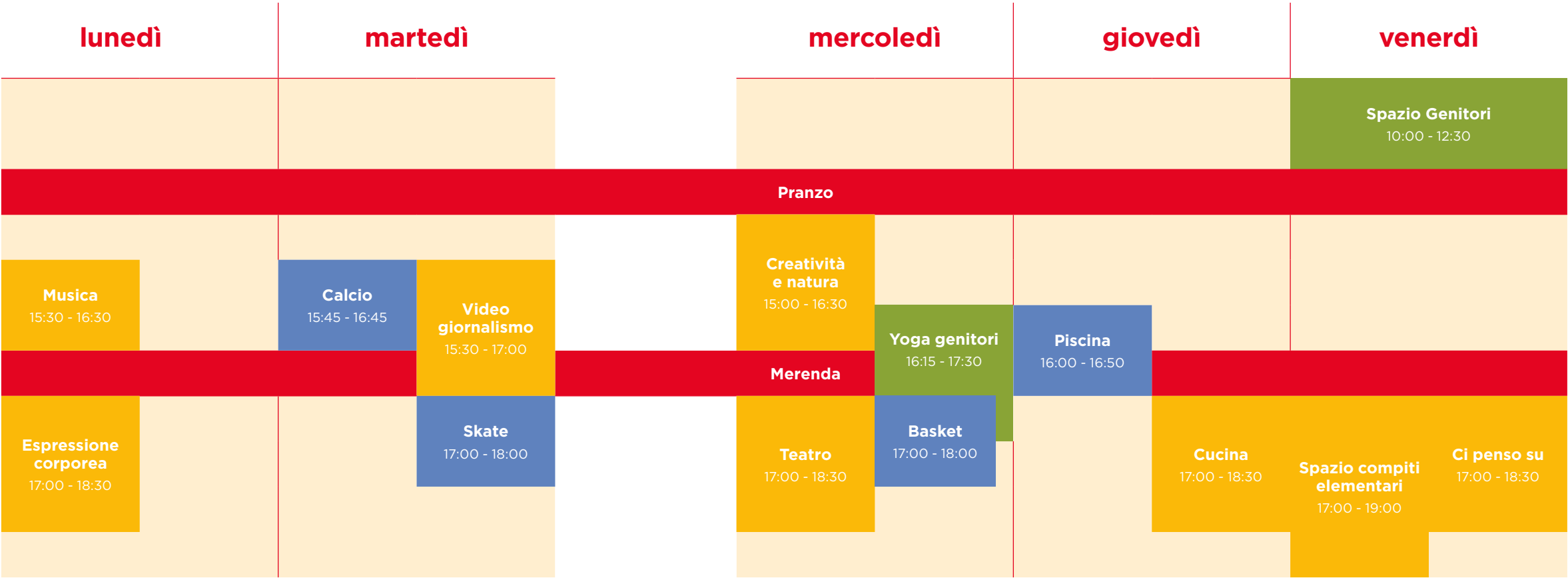
Costruite sulle specificità e sulle risorse degli ospiti, le attività sono proseguite continuativamente fino a maggio. **I laboratori si confermano quale attività centrale nell'esperienza di CasaOz** che si prende cura dei propri ospiti restituendo loro occasioni di

normalità che costituiscono l'essenza di una **Quotidianità che Cura**: la cura è l'elemento centrale di un agire educativo quotidiano che pone al centro la persona e le relazioni.

Palinsesto settimanale attività 2023 - 2024

- attività in casa
- vita di casa e compiti
- attività fuori sede
- attività per la famiglia

È disponibile il supporto allo studio nelle fasce libere dalle attività.



4.4.2 Il CampobaseOz e i soggiorni

Sulla scia delle belle esperienze delle annualità precedenti, dal 16 giugno al 18 luglio si è svolto il **CampobaseOz**, dedicato a bambini e ragazzi con malattia, disabilità o fragilità e ai loro fratelli. Il tema del **coraggio**, rappresentato dal Leone Codardo de "Il Mago di Oz", ha guidato un percorso laboratoriale articolato in fumetto, teatro, videogiornalismo, sport e orto che ha aiutato i partecipanti a riconoscere le proprie paure e a trasformarle in risorse. Ogni settimana il progetto ha accolto gruppi diversi, alternando incontri con ospiti, gite in contesti naturali e al mare e momenti di socialità quotidiana. L'esperienza si è conclusa con la condivisione dei lavori e la consegna di una medaglia simbolica. L'iniziativa ha accolto complessivamente oltre 100 minori.

A giugno si sono svolti **due soggiorni residenziali** di cinque giorni in Liguria, dedicati a 25 bambini e ragazzi. I più grandi (12-16 anni) hanno soggiornato a **Varazze**, mentre i più piccoli (8-11 anni) a **Laigueglia**, sempre accompagnati da educatori e volontari. Inoltre, i ragazzi più grandi hanno salutato l'estate al **Summer Camp di Time2 a Bardonecchia** dal 13 al 19 luglio.

Le esperienze hanno favorito autonomia e responsabilità, attraverso la gestione dei propri spazi e oggetti, la cura delle relazioni e la disconnessione dai dispositivi elettronici. Le giornate si sono articolate tra attività al mare, visite a borghi, sport all'aria aperta, gite in barca ed esplorazioni del territorio, stimolando curiosità, amicizia e riflessione su coraggio e attenzione reciproca.

2025

GIU

2 soggiorni residenziali
(Varazze e Laigueglia)

~120

bambini e ragazzi coinvolti



LUG

Summer Camp
(Bardonecchia)

3.217

partecipazioni alle attività

931

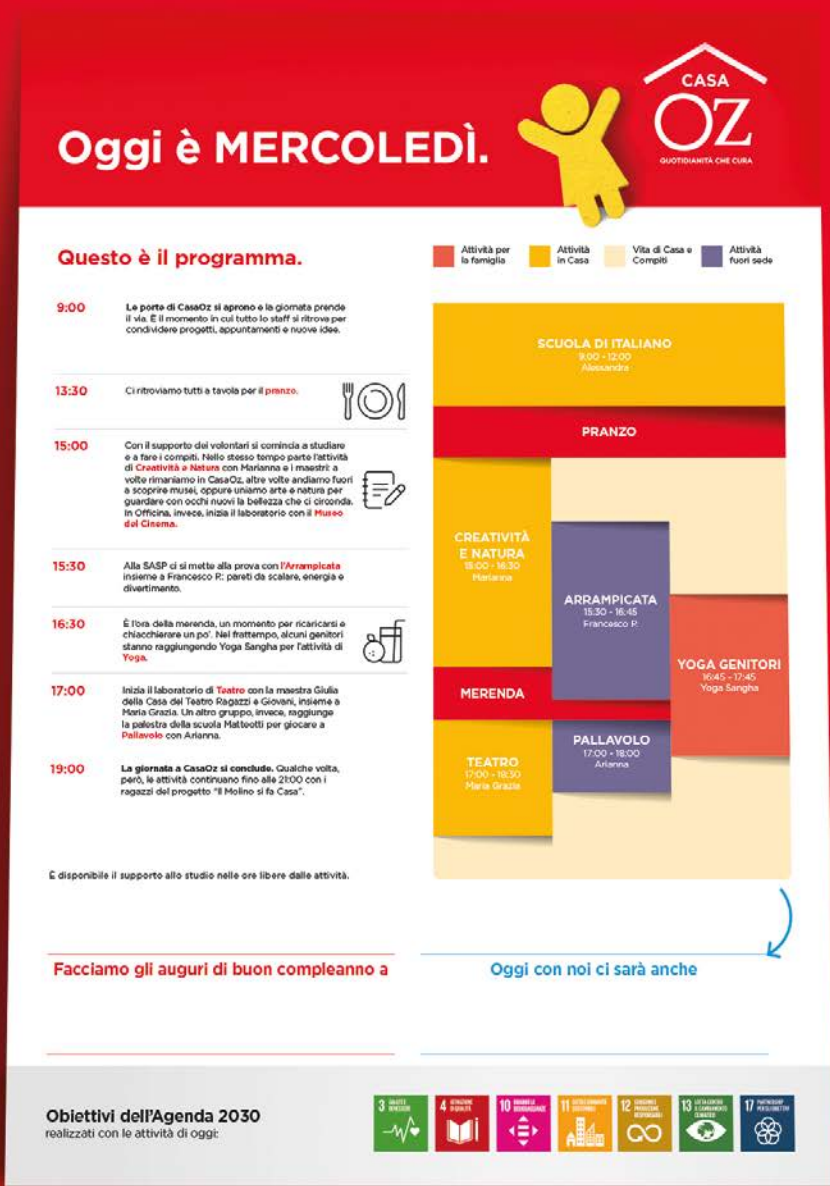
giorni di presenza



UNA FINESTRA SU

Gita ad Orsolina28: il racconto di Federica
Inquadra il QRcode oppure visita il sito
fondazioneoz.org/bilancio-sociale-fondazioneoz-2025/





Di seguito riportiamo, come un insieme di poche pennellate, un racconto delle attività laboratoriali basato su alcune delle suggestioni che emergono svolte assieme ad un breve commento che gli educatori, i maestri o gli stessi partecipanti hanno lasciato, nel corso dell'anno, sui laboratori da loro seguiti.



BILANCIO SOCIALE 2025



108

FONDAZIONE OZ



Il Molino si fa casa

“R. è stato inserito nel progetto in un momento molto delicato della sua vita. Piano piano si è notato un grosso cambiamento in lui: al momento sta facendo un tirocinio, ha trovato uno sport che gli piace e si ritaglia del tempo per sé.”

Arrampicata

“G. è un ragazzo molto presente, ma che faticava a trovare un'attività che lo appassionasse. Inizialmente è stato difficile convincerlo a provare ad arrampicare, ma, una volta rotto il ghiaccio, ha trovato un interesse, a cui ha aderito entusiasmo e proattività.”

Arte

“Il gruppo ha visto la partecipazione di nuov ragazz* insieme a chi segue il laboratorio d'arte da diversi anni. La dinamica era positiva e c'è stata la partecipazione di tutt*. G., accompagnato dalla mamma, ha avuto un momento di ritrosia iniziale ma nel corso del laboratorio si è aperto e ha prodotto il suo elaborato, di cui era molto soddisfatto.”*

Arte terapia

Progetto Ponte

“Il gruppo ha sempre di più la formazione di un gruppo compatto. Le ragazze condividono idee e materiali. Si crea un ambiente armonico in cui la dimensione del giudizio è sempre meno presente.”

Arti marziali e Bici

“In questo laboratorio, uno dei partecipanti più grandi è stato spesso preso ad esempio dagli altri: nel corso dell'attività è riuscito a cogliere il valore della sua presenza, imparando progressivamente anche a guidare e sostenere i nuovi partecipanti.”

Attività per Genitori

“Queste attività sono preziose per tutte le mamme di CasaOz, ma sono risultate molto importanti anche per le mamme ospiti nelle ResidenzeOz, offrendo loro momenti di svago e spensieratezza. Anche stare a contatto con la natura, e, grazie al nuovo orto, curare le piante, vederle crescere e raccoglierne i frutti sono attività piacevoli, rilassanti e dai grandi benefici anche per i genitori.”



CAPITOLO 4 COSA ABBIAMO FATTO



109





Basket

“Grazie a questa attività, i partecipanti hanno migliorato le proprie capacità di collaborazione e autonomia e le nuove amicizie nate nella squadra hanno portato i ragazzi a vedersi anche al di fuori dell'orario laboratoriale.”

Cinema

Progetto Ponte

“Il gruppo è numeroso. Si respira una bella atmosfera e c'è una buona energia tra le presenti. D. e G. riescono a esprimersi meno ma sembra che comunque trovino spazio all'interno di un contesto accogliente. F., una nuova ragazza entrata oggi, è entrata molto spaventata all'interno del gruppo per poi riuscire piano piano a lasciarsi andare e a divertirsi e a ingaggiarsi.”

Ci penso su / Mini Staff

“Questa attività ha cura e valorizza la crescita personale dei ragazzi più grandi della casa, sostenendoli anche verso il ruolo di Peer Educator. Il clima accogliente e supportivo del laboratorio ha creato un legame profondo tra i partecipanti, trasformando il gruppo in una vera comunità: i ragazzi hanno dichiarato di sentirsi finalmente ‘parte di qualcosa’.”

Creatività e natura

“La bella sinergia tra i partecipanti ha favorito l'aumento dell'autonomia e della capacità di lavorare in modo rilassato, mentre i lavori collettivi appesi alle pareti hanno generato autostima e senso di appartenenza. G. e D. si sono distinti per l'attivismo nel condividere conoscenze, trasformando il laboratorio in un momento di crescita collettiva.”

Cucina

“Il laboratorio di Cucina si conferma un momento di grande partecipazione e interazione, con un clima generalmente ‘amichevole’. In occasione delle festività (come NataleOz, CarnevaleOz, PasquaOz) il laboratorio di cucina diventa Open-Lab: accogliendo altri bambini e ragazzi in un momento di sperimentazione condiviso, molto apprezzato!”

Espressione corporea

“Nel clima accogliente e supportivo dell'attività, V. ha guidato il gruppo nel gioco dello specchio, scoprendo sicurezza di sé e mostrando forti capacità di espressione emotiva e di leadership spontanea.”





Fumetto

“Il gruppo collabora molto volentieri e l'atmosfera è piacevole, molto concentrati. K. particolarmente abile nell'attività odierna.”



Mente e corpo

“Le ragazze si sono immerse fin da subito nella pratica. V. saluta il gruppo dando un rimando molto positivo di ciò che il laboratorio le ha lasciato.”



Musica

“Il laboratorio di musica permette a tutti di esprimersi e sperimentarsi liberamente. Grazie alla continuità del percorso, T. ha fatto grandi miglioramenti: ora riesce a prendere parte a tutta la lezione, riesce a seguire con lo sguardo la maestra e le indicazioni di quest'ultima.”

Musica

“W. riesce a stare con il resto del gruppo nonostante il visibile sondino, nessuno le chiede nulla e riesce a suonare insieme agli altri con le partiture che le prepara il Maestro.”

Progetto Ponte

Progetto Ponte

Progetto Ponte

Nuoto

“All'inizio alcuni ragazzi avevano timore della profondità e della visione ridotta durante lo stile a dorso: grazie all'aiuto dei volontari, degli educatori, del maestro, e degli altri partecipanti hanno superato gran parte delle proprie paure.”



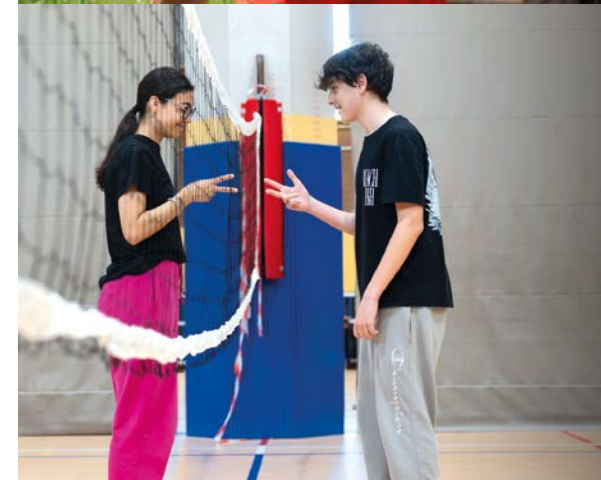
Orto e giardinaggio

“In più occasioni l'orto e il contatto con il verde permettono ai ragazzi di esprimere capacità che diversamente non emergerebbero. Ad esempio, un ragazzo ha aiutato un'altra partecipante nell'attività e a superare la sua paura degli insetti: egli si è potuto riconoscere in una differente prospettiva, aumentando notevolmente la propria autostima.”



Pallavolo

“Durante l'attività, grazie all'aiuto della maestra, degli educatori e del gruppo, le partecipanti hanno preso confidenza con il pallone e il campo: in un clima di squadra, le ragazze si sono aiutate molto a vicenda, costruendo amicizie oltre la timidezza iniziale e le differenze.”



4.5 La partecipazione: i numeri complessivi

I dati sulla partecipazione alle attività offrono un quadro completo dell'impegno di CasaOz verso i propri ospiti e le loro famiglie.

ANCHE IL **2025**, COSÌ
COME ERA STATO PER IL 2024,
HA VISTO UN **INCREMENTO
COMPLESSIVO
DELLA PARTECIPAZIONE
ALLE ATTIVITÀ** RISPETTO
ALL'ANNO PRECEDENTE,

con un aumento sia del numero di partecipazioni alle attività (+5%)
che del numero di giorni di presenza (+10%). Quindi: più ospiti che partecipano
a più attività e che frequentano per più giorni.

Non si tratta però di una crescita trasversale a tutte le attività.



Nel dettaglio, l'**aumento** riguarda in particolare:

- **gite e soggiorni** (+42%),
- le **attività del sabato** (+18%),
- i **trasporti** (per questi ultimi il servizio è quasi raddoppiato).

Anche i **momenti di Quotidianità non strutturata**, che costituiscono una parte essenziale del concetto di Quotidianità che Cura, sono cresciuti di un **ulteriore 7%** sul 2024: le partite di calcetto, le chiacchiere sui divani o nel patio, le passeggiate intorno alla Casa **sono momenti importanti** che CasaOz cerca di tracciare, attraverso lo sguardo sensibile degli educatori e dei volontari, che conoscono bene **il valore terapeutico dei gesti quotidiani**. Il loro aumento è un importante **segnale del fatto che CasaOz sia sempre più vissuta nella sua totalità**, sia nelle attività strutturate, sia negli spazi informali di dialogo, relazione, confidenza, riposo.

Ciò che sembra emergere è una CasaOz un po' più informale, leggermente meno strutturata, più aperta verso l'esterno e verso lo «straordinario». Uno spostamento delle geometrie di partecipazione che non penalizza il volume complessivo dell'offerta di CasaOz ma che ne ridefinisce parzialmente la forma ed i confini interni.



D'altra parte, le tre attività numericamente principali di CasaOz hanno avuto una **flessione** numerica:

- il **sostegno scolastico** (-18%, un assestamento dopo il +65% registrato nel 2024 rispetto al 2023),
- i **laboratori** (-11%)
- i **pranzi** (-7%).

Attività nella Casa

confronto 2024-2025

TUTTI GLI OSPITI

SOLO BAMBINI E RAGAZZI

ATTIVITÀ	2024	variazione	2025	2024	variazione	2025
Laboratori	4.982	-509 (-10%)	4.473	4.603	-505 (-11%)	4.098
Pranzi	4.298	+41 (+1%)	4.339	4.094	-285 (-7%)	3.809
Sostegno scolastico	1.925	-328 (-17%)	1.597	1.920	-336 (-18%)	1.584
Trasporti	671	+649 (+97%)	1.320	632	+600 (+95%)	1.232
Gite e soggiorni	445	+211 (+47%)	656	416	+174 (+42%)	590
Partecipazioni ad attività il sabato	856	+91 (+11%)	947	676	+121 (+18%)	797
Momenti di quotidianità non strutturata	5.930	+703 (+12%)	6.633	5.638	+419 (+7%)	6.057
SINTESI						
Partecipazioni totali alle attività	19.521	+1.855 (+10%)	21.376	18.319	+881 (+5%)	19.200
Giorni di presenza	7.959	+1.193 (+15%)	9.152	7.094	+1.288 (+10%)	7.807
Ore di presenza	39.795	+5.965 (+15%)	45.760	35.470	+3.565 (+10%)	39.035
Ospiti attivi	292	+36 (+12%)	328	233	+10 (+4%)	243
Media partecipazione attività per ospite	67	-2 (-3%)	65	79	-	79
Media giorni di presenza per ospite	27	+1 (+4%)	28	30	+2 (+7%)	32
Numero medio di presenze quotidiane	43	+6 (+14%)	49	38	+4 (+11%)	42

NEL 2025

21,4 K
Partecipazioni
totali

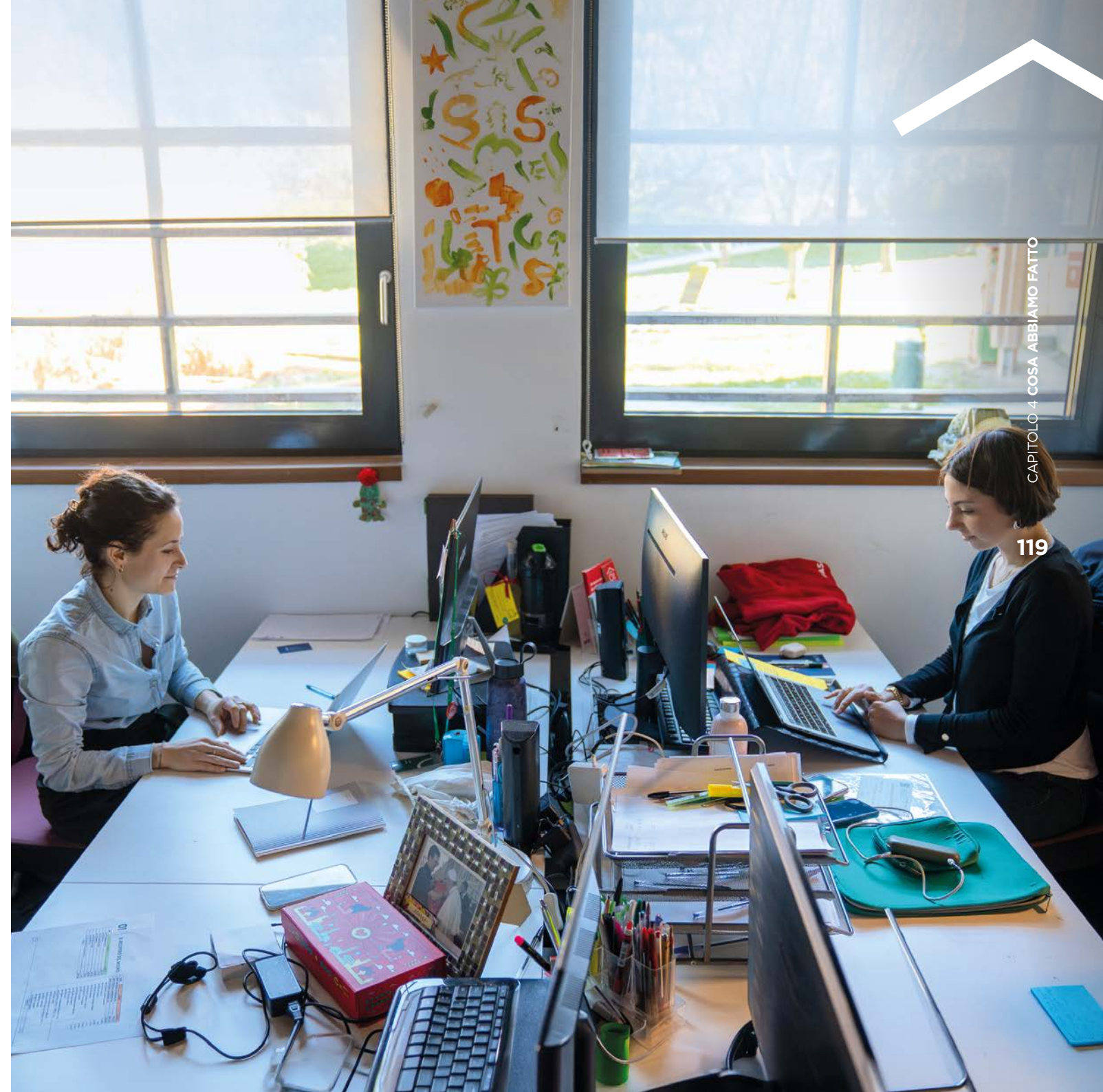
ALLE ATTIVITÀ

4.6 La dimensione organizzativa

LE EVOLUZIONI DEL 2025
FANNO PARTE
DEL PIÙ **AMPIO PROCESSO
DI CONSOLIDAMENTO
E AMPLIAMENTO VERSO
I NUOVI SPAZI DEL MOLINO.**

FondazioneOz ha rafforzato l'**organizzazione** e il proprio **modello operativo**, migliorando l'efficienza dei processi, la gestione delle risorse umane e l'uso di strumenti di monitoraggio avanzati. In questo, il passaggio a **ETS** nel gennaio 2023, secondo quanto previsto dal Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii.), e la costituzione a **Fondazione** a maggio 2024 sono passi fondamentali in questa direzione.

Nel 2025 si è lavorato per una **pianificazione** ulteriormente più strutturata, a favore dell'innovazione e della trasformazione verso l'ampliamento, con cura verso il consolidamento di nuove competenze, individuali e collettive e verso una sempre più efficace organizzazione dei processi lavorativi.



L'ANALISI DEI DATI ECONOMICI DISPONIBILI, SIA DAL LATO DELLE ENTRATE CHE DA QUELLO DELLE SPESE, CONSENTE A FONDAZIONE OZ DI PRENDERE DECISIONI PIÙ INFORMATE E STRATEGICHE,

mentre la definizione chiara delle procedure e l'efficienza gestionale migliorano l'**efficacia delle scelte operative**.

Fondamentale è stata del 2025 l'adozione da parte di FondazioneOz del **MOG 231 (Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo)**, un sistema di regole e procedure adottato volontariamente dalle aziende italiane per prevenire la responsabilità amministrativa e penale prevista dal D.lgs. 231/2001. Sostanzialmente il MOG 231 funge da scudo legale, tutelando l'impresa da illeciti commessi da dipendenti o dirigenti, evitando sanzioni pecuniarie e interdittive. Non è una procedura standard ma è costruita su misura sulle caratteristiche delle attività proprie dell'organizzazione, definite sulla base

di un *risk assessment*. Il MOG 231 prevede la nomina di un organo incaricato di vigilare sull'efficacia e l'applicazione del modello. Il MOG 231 si integra con il **Codice Etico**¹ di FondazioneOz e richiede un aggiornamento costante in base alle evoluzioni normative e strutturali dell'azienda.

Dal punto di vista della pratica organizzativa, all'interno di FondazioneOz si è consolidato il **controllo di gestione**, che consente di fotografare con sempre migliore chiarezza la realtà per renderla intellegibile:

Nel 2025, il **monitoraggio** si è consolidato ulteriormente come strumento strategico di valutazione e di scelta di decisioni e di migliorie relative a progettazione, rendicontazione, e comunicazione dell'impatto, anche rispetto all'interazione tra le diverse progettualità (tra cui CDSR e CAM). Lo staff educativo ha beneficiato direttamente delle analisi prodotte, a favore di una migliore programmazione collettiva e dell'affinamento dei percorsi dei singoli beneficiari. È anche proseguito il lavoro iniziato nel 2023 sulla valutazione di impatto, secondo i principi della Teoria del Cambiamento: i risultati saranno disponibili nel corso del 2026.

Gli **upgrade tecnologici** hanno migliorato la raccolta dati, a supporto dei processi interni e dei percorsi degli ospiti. Una società esterna gestisce l'infrastruttura hardware e software, il supporto tecnico agli eventi e le attività di formazione operativa. L'integrazione di strumenti di AI ha velocizzato le attività ripetitive e supportato le analisi qualitative. Gli interventi strategici del 2025 hanno quindi riguardato miglioramenti concreti sia immediati, sia in vista dell'ampliamento.

Il **database** per l'inserimento dei dati del registro presenze e attività del Centro Diurno Socio Riabilitativo si è confermato efficace ed efficiente nell'implementazione delle informazioni necessarie all'area amministrativa, con **un impatto positivo** sia sulle attività amministrative sia sull'efficienza dei processi lavorativi.

Il rendiconto del 2024 e dei risultati dell'attività di monitoraggio sono stati sintetizzati nel **Bilancio Sociale 2024** (disponibile online, con un video riassuntivo²), che descrive dettagliatamente le attività svolte, i loro esiti e la rendicontazione finanziaria: la redazione del documento ha coinvolto tutti i settori di FondazioneOz, con il coordinamento di un team di tre persone.

1. Consulta il paragrafo dedicato al **Codice Etico di FondazioneOz** a pagina 152.

2. Guarda il video sul sito fondazioneoz.org/bilanci-sociali/

4.7 La formazione

LA FORMAZIONE
È UN **PILASTRO FONDAMENTALE
DELLA METODOLOGIA**
DI FONDAZIONE **OZ** PERCHÉ
GARANTISCE SVILUPPO DI
COMPETENZE E ADATTAMENTO
STRATEGICO-ORGANIZZATIVO,
GRAZIE ALL'ATTENTO DIALOGO
TRA TEORIA E PRATICA.

Nel 2025 si sono realizzate diverse **attività formative per staff e volontari**, in collaborazione con specialisti. I temi hanno riguardato lo **sviluppo organizzativo e il controllo di gestione** (monitoraggio, valutazione dei progetti, innovazione organizzativa), le **competenze informatiche** generali e/o specifiche su singoli moduli (Microsoft Excel, GIVE di NP Solutions), l'ambito **psico-socio-educativo** (interventi socio-riabilitativi, salute mentale, disturbi alimentari, ortoterapia) e la **MOG 231**. La formazione ha risposto ai bisogni rilevati e sostenuto le progettualità in essere e future, fornendo strumenti efficaci anche per l'ampliamento al Molino previsto per il 2026. Accanto a questo, FondazioneOz ha realizzato alcune **iniziative formative** dedicate ai giovani del **servizio civile** e ai **volontari**.

FondazioneOz ha anche contribuito alla realizzazione di formazioni esterne in funzione docente, come la Formazione degli operatori NPI dell'Ospedale di Verduno / ASL CN2³, il Convegno "Come si coltiva una comunità"⁴ e il Social Festival delle Comunità Educative 2025⁵: questo conferma il valore, l'efficacia e la condivisibilità del percorso e del modello dell'ente.

UNA FINESTRA SU

L'ortoterapia

Inquadra il QRcode oppure visita il sito
fondazioneoz.org/bilancio-sociale-fondazioneoz-2025/



3. Visita la pagina facebook di [@fondazioneospedalealbabra.onlus](https://www.facebook.com/fondazioneospedalealbabra.onlus)

4. percorsiconibambini.it/coltivare-la-comunita/2025/10/31/un-convegno-per-condividere-il-cammino-e-rilanciare-la-comunita/

5. socialfestival-comunitaeducative.it/edizione-2025



APPRENDIMENTI DELL'ANNO

Il 2025 ha confermato che la qualità di un progetto sociale si misura anche nella sua capacità di apprendere da ciò che accade. FondazioneOz ha potuto vedere con maggiore chiarezza quali azioni producono maggiore continuità, quali relazioni si rafforzano nel tempo e quali condizioni permettono alle persone di restare agganciate ai percorsi avviati. In particolare, è emerso con forza quanto sia importante la stabilità del contesto: per le famiglie, per i ragazzi e per tutti coloro che attraversano i servizi, la possibilità di contare su riferimenti affidabili non è un dettaglio organizzativo, ma una componente sostanziale del percorso di cura. Questo apprendimento attraversa tutta la Fondazione e aiuta a leggere il bilancio non solo come fotografia, ma come strumento di orientamento.

4.8 Le minacce

Nella contemporaneità, gli effetti delle diverse **crisi socioeconomiche, geopolitiche e climatiche** gravano fortemente sulla stabilità e sul benessere psicosociale delle persone, aumentando la **fragilità di minori e famiglie** e generando **bisogni sempre più mutevoli e difficili** da prevedere, cui FondazioneOz continua a rispondere con esperienza e flessibilità, grazie a una metodologia consolidata e in costante evoluzione.

Con l'**ampliamento del progetto di CasaOz negli spazi del Molino di Cavoretto**, FondazioneOz potrà rispondere con più efficacia alle richieste ed ai bisogni di un numero maggiore di persone. Questa opportunità è tuttavia associata ad **alcuni rischi**.

Rispetto ai rischi ipotizzati nel Bilancio Sociale 2024, quello riguardante i possibili ritardi nell'ultimazione della ristrutturazione degli spazi interni ed esterni del Molino si può dire che sia venuto meno. L'attenta programmazione dei lavori e un monitoraggio costante hanno portato all'ultimazione del Molino nell'orizzonte temporale voluto. Se il mattone non rappresenta più un'incognita potenzialmente negativa, la **gestione della nuova realtà** presenta molteplici sfide: l'aumento del personale, anche duplicando alcune funzioni, e l'implementazione di progettualità che vedono in compresenza e interazione continue figure appartenenti a organizzazioni differenti (private e pubbliche) sono elementi che, potenzialmente, potrebbero innescare tensioni e difficoltà. In questo l'ente ha attuato, come si evince da quanto narrato, una **lunga, intensa e consapevole preparazione** atta a costruire un sistema di regole, prassi e procedure, formali e informali, a garanzia di efficacia, continuità ed innovazione.

PROSPETTIVE E PRIORITÀ FUTURE

Guardando ai prossimi anni, FondazioneOz si trova davanti a tre priorità: consolidare i percorsi attivi, accompagnare la crescita al Molino e rendere sempre più leggibile il valore generato. Si manterranno insieme visione e concretezza: la riqualificazione del Molino rappresenta una scelta strategica con nuovi spazi e servizi che si integreranno con quanto già esistente, ampliando la capacità di risposta a bisogni complessi.

Occorrerà porre crescente attenzione sul racconto del cambiamento generato: il bilancio sociale diventerà sempre più uno strumento capace di orientare e restituire il percorso e le direzioni future, sia all'interno sia verso l'esterno.

4.9 Le opportunità: l'immersione viva nel territorio

Nel 2026, accanto alle criticità reali e potenziali, si delineano per FondazioneOz opportunità significative di sviluppo, strettamente connesse alla crescente immersione viva nel territorio. La progressiva integrazione tra CasaOz, il Centro Diurno Socio-Riabilitativo, il nuovo orto e i futuri spazi del Molino rende infatti sempre più concreta la possibilità di ampliare le occasioni di cura, socialità, autonomia e partecipazione, rafforzando la capacità di leggere i bisogni emergenti e di costruire risposte articolate, accessibili e generative.

Questa prospettiva riguarda non solo l'aumento dei servizi o degli spazi disponibili, ma soprattutto la possibilità di **consolidare un modello capace di mettere in relazione persone, competenze, luoghi e risorse differenti**.

In tale direzione, la collaborazione con enti pubblici, scuole, servizi sociosanitari, realtà del Terzo Settore, partner privati e comunità locale rappresenta per FondazioneOz una condizione preziosa per accrescere l'impatto del proprio lavoro, mantenendo al centro la qualità delle relazioni e l'unicità delle persone accolte.

L'opportunità più rilevante appare dunque quella di far crescere, insieme all'ampliamento, una **presenza sempre più stabile, riconoscibile e condivisa nel contesto cittadino**: una presenza capace non solo di rispondere ai bisogni, ma anche di attivare legami, fiducia, corresponsabilità e nuove possibilità di futuro per i bambini, i ragazzi e le famiglie.

- 5.1** Provenienza delle risorse economiche 130
- 5.2** Specifiche informazioni sulla raccolta fondi 132
 - 5.2.1 Fondazioni, bancarie e non 132
 - 5.2.2 Corporate (Aziende) 136
 - 5.2.3 Donatori individuali 137
 - 5.2.4 Donazioni online e donazioni regolari 140
 - 5.2.5 Campagna 5x1000 140
 - 5.2.6 Campagna lasciti 142
 - 5.2.7 Negozi Amici 142
 - 5.2.8 Gare di golf 143
- 5.3** Tra trasparenza e chiarezza 144

5 La dimensione economica



5.1 Provenienza delle risorse economiche

Al fine di realizzare le proprie attività e servizi, **FondazioneOz ha necessità ogni anno di reperire nuove risorse, sia economiche sia materiali**, e per fare questo si rivolge essenzialmente a **tre tipologie di soggetti: imprese, fondazioni** (bancarie e non) e **cittadini**.

A questi gruppi si aggiungono anche gli **enti pubblici** il cui sostegno è legato soprattutto a due tipologie di servizi offerti. Il primo servizio è legato ad una convenzione con il Comune di Torino finalizzata all'attivazione di un **CAM (Centro Aggregativo Minori)**. I CAM sono strutture semiresidenziali rivolte a bambini e ragazzi dall'età scolare e sino al termine della scuola dell'obbligo, che possono frequentare dal lunedì al venerdì in orario pomeridiano, secondo un progetto concordato con il servizio sociale e la famiglia.

Inoltre, come abbiamo visto in precedenza, da settembre 2024 è stato aperto presso CasaOz il **Centro Diurno Socio Riabilitativo “Ci vediamo da Oz”**¹, in sinergia con i Servizi di Neuropsichiatria Infantile delle ASL e dei Servizi Sociali del Comune di Torino.

Non bisogna dimenticare, oltre ai contributi economici, le **liberalità in natura**, cioè quei prodotti e merci che le aziende decidono di donare a FondazioneOz e che sono utilizzati esclusivamente per lo svolgimento delle attività statutarie e per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Come già avvenuto nel 2024, il 2025 ha visto il rilascio di numerosi attestati di stima, le sollecitazioni a continuare nel sostegno ai bambini e alle famiglie e, in modo particolare, gli **aiuti concreti** che sono arrivati a CasaOz. Questo ha ulteriormente valore all'interno del periodo di grande complessità come quello contemporaneo, caratterizzato da fragilità psicosociale, incertezza socioeconomica e, considerati i conflitti purtroppo in corso in diverse parti del mondo, geopolitica: nonostante le difficoltà, molte persone ed enti hanno visto nel non profit un modo efficace di esprimere concretamente il proprio ideale di **solidarietà**.

Come abbiamo visto nel capitolo precedente, la richiesta di intervento rivolta a FondazioneOz è accresciuta ma si è anche modificata, generando la necessità di dotarsi di nuovi strumenti, nuove competenze, e nuovi modelli organizzativi.

Per riuscire in questo, molti privati, aziende e istituzioni ci sono stati vicino e non finiremo mai di dir loro il nostro “Grazie”.

Il nostro pensiero è sempre stato rivolto ai bambini malati e alle loro famiglie: se si sono trasformate le abitudini e se è mutata l'offerta, **non sono cambiati lo spirito, l'impegno e la professionalità** con cui sono state realizzate le iniziative che, ogni giorno dal 2007, si realizzano grazie ad un numero sempre crescente di amici e di sostenitori.

ENTRATE (€)	2024	2025
A Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale di cui:	1.231.324	1.810.627
Erogazioni liberali	1.031.519	1.387.275
Contributi da Enti pubblici	113.895	108.114
Proventi da contratti con Enti pubblici	11.871	182.960
Proventi del 5 per mille	67.310	117.620
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	820	5.380
B Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	4
C Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	197.980	250.010
D Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	160.588	4.245
E Proventi di supporto generale	512	256
Totale	1.590.405	2.065.142

Versione completa del bilancio economico
Inquadra il QRcode oppure visita fondazioneoz.org/trasparenza/



1. “Ci vediamo a CasaOz”: il Centro Diurno Socio Riabilitativo è aperto da un anno” vedi il QRcode a pagina 91.

5.2 Specifiche informazioni sulla raccolta fondi

5.2.1 Fondazioni, bancarie e non

NEL CORSO DEL 2025 IL LAVORO SULLO SVILUPPO OPERATIVO DI CASA OZ HA RAPPRESENTATO UN PASSO SIGNIFICATIVO NEL **RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ ORGANIZZATIVA E METODOLOGICA**,

in vista dell'ampliamento al Molino sia in termini quantitativi sia qualitativi. Con le Fondazioni si è proseguito un lavoro di **confronto e progettazione condivisa**, approfondendo temi di sostenibilità e misurazione dell'impatto e attivando nuove relazioni, per ampliare il network e costruire basi solide per collaborazioni future.

Anche per il 2025 circa un terzo delle entrate di FondazioneOz è derivata da **proposte progettuali presentate a varie Fondazioni, bancarie e non**, per ottenere sostegno attraverso donazioni conformi alle linee guida specifiche di ciascuna Fondazione o in risposta a bandi pubblici per finanziamenti nel settore sociale. In alcuni casi, il legame con

le iniziative specifiche di alcune Fondazioni riflette una **collaborazione consolidata** nel tempo con tali enti. In altri casi, FondazioneOz ha sviluppato **progetti ad hoc** in risposta a nuove opportunità di finanziamento o per affrontare bisogni emergenti, ampliando così le fonti di sostegno disponibili. In modo particolare, le **progettualità legate al Molino** sono state favorevolmente accolte dal mondo delle Fondazioni, che si sono impegnate nel sostegno a medio termine di molte attività.

Oltre al contributo finanziario, il dialogo continuo con i referenti delle Fondazioni rappresenta un valore aggiunto per FondazioneOz, poiché favorisce lo **scambio di competenze tecniche e organizzative**, anche attraverso iniziative informative e formative promosse da alcune Fondazioni. Questo confronto costante consente sia di acquisire nuove prospettive, comprendere le tendenze degli investimenti nel sociale e sperimentare nuove forme di intervento, sia di contribuire al dibattito sulle prospettive di sviluppo del Terzo Settore, sul suo ruolo e sulle riflessioni sui rapporti tra privato sociale, Enti pubblici e mondo delle Fondazioni bancarie.

In particolare, nel corso degli anni CasaOz ha stretto legami con due importanti fondazioni bancarie torinesi: la **Fondazione CRT** e la **Fondazione Compagnia di San Paolo**.



Il rapporto con la **Fondazione CRT** affonda le sue radici agli inizi della storia di CasaOz, ancor prima che l'Associazione avviasse le attività nella sua prima sede nell'Ex Villaggio Olimpico nel maggio del 2007. Il progetto, orientato verso il futuro ma dotato fin da subito di una struttura concreta e ben organizzata, ha trovato nell'attenzione della Fondazione un sostegno economico fondamentale che continua ancora oggi e si espande attraverso nuove modalità di collaborazione, con un forte sguardo all'ampliamento verso il Molino di CasaOz.

Analogamente, la **Fondazione Compagnia di San Paolo** ha sostenuto CasaOz sin dai suoi primi anni di attività, promuovendo progetti specifici e innovativi come, ad esempio, il progetto "Un Ponte tra Ospedale e Territorio", oltre a iniziative nell'ambito dello sviluppo strategico e organizzativo, e con una attenzione allo sviluppo della rete e ad iniziative innovative pubblico-privato per sostenere progettualità volte a salvaguardare la salute mentale degli adolescenti.



Negli ultimi anni la progettazione dell'ampliamento di CasaOz al Molino di Caviglioglio ha trovato nella **Fondazione Creonti** un sostegno fondamentale, in quanto sostenitore unico del recupero edilizio del Molino. La Fondazione Creonti ha scelto di sostenere il progetto perché contribuisce alla riqualificazione urbana e ambientale a beneficio del territorio, risponde a bisogni di accoglienza, ospitalità e supporto di famiglie con bambini e ragazzi che affrontano una malattia o una disabilità e supporta adolescenti con disturbi neuropsichiatrici, del comportamento alimentare, del ritiro sociale e del rifiuto scolastico.

Grazie al contributo del **Fondo di Beneficenza di Intesa Sanpaolo** e della **Fondazione Puressestiel** è stato possibile realizzare un progetto volto a rafforzare la resilienza delle famiglie, promuovendo il benessere biopsico-sociale attraverso la cura di sé, della natura e dell'ambiente. Il progetto contribuisce ad ampliare l'accesso a opportunità che consentano una vita indipendente e dignitosa ad adolescenti e giovani con disabilità, fragilità o malattie croniche nel contesto della progettualità Oz. Il progetto è implementato dai partner FondazioneOz (capofila del progetto), MagazziniOz e Cooperativa Motiva, con la collaborazione di enti pubblici e privati del territorio. Per l'analisi di impatto è coinvolta l'Università degli Studi di Torino.

È proseguito il rapporto con **Herbalife Family Foundation** che da tempo sostiene CasaOz nelle progettualità a favore del benessere dei bambini e delle loro famiglie.

Grazie al sostegno di **Reale Foundation** si è potuto implementare ulteriormente il servizio di trasporti a favore dei minori e famiglie, essenziali per garantire la continuità dei percorsi clinici, psicosociali ed educativi, sostenendo il benessere relazionale degli adolescenti e rendendo accessibili attività ed esperienze fondamentali per la cura, il sostegno psicosociale, l'inclusione e la partecipazione alla vita sociale.

Il contributo di **Fondazione EOS - Edison Orizzonte Sociale** è stato prezioso nello sviluppo di percorsi a sostegno di minori e adolescenti con disturbo neuropsichiatrico.

Grazie al sostegno di **Con i Bambini Impresa Sociale** si è completato il progetto "Coltivare la Comunità" nel territorio di Borgo Pilonetto con l'obiettivo di rafforzare la "comunità educante" locale. Un percorso che ha coinvolto cittadini, istituzioni e realtà territoriali per costruire una rete capace di offrire risposte integrate e condivise ai bisogni educativi di bambini, bambine e adolescenti.

Importante poi è il sostegno di **Fondazione Peppino Vismara, Fondazione Carlo e Maria Pia Ballerini** e **Fondazione Venesio** per il contributo, anche in prospettiva, alle attività legate alla Quotidiana che Cura anche nell'ottica dell'ampliamento verso il Molino di CasaOz.



5.2.2 Corporate (Aziende)

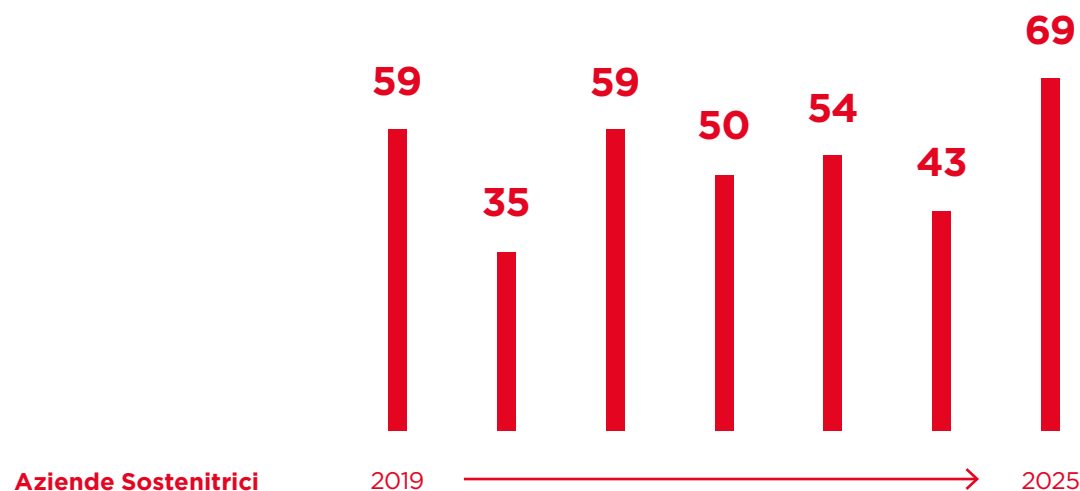
Nel corso del 2025 le relazioni con le aziende sostenitrici si sono rafforzate e la rete di partner è stata ampliata, puntando su partnership a medio periodo per garantire una crescita sostenibile del progetto e il dialogo diretto ha favorito collaborazioni personalizzate, con impatti concreti e duraturi: le aziende hanno contribuito sia economicamente, sia aumentando la visibilità di CasaOz e coinvolgendo nuovi sostenitori. Il volontariato aziendale è cresciuto, come abbiamo visto nel capitolo 3, con la partecipazione di **due aziende e un gruppo di volontari** che hanno potuto partecipare alla Quotidianità di CasaOz.

Accanto al volontariato aziendale, da marzo 2025 si è avviata la possibilità per le aziende di partecipare a un'esperienza di **team building** speciale, immersa nel cuore di CasaOz. Sono stati creati due

percorsi di team building ispirati al modo di vivere le relazioni e di stare insieme propri di CasaOz, guidati da esperti che condividono da anni la progettualità di FondazioneOz. Un'occasione per ciascun team di lavoro di sperimentare nuove connessioni e vivere un'esperienza davvero significativa.

La raccolta fondi da aziende ha visto una decisa crescita del numero di aziende coinvolte, con un aumento del 20,3% rispetto all'anno precedente.

Anche quest'anno le aziende sono state coinvolte nell'adozione di specifici progetti di CasaOz come le ResidenzeOz e il CampobaseOz. Circa il 50% delle aziende si sono attivate in prossimità del Natale, confermando ancora una volta il periodo di maggiore sensibilità delle stesse. Le nuove aziende che hanno conosciuto CasaOz nel 2025 sono 18.



5.2.3 Donatori individuali

Nel corso dell'anno, la raccolta fondi da individui si è sviluppata attraverso diversi strumenti e momenti strategici, con un'attenzione particolare alla **gestione e all'ottimizzazione dei dati**. È iniziato un lavoro di ristrutturazione complessiva del database donatori, ragionando su tutte le interazioni possibili tra i dati disponibili in FondazioneOz, in modo da incrementare la precisione nella costruzione delle campagne di contatto.

In parallelo, è proseguita la raccolta di dati legata all'iniziativa **Regalaci un minuto**, attiva durante eventi e presso i MagazziniOz, grazie alla formazione del personale dedicato. Questo canale si è confermato importante per sensibilizzare e ampliare la rete di sostenitori di FondazioneOz. Si sono rivelate particolarmente efficaci anche le diverse iniziative che hanno permesso a CasaOz di far conoscere la sua attività ed i suoi progetti a pubblici sempre nuovi, tra cui le **gare di Golf presso i Circoli I Ciliegi** (ottobre) e **Royal Park** (novembre), nonché i **cicli di cene e aperitivi promossi presso i MagazziniOz**.

La **comunicazione con i donatori** è stata curata attraverso diversi canali, sia online che offline. Le campagne di direct e-mail marketing (DEM) e il mailing cartaceo natalizio hanno permesso di aggiornare i sostenitori privati e le aziende sulle attività di CasaOz e del suo sviluppo.

È proseguita l'attività di raccolta fondi online attraverso la **piattaforma accessibile all'indirizzo insieme.casaoz.org**. Questo strumento **consente ai privati di diventare fundraiser**, promuovendo

raccolte fondi personali in occasione di compleanni, matrimoni, battesimi, eventi aziendali o sportivi. L'adozione di un **modello peer-to-peer** ha ampliato la platea di sostenitori, coinvolgendo persone che altrimenti sarebbero rimaste fuori dai canali tradizionali di raccolta fondi. Considerando poi l'aumento dell'uso dei dispositivi mobili per la lettura delle e-mail, è stato aggiornato il sistema di invio delle newsletter, migliorandone l'accessibilità e garantendo una fruizione ottimale da tutti i dispositivi.

Nel corso dell'anno si è lavorato su alcune campagne specifiche, tra le quali ricordiamo in modo particolare la Campagna 5x1000. Durante l'anno i donatori sono stati sollecitati tramite l'**invio di DEM**, Newsletter e della lettera di Natale. A partire da gennaio 2025 la newsletter è stata rivista per dare sempre più evidenza alle attività di CasaOz, educative e di raccolta fondi, e per coinvolgere il pubblico attraverso l'inserimento di contenuti come le parole del mese e le date importanti da ricordare. Gli invii sono stati **in tutto 10** e sono state mandate **a circa 13.000 persone al mese**, con un **tasso di apertura complessivo del 36%**, sei punti percentuali in più rispetto al 2024.

Durante tutto il 2025 è continuata la promozione delle **bomboniere** per le occasioni speciali, realizzate in collaborazione con i MagazziniOz: questa attività ha visto un interessante incremento sia rispetto al periodo covid, sia rispetto allo stesso 2024.



5.2.4 Donazioni online e donazioni regolari

Le donazioni online hanno avuto un incremento decisamente importante, registrando nel 2025 un +104% rispetto al 2024, arrivando a 60.923 €. La scelta di adottare la piattaforma di raccolta fondi iRaiser e di dedicarvi la pagina **insieme.casaoz.org/** ha consentito di spingere molto le donazioni online, permettendo a molti amici di CasaOz di diventare fundraiser.

Anche le donazioni regolari nel 2025 si mantengono in crescita registrando un +9% di entrate totali con 34 donatori regolari attivi. Le donazioni regolari sono una modalità di sostegno continuativo, che permettono agli enti come CasaOz di poter prevedere con anticipo le entrate e programmare di conseguenza le attività.

5.2.5 Campagna 5x1000

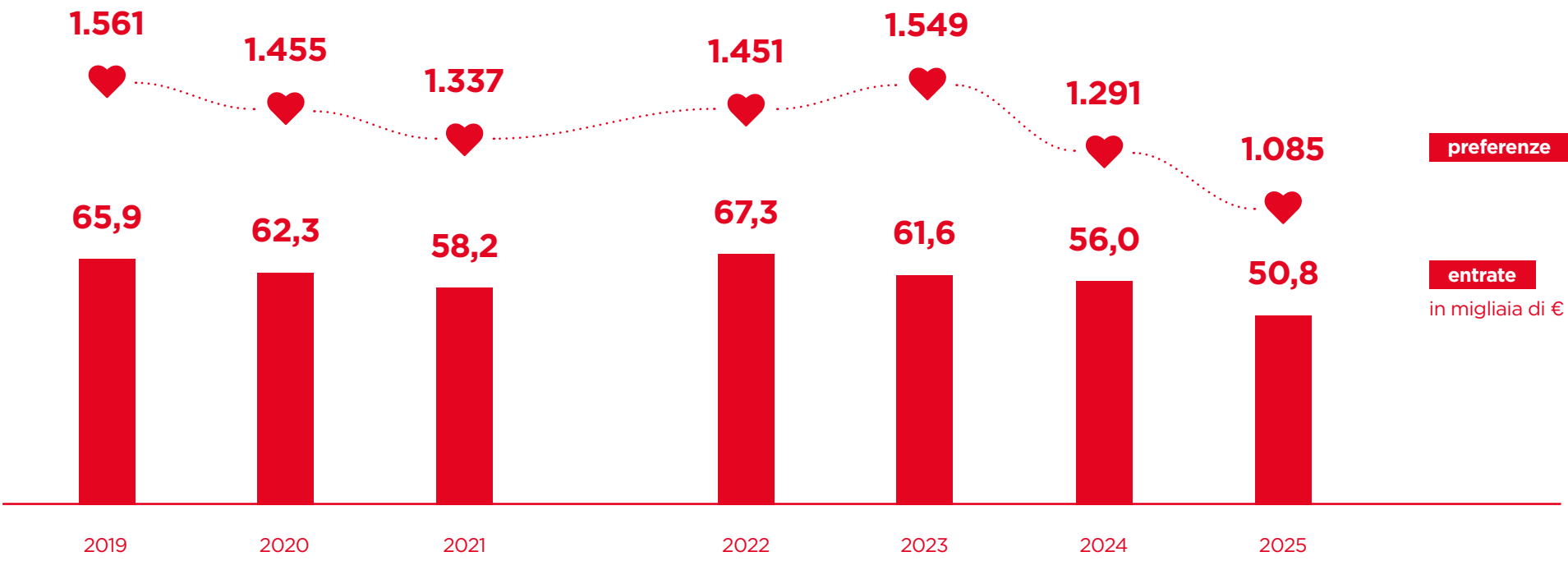
Nel 2025 si è scelto di comunicare la Campagna 5x1000 utilizzando il nuovo stile nato dal rebranding di CasaOz, sia tramite i Negozi amici (primi tra tutti i MagazziniOz, ovviamente), che tramite sms, nonché sul web (social, sito internet di CasaOz, e-mail).

Nel 2025 sono stati raccolti, come cassa, i risultati del 5x1000 della campagna 2024. I dati sono stati in calo rispetto a quelli dell'anno precedente, sia come entrate (-4%) che come numero di preferenze accordate (-16%).

Il cambio d'immagine di CasaOz, la variazione del logo e la nascita della FondazioneOz sono elementi che possono aver disorientato qualche persona non proprio vicina a CasaOz, che firma saltuariamente per CasaOz e che può non aver colto il cambiamento nella continuità.

Sicuramente nel 2026 si potranno vedere i risultati positivi del consolidamento della nuova immagine di CasaOz e del brand FondazioneOz.

Risultati campagna 5x1000



5.2.6 Campagna lasciti

Il piano triennale per la campagna lasciti di CasaOz ha continuato il suo sviluppo, con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza riguardo alla campagna, acquisire nuovi contatti e raccogliere informazioni su chi abbia già incluso la Fondazione nel proprio testamento. Oltre a un costante **lavoro di divulgazione** attraverso materiale cartaceo e digitale, la campagna è stata promossa sui social media e sulla stampa, con un'**attenzione particolare durante la Giornata Internazionale del Lascito Testamentario, che si celebra il 13 settembre**. Per facilitare l'accesso, si è rafforzata la promozione dell'uso del QR code, sfruttando la familiarità crescente del pubblico con i dispositivi digitali. Nel 2025, la promozione dei lasciti è avvenuta attraverso sia i canali digitali che quelli cartacei, con post sui social e comunicazioni via e-mail.

Nel 2025 si sono cominciati a toccare con mano dei risultati concreti, che hanno portato soprattutto ad alcuni avvicinamenti da parte di singoli individui e di famiglie, con l'obiettivo di conoscere meglio la struttura, i suoi obiettivi ed il suo funzionamento. Si tratta di piccoli semi che, sicuramente, porteranno a risultati tangibili nel medio-lungo periodo.

5.2.7 Negozi Amici

Il 2025 è stato un anno di ripensamento della Campagna dei Negozi Amici, che vuole avere l'obiettivo di coinvolgere maggiormente ed in maniera diretta i negozianti che aderiscono all'iniziativa. Grazie al dialogo costante con gli esercenti e all'ampliamento della rete con nuove adesioni, CasaOz ha mantenuto attiva questa iniziativa sul territorio. Il rebranding e l'ampliamento strategico di CasaOz hanno offerto occasioni preziose per riprendere i contatti e rafforzare i legami con la comunità, ampliando l'impatto della Fondazione.

La rete dei Negozi Amici, quindi, continua a essere attiva e a promuovere la realtà di CasaOz ai suoi clienti, oltre ai cataloghi prodotti di Natale e Pasqua e alla campagna 5x1000. Rispetto ai negozi tradizionali, la rete è rimasta numericamente stabile nel 2025.

È poi continuata l'esperienza della raccolta fondi con la catena tedesca di negozi TEDi che ha portato nel 2025 una raccolta di 11.920 €. Grazie a questa iniziativa, la rete Negozi Amici nel 2025 ha raccolto in tutto 13.664 €.

5.2.8 Gare di golf

Nel 2025 si sono svolte le **due gare di Golf** con i circoli **I Ciliegi Golf Club** di Pecetto Torinese e **Royal Park I Roveri** di Fiano. Le gare di Golf sono un'opportunità per incontrare nuovi e vecchi sostenitori e raccontare i progetti di CasaOz attraverso un evento sportivo.

La raccolta 2025 ha superato di gran lunga quella del 2024 arrivando a un'entrata totale di 9.395 € (+62%).

Entrambe le iniziative sono possibili grazie ai volontari golfisti che si fanno carico di organizzare i due eventi. Il ringraziamento va anche agli sponsor delle due gare che, anche quest'anno, hanno accolto con entusiasmo la possibilità di contribuire alla realizzazione delle iniziative.



I Ciliegi
per **CASA OZ**

SABATO 4 E DOMENICA 5 OTTOBRE
Presso il Golf Club I CILIEGI Pecetto Torinese (TO)

FORMULA DI GARA: Louisiana
DUE GIOCATORI

Iscrizione gara soci 30€ | Green fee solo esterni 50€
Iscrizioni presso la segreteria del Circolo entro venerdì 2/10, ore 12.00

I PREMI DELLA GARA

1° SACCHE PING limited edition offerte da Pietro Ravera Azimut	1° LORDO Bottiglie Contratto Alta Langa	1° COPPIA UNDER 35 Premi offerti da Pietro Ravera Azimut
2° Bottiglie Vermouth Pelitis	1° COPPIA MISTA Due buoni regalo per un aperitivo al MagazziniOz	1° COPPIA FEMMINILE Cofanetti Kerasase per Capelli
3° Confezioni vino Tallano Michele	DRIVING CONTEST FEMMINILE Piastra professionale a vapore L'Oreal Steam Pod 3.0	NEAREST TO THE PIN FEMMINILE Confezione prodotti offerti da aqua 1296
4° Borse Moleskine	DRIVING CONTEST MASCHILE Asciugamano brandizzato I Ciliegi offerto da Italian Swing	NEAREST TO THE PIN MASCHILE Cover in cashmere brandizzata I Ciliegi offerta da Italian Swing
5° Premi offerti da Pietro Ravera Azimut		

Alta premiazione seguirà un aperitivo offerto dalla Fondazione e dagli sponsor della gara.
DURANTE LA GIORNATA CI SARÀ UN'ESTREMAZIONE DI PREMI OFFERTA DAI PARTNER DELLA GARA E DAGLI AMICI DI CASA OZ.
1 settembre 16 | 5 luglio 20€

PROSSIMO APPUNTAMENTO GOLFISTICO PER SOSTENERE I PROGETTI DI CASA OZ: DOMENICA 9 NOVEMBRE 2025 ROYAL PARK I ROVERI
Verrà premiata anche la migliore coppia che ha partecipato a entrambi gli appuntamenti golfistici.

RINGRAZIAMO PER IL LORO GENTILE CONTRIBUTO

IL RICAVATO SARÀ DEVOLUTO INTERAMENTE A FAVORE DI CASA OZ

CasaOz è una Casa per i bambini, i giovani che si trovano in condizioni di povertà, esclusi e fragorosi e la loro famiglia, un luogo per ricevere supporto e benessere e sviluppare la propria potenzialità in autonomia. Qualità che cura.

Come Morcallesi, 262 Torino 011 65 15680 | donazioni@fondazioneoz.org | www.fondazioneoz.org

CASA OZ è un progetto di Fondazione **OZ**

5.3 Tra trasparenza e chiarezza

DA SEMPRE, CASA OZ PRIMA E FONDAZIONE OZ ADESSO, SI PONE L'OBIETTIVO DI COMUNICARE LA PROPRIA **REALTÀ COMPLESSA**,

dalla mission alle attività, dalla dimensione economica a quella legata alle professionalità e alle risorse umane,

UTILIZZANDO **DUE PRINCIPI** CHE NON POSSONO ESSERE DISGIUNTI TRA LORO: LA **TRASPARENZA** E LA **CHIAREZZA**.

La **trasparenza** ha la funzione di mostrare i dati, le informazioni, gli obiettivi, gli strumenti utilizzati per raggiungerli ed i risultati ottenuti.

La **chiarezza** esige che tutto questo sia fatto per rendere l'intero processo veramente accessibile e comprensibile a tutti gli stakeholders.

Sono essenzialmente due gli **strumenti** di cui FondazioneOz si dota per giungere a questo obiettivo:

Sbilanciamoci

Dal 2018 CasaOz e i MagazziniOz hanno scelto di dedicare una giornata ai propri stakeholders, invitandoli alla presentazione dei propri bilanci².

Sbilanciamoci è il momento dell'anno in cui FondazioneOz e i MagazziniOz incontrano i propri amici e sostenitori per condividere con loro un resoconto dell'avvenuto e i sogni che hanno per il futuro.

Dopo l'appuntamento del 2024, il **9 luglio 2025 l'evento si è svolto a CasaOz** per celebrare al meglio la nascita della FondazioneOz e per vivere da vicino l'avanzamento del cantiere del Molino. Durante il pomeriggio sono stati presentati agli stakeholders i Bilanci sociali 2024 di CasaOz e dei MagazziniOz, con particolari focus sulla trasformazione di CasaOz in Fondazione, sull'apertura del CDSR e sull'aggiornamento rispetto al cantiere del Molino di Cavoretto.

Italianonprofit

FondazioneOz pubblica e rende accessibili i propri dati su **Italianonprofit**, il portale di riferimento del Terzo Settore, una piattaforma indipendente e una *data company* specializzata nel settore filantropico.

Nel sito sono presenti in modo dettagliato, con testi, tabelle e grafici, le attività svolte da FondazioneOz, i principali dati economici, il sistema di governance e i risultati e gli impatti delle attività realizzate.

2. Visita la sezione **“Un percorso unico fatto di storie inclusione cura”** sul sito casaoz.org



- 6.1 Rapporto con l'ambiente 148
- 6.2 Modello Organizzativo e di Gestione 150
- 6.3 Codice Etico 152
- 6.4 Valutazione di impatto 153
- 6.5 Struttura e partecipazione agli organi 154
- 6.6 Monitoraggio Organo di Controllo 157

6 Altre informazioni e monitoraggio



6.1 Rapporto con l'ambiente

CASA OZ VUOLE ESSERE UN LUOGO ACCOGLIENTE GIÀ DAL PRIMO IMPATTO, MOLTO LONTANO DALL'IMMAGINE ASETTICA DI UN OSPEDALE.

La **sostenibilità ambientale** è tra i cardini dell'**ap-proccio della Quotidianità che Cura** e si realizza su più livelli, anche grazie alla localizzazione di CasaOz che, pur essendo in un'area urbanizzata, è pienamente inserita nella natura e nel verde: risorse preziose per lo sviluppo di progettualità green a favore del benessere di bambini, famiglie e comunità.

La volontà degli architetti è infatti stata quella di evocare anche dall'esterno uno **spazio domestico**, dove accoglienza, ospitalità, sostegno alle famiglie e ai bambini possano mescolarsi a una quotidianità di vita intima e riservata. Si è rinunciato a richiami estetici e compositivi accattivanti per rimanere il più possibile aderenti agli obiettivi principali del progetto, con uno sguardo attento anche alle **fonti**

rinnovabili, sfruttate il più possibile per coprire il fabbisogno energetico della casa a emissione zero: uso di materiali naturali e a basso impatto ambientale, pompe di calore, pannelli fotovoltaici, riscaldamento a pavimento, elettrodomestici di classe A o superiore sono solo alcuni degli elementi che testimoniano l'interesse concreto per l'ambiente.

Anche la **quotidianità** riflette questa attenzione. Dal 2019 si è scelto di **ridurre l'uso della plastica**: eliminate le bottiglie d'acqua, installata una macchina per il trattamento delle acque potabili, introdotti piatti, bicchieri e stoviglie compostabili. Dal 2023 si è definitivamente tornati all'utilizzo di caraffe e bottiglie di vetro, una scelta confermata nel 2025. Nei momenti di pasto e merenda si privilegiano mate-

riali compostabili, posate in metallo e alimenti freschi – come torte e focacce preparate nella cucina di CasaOz o presso i MagazziniOz – spesso cucinati utilizzando anche la **verdura proveniente dall'orto**. La **raccolta differenziata** è praticata e condivisa con gli ospiti: i ragazzi spesso riportano a casa informazioni e stimoli sul corretto riciclo dei rifiuti, a conferma dell'alto valore educativo dell'iniziativa.

Le **attività educative** privilegiano infine la **consapevolezza ambientale**: nel 2025 si sono realizzate iniziative sul tema in collaborazione con enti del territorio, ricette antispreco condivise in occasione delle feste, laboratori creativi con materiali di riciclo e uscite all'insegna del rispetto per l'ambiente.

Particolare attenzione è posta anche ai **trasporti**, privilegiando l'utilizzo dei mezzi di CasaOz, due dei quali sono a funzionamento ibrido, o dei mezzi pubblici, al fine di ridurre le emissioni di CO₂ e contribuire a un ambiente cittadino più salubre.

Nel 2025, grazie al **nuovo orto**, si è fortemente evoluta l'attenzione per l'ambiente. L'orto, curato secondo le stagioni, è rivolto sia alla produzione di verdura per le cucine di CasaOz e dei MagazziniOz, sia alla conoscenza della natura e alle attività per bambini e ragazzi, che possono sperimentare i benefici sulla salute e sull'equilibrio psicofisico derivanti dal contatto con il verde e riflettere sui temi della circolarità e della sostenibilità. Tutto questo si ispira all'**ortoterapia**, disciplina sempre diffusa più

nelle scuole italiane come strumento per favorire la socializzazione e aumentare la consapevolezza del mondo circostante. Nel medio termine, queste esperienze troveranno ulteriore sviluppo nell'area del Molino di CasaOz.

Anche le **attività d'ufficio** puntano alla **riduzione della carta**, grazie a moduli digitali e piattaforme online che nel 2025 hanno permesso di evitare diverse centinaia di stampe. È presente anche una **rastrelliera** per le bici dello staff, a favore di una mobilità più green.

Il **progetto di ampliamento al Molino** si sviluppa all'interno di una profonda attenzione alla sostenibilità. A settembre 2025 sono iniziati i lavori di recupero sostanziale dell'edificio e, nello stesso anno, un sostenitore ha finanziato l'acquisto di un impianto fotovoltaico, che verrà installato sul tetto del Molino nel 2026. Parallelamente, FondazioneOz ha avviato gli approfondimenti necessari alla costituzione di una **Comunità Energetica Rinnovabile**, di cui sarà produttore attraverso il medesimo impianto. Il Molino è un edificio di interesse collettivo, collocato in un'**area oggetto di un più ampio progetto di riqualificazione urbanistica da parte della Città di Torino**, finalizzato al completamento del risanamento spondale e alla conclusione dell'anello torinese della pista ciclopedonale lungo il fiume Po.

6.2 Modello Organizzativo e di Gestione

Il **decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 ("D. lgs. 231/2001")** ha introdotto nell'ordinamento italiano, in conformità alla normativa comunitaria, la **responsabilità amministrativa degli enti per reati commessi nel loro interesse o vantaggio da soggetti che ricoprono posizioni apicali o subordinate**. Si tratta di una responsabilità formalmente amministrativa, ma con caratteristiche sostanzialmente afflittive e di natura penale, il cui accertamento è affidato al giudice penale competente.

Il D.lgs. 231/2001 rappresenta un **importante intervento normativo e culturale**, poiché alla responsabilità della persona fisica che ha commesso il reato si aggiunge quella dell'ente che ne abbia tratto vantaggio o interesse.

Anche nel settore no profit appare quindi **opportuno adottare sistemi di controllo interno e strumenti di prevenzione** che possano tutelare il patrimonio destinato a finalità solidaristiche e limitare il rischio di commissione di reati.

FondazioneOz ha scelto di adottare un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG)**, previsto dal D.lgs. 231/2001 e particolarmente rilevante per gli Enti del Terzo Settore.

Il MOG ha l'obiettivo di definire un sistema strutturato e organico di procedure e attività di controllo finalizzato a prevenire, per quanto possibile, la commissione dei reati previsti dalla normativa. Costituisce inoltre uno strumento di sensibilizzazione rivolto a dipendenti, collaboratori, fornitori e partner, affinché adottino comportamenti corretti e trasparenti nello svolgimento delle proprie attività.

Il modello comprende:

- un **Codice Etico**,
- **procedure operative**,
- un **sistema disciplinare**,
- un **Organismo di Vigilanza indipendente**.

Pur non essendo obbligatorio per tutte le realtà, la sua adozione rappresenta un segnale di buona governance e responsabilità, favorendo maggiore trasparenza, efficacia organizzativa e controllo, soprattutto per enti che gestiscono fondi pubblici. Inoltre, può agevolare l'**accesso a finanziamenti e bandi**, contribuendo alla sostenibilità dell'ente nel lungo periodo.

L'Organismo di Vigilanza è composta da Marco Longo (Presidente), Maurizio Tomalino e Silvana Nicoletti.

M

MODELLO

DI

O

ORGANIZZAZIONE

G

GESTIONE E CONTROLLO

- **Prevenzione** di reati
- **Sensibilizzazione** di dipendenti, collaboratori, fornitori e partner su correttezza e trasparenza



Il MOG di FondazioneOz

Inquadra il QRcode oppure visita il sito fondazioneoz.org/wp-content/uploads/2025/01/FondazioneOz-Modello-ex-D.Lgs-231.pdf



6.3 Codice Etico

Il **Codice Etico** è parte integrante e strumento indispensabile del Modello organizzativo, di gestione e controllo adottato da FondazioneOz ai sensi del D.lgs. 231/2001. Alla base vi è la consapevolezza che l'etica nella conduzione delle attività favorisca il perseguimento della mission della Fondazione, contribuendo a diffondere un'immagine di affidabilità, professionalità e trasparenza nelle attività interne ed esterne.

Il Codice Etico di FondazioneOz **conferma e rafforza i valori già individuati da CasaOz Onlus** e si propone di:

- definire i valori e i principi generali che guidano l'attività della Fondazione;
- rappresentarne le responsabilità etiche e sociali attraverso standard di comportamento rivolti agli stakeholder interni ed esterni;
- dare fondamento al sistema di procedure e controlli finalizzato a prevenire, secondo quanto previsto dal D.lgs. 231/2001, la commissione di reati o illeciti che possano danneggiare l'interesse pubblico e la credibilità dell'ente.

Anche nel passaggio a Fondazione si è ritenuto opportuno mantenere il Codice Etico quale **riferimento per la condotta di tutti coloro che contribuiscono alle attività dell'ente**, inclusi volontari, consulenti e collaboratori esterni. L'obiettivo è garantire che le attività siano svolte nel rispetto della legge, con onestà, correttezza e buona fede, tutelando gli interessi legittimi di utenti, dipendenti, volontari, collaboratori e partner contrattuali.

La Fondazione si impegna inoltre a vigilare sull'osservanza del Codice Etico, predisponendo strumenti di informazione, prevenzione e controllo e intervenendo, ove necessario, con adeguate azioni correttive.

Nel Codice sono infine indicati i **principi ispiratori delle relazioni tra FondazioneOz e i suoi stakeholder**: legalità, lealtà e correttezza, onestà, spirito di servizio, equità, trasparenza, imparzialità, professionalità, riservatezza, salute e sicurezza.

6.4 Valutazione di impatto

FondazioneOz ha adottato la **Theory of Change (TOC)** quale strumento guida per orientare e valutare in modo strategico, trasparente e partecipativo le proprie attività e il loro impatto sulla vita delle persone e della comunità: in un contesto sociale in continua evoluzione, la TOC aiuta a comprendere quale cambiamento la Fondazione voglia generare e quali percorsi siano necessari per raggiungerlo.

La TOC descrive in modo strutturato la **relazione tra le azioni realizzate e gli impatti attesi** e permette di riflettere sulle assunzioni che guidano l'azione della Fondazione, chiarire gli obiettivi di lungo periodo e definire le condizioni necessarie per realizzarli: esso rappresenta anche una mappa di senso che rafforza l'allineamento tra visione e operatività quotidiana.

A partire dalla missione di FondazioneOz, la TOC individua una **catena logica** che collega risorse

investite, attività svolte, cambiamenti generati nei beneficiari e nei territori e impatti sistemici di lungo periodo. Questo approccio consente di valutare l'efficacia dei progetti non solo in termini di risultati, ma soprattutto rispetto alla trasformazione positiva prodotta.

La TOC rappresenta inoltre uno strumento importante per rendere **visibile il valore sociale generato**, migliorando la progettazione interna e favorendo una comunicazione trasparente e valorizzante verso partner, finanziatori e cittadini. L'**integrazione della TOC nel bilancio sociale** rafforza l'impegno verso una rendicontazione responsabile e orientata al miglioramento continuo.

In questo modo, FondazioneOz promuove una **cultura della valutazione e della trasformazione** capace di ispirare, connettere e costruire futuro.

T **O** **C**
THEORY OF CHANGE

azioni
messe in campo

impatti
che si intendono produrre



Il Codice Etico di FondazioneOz

Inquadra il QRcode oppure visita il sito
fondazioneoz.org/wp-content/uploads/2024/11/FondazioneOz-Codice-Etico.pdf



6.5 Struttura e partecipazione agli organi

Gli organi della FondazioneOz sono:

- Il **Consiglio d’Indirizzo**,
- il **Consiglio di Amministrazione**,
- il **Presidente**,
- l’**Organo di Controllo**.

Sono componenti a tempo indeterminato del Consiglio di Indirizzo il Presidente e i soggetti indicati inizialmente al momento della trasformazione dell’Associazione CasaOz ETS in Fondazione.

All’atto del passaggio da Associazione a Fondazione, l’Assemblea dei soci dell’Associazione CasaOz ha nominato il Consiglio di Indirizzo, il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e, al suo interno, il Vice Presidente.

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto dal Presidente e da cinque componenti ulteriori. I componenti del CdA, ad eccezione del Presidente, non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell’approvazione del bilancio relativo all’ultimo esercizio. Essi sono rieleggibili e la loro nomina spetta al Consiglio di Indirizzo.

Come si osserva dalla composizione del Consiglio di Amministrazione, che vede la presenza di tre donne su sei componenti, il tema della parità di genere è

affrontato da FondazioneOz nei fatti più che nelle parole, per cui non si parla di “quote rosa” ma di effettiva e reale assegnazione dei ruoli in funzione delle competenze, senza discriminazioni di genere.

L’Organo di Controllo della Fondazione è collegiale ed è costituito da tre componenti effettivi e da un supplente: uno dei due supplenti presenti del 2024 è infatti subentrato in seguito alla cessazione di uno dei membri effettivi.

L’Organo di Controllo è eletto dal Consiglio di Amministrazione, che ne nomina il Presidente, e dura in carica tre esercizi.

Nel 2025 si sono tenuti **8 Consigli d’Amministrazione** di FondazioneOz ETS che hanno visto 44 presenze (su 48 possibili) tra i membri del Consiglio di Amministrazione e 19 (su 24 possibili) tra i rappresentanti dell’Organo di Controllo. In tutti i casi, si è trattato di assenze giustificate.

Gli **Organi Sociali** ricevono un compenso per il lavoro svolto: complessivamente, nel 2025 i compensi per il Consiglio di Amministrazione, in cui quattro membri su sei svolgono attività operative a tempo pieno all’interno della Fondazione, sono stati pari a 161.123€, quelli per l’Organo di Controllo sono stati pari a 8.395€ e quelli per l’Organismo di Vigilanza sono stati pari a 6.820€.

Organi sociali FondazioneOz



Lo statuto di FondazioneOz
Inquadra il QRcode oppure visita il sito
fondazioneoz.org/wp-content/uploads/2024/10/FondazioneOz_Statuto.pdf





6.6 Monitoraggio Organo di Controllo

Questo documento rappresenta il sesto bilancio sociale di CasaOz, ora FondazioneOz.

Al di là del dispositivo di legge, questo testo nasce dalla **volontà di comunicare l'operato dell'ente con chiarezza e trasparenza**, a beneficio di comunità e stakeholder.

Il **lavoro di stesura** del bilancio sociale è iniziato a gennaio 2026 con l'identificazione degli strumenti di monitoraggio e rendicontativi ed è stato portato avanti con il coinvolgimento diretto della presidenza, del Consiglio d'Amministrazione e di tutti i settori di FondazioneOz.

I **principi di riferimento** sono trasparenza, completezza e rilevanza delle informazioni, veridicità e verificabilità dei dati, chiarezza espositiva; particolare attenzione è stata data alla **raccolta dei dati e delle informazioni relative ad attività e partecipazione**.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione il 18 giugno 2026 e la sua conformità è stata attestata dall'Organo di Controllo dell'ente.



Scegli di essere parte anche tu della Quotidianità che Cura di CasaOz!

[DONA ORA](#)

Inquadra il QRcode
oppure visita la sezione “Dona ora”
del sito casaoz.org

Dona ora e **sostieni i progetti**
di FondazioneOz.

Puoi effettuare la tua donazione tramite:

BONIFICO BANCARIO

IBAN IT40X02008010060000040434630
intestato a FONDAZIONE OZ ETS

BOLLETTINO POSTALE

N° 92193366
intestato a FONDAZIONE OZ ETS

CARTA DI CREDITO, PAYPAL E SATISPAY



Scegli di essere accanto a CasaOz ogni giorno

Attiva una donazione regolare per aiutarci a programmare le nostre attività.

FRIENDZ

Il sostegno degli amici è alla base di tutto.

PER INFORMAZIONI

Inquadra il QRcode
oppure visita
casaoz.org/donazioni-regolari/



Scegli CasaOz per il tuo 5x1000

A te non costa nulla, per CasaOz vale davvero molto. Ricorda il codice fiscale: 97668930015

PER INFORMAZIONI

Inquadra il QRcode
oppure visita
casaoz.org/dona-il-tuo-5x1000-a-casaoz/



Crea la tua personale raccolta fondi e sostieni CasaOz

Crea la tua raccolta fondi e promuovila con amici, familiari, colleghi... Un'occasione speciale può dare origine a grandi gesti di generosità!

PER INFORMAZIONI

Inquadra il QRcode
oppure visita
insieme.casaoz.org



Un dono che dura per sempre

Scegli di indicare CasaOz nel tuo testamento. Un lascito solidale aiuterà CasaOz a costruire con maggiore certezza il suo futuro.

PER INFORMAZIONI

Inquadra il QRcode
oppure visita
casaoz.org/lasciti-testamentari/



Festeggia con noi

Cerchi un'idea regalo unica? Rendi ancora più speciale un'occasione di festa per compleanni, battesimi, matrimoni, anniversari.

PER INFORMAZIONI

Inquadra il QRcode
oppure scrivi a
donazioni@casaoz.org



Coinvolgi la tua azienda

Puoi sostenere CasaOz o adottare un progetto

Puoi organizzare un team building o una giornata di volontariato a CasaOz, per coinvolgere e motivare le persone del tuo team e generare un impatto positivo sul territorio. Contattaci per scoprire tutte le opportunità che abbiamo immaginato.

PER INFORMAZIONI

Inquadra il QRcode
oppure scrivi a
donazioni@casaoz.org





MAGAZZINIOZ
IL LAVORO È
QUOTIDIANITÀ
CHE CURA

1

Introduzione

- 1.1 Lettera del Presidente 168
- 1.2 Nota metodologica 170

2

Identità

- 2.1 Vision e Mission 176
- 2.2 La storia dei MagazziniOz 178
- 2.3 MagazziniOz e FondazioneOz 184
- 2.4 Il Modello Sociale dei MagazziniOz 186
- 2.5 Via Giolitti 19/A 188
- 2.6 Il contesto di riferimento 192



UNA FINESTRA SU

FondazioneOz e CasaOz 177
Impresa sociale 179
Il processo di inserimento lavorativo 187
Il Palazzo Costa Carrù della Trinità: da abitazione nobiliare a luogo di promozione sociale 189
I MagazziniOz e l'Agenda 2030 189
La cornice normativa: evoluzioni verso una società più equa 195
Le nostre reti 195
I nostri stakeholder 2025 195

3

Persone

- 3.1 Struttura dell'organico 198
- 3.2 Struttura dei compensi 216
- 3.3 Volontari 222



UNA FINESTRA SU

Accompagnare al lavoro: il ruolo dell'operatore per l'inserimento lavorativo 198
Tutor formazione in servizio 206
La normativa 210

Cosa abbiamo fatto



- 4.1 Formazione e inserimento lavorativo 228
- 4.2 Ristorante / Cucina e Caffetteria 246
- 4.3 Emporio 252
- 4.4 Sbilanciamoci 258



UNA FINESTRA SU

La colazione al bar: un rito tutto italiano 248
L'izakaya: il luogo dove il tempo rallenta 249
Torino capitale mondiale della gastronomia 249
Il ritorno dei fermentati: sidro, kombucha e kefir 249
I Cento di Torino: quando la guida premia il buono e il giusto 249
Box Quotidianità che Cura – Cosa c'è di meglio che pane, burro e marmellata? 253

La dimensione economica



- 5.1 Andamento delle entrate totali 262
- 5.2 Provenienza delle risorse economiche 264
- 5.3 Criticità reali e potenziali 278
- 5.4 Potenzialità di sviluppo 280



UNA FINESTRA SU

La ristorazione italiana tra sfide e possibilità 269
Il Terzo Settore tra crescita e fragilità: una mappa dell'occupazione 279

Altre informazioni e monitoraggio



- 6.1 Indicazioni ambientali 286
- 6.2 Registrazione del marchio “MagazziniOz” 289
- 6.3 Partecipazione agli organi 290
- 6.3 Monitoraggio Organo di Controllo 293



UNA FINESTRA SU

I progetti buoni per l'ambiente 287

1.1	Lettera del Presidente	178
1.2	Nota metodologica	180
1.2.1	Standard di rendicontazione utilizzati	182

1 Introduzione



1.1 Lettera del Presidente

Buongiorno a tutte e tutti,

Quest'anno, nel percorso condiviso con CasaOz, abbiamo scelto di partire da una parola che per noi resta centrale: *tempo*.

Il tempo non è soltanto una sequenza di momenti: è ciò che permette alle idee di accadere davvero, di radicarsi e diventare concrete nella continuità. Più un progetto dura, più il suo impatto cresce. È proprio nella continuità che prende forma il lavoro quotidiano dei MagazziniOz.

La nostra esperienza ci insegna che lavorare non significa solo produrre risultati, ma costruire valore giorno dopo giorno: è nella quotidianità che si intrecciano la dimensione economica e quella umana e che il lavoro diventa stabilità e riferimento nei momenti di fragilità.

Questa visione ha orientato le nostre scelte e ci ha spinto a costruire una logica diversa da quella del profitto fine a se stesso, attenta ai ritmi e all'ambiente. Una logica in cui la missione sociale non è un elemento separato, ma il criterio con cui prendiamo decisioni ogni giorno.

Abbiamo anche imparato dagli errori: non tutte le opportunità economicamente vantaggiose sono coerenti con la nostra identità, e riconoscere i propri limiti è stato parte fondamentale del percorso di quest'anno.

Alla fine, non ci misuriamo solo dai numeri che produciamo, ma dalle storie che rendiamo possibili. La crescita, per noi, non è inseguire modelli esterni, ma rafforzare ciò che funziona e chiederci non *quanto* cresciamo, ma che tipo di crescita stiamo generando.

A tutti voi che sostenete i nostri progetti, grazie per il tempo che condividete con noi. È proprio nel *tempo* che tutto questo prende forma.

Luca Marin

LETTURA DELL'ANNO

Il 2025 è stato per i MagazziniOz un anno complessivamente positivo, segnato da una buona tenuta organizzativa e da una maggiore capacità di assorbire i picchi di attività senza compromettere la qualità del lavoro. Rispetto all'anno precedente, in cui erano emerse maggiori difficoltà nella gestione delle oscillazioni e dei momenti di minore intensità, nel corso del 2025 è emersa con più chiarezza la solidità della struttura e la maturità progressivamente raggiunta dal modello operativo. Il risultato più rilevante non riguarda soltanto la buona riuscita delle singole attività, ma la capacità del sistema di reggere nel tempo, mantenendo coerenza tra identità, funzionamento e qualità delle relazioni.



1.2 Nota metodologica

IL BILANCIO SOCIALE COSTITUISCE UNO STRUMENTO DI RENDICONTAZIONE CHE HA L'OBIETTIVO DI OFFRIRE UNA **PANORAMICA COMPLETA E APPROFONDATA DELLE ATTIVITÀ E DEI RISULTATI OTTENUTI**, ANDANDO OLTRE LE SOLE INFORMAZIONI FINANZIARIE PRESENTI NEL BILANCIO DI ESERCIZIO.

Tutto ciò per rendere conto della coerenza tra scelte economiche e missione sociale dell'ente e della distribuzione del valore tra gli stakeholder che questo attua. Questo approccio eleva il Bilancio

sociale da mero adempimento formale a strumento trasformativo, dove la prospettiva degli stakeholder assume un ruolo chiave e i numeri economici riflettono posizionamenti valoriali.

A partire dal 2021, esso è obbligatorio per legge e per i MagazziniOz costituisce un'importante occasione per testimoniare e offrire uno spaccato sulla propria operatività, caratterizzata da capacità di adattamento e resilienza.

Questo documento è frutto di un lavoro concertato che ha coinvolto tutti i membri dello staff dei MagazziniOz, che vi hanno lavorato con dedizione, mettendo a disposizione risorse e competenze. Il Bilancio sociale è stato infatti redatto dal settore comunicazione sotto la supervisione della Direzione e in collaborazione con l'ufficio amministrativo e con tutte le aree operative della cooperativa, seguendo le Linee Guida per la redazione del Bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore (D.Lgs. 4 luglio 2019).

Il documento presenta dati e informazioni relativi all'anno 2025, offrendo anche la possibilità di confrontare i risultati con gli anni precedenti, in un contesto caratterizzato da un'alternanza di "normalità" e di complessità nuove e già presenti che impattano sul tessuto sociale ed economico generando nuovi bisogni.

Il Bilancio sociale racconta delle persone coinvolte nelle attività dei MagazziniOz, e offre una panoramica delle attività realizzate (sia commerciali che sociali), degli obiettivi e dei risultati economici, con attenzione alla sensibilità su temi etici, come l'inclusività, l'uguaglianza di opportunità e la sostenibilità ambientale.

Per rappresentare la varietà delle situazioni e degli impatti generati e valorizzati quotidianamente dai MagazziniOz, ci si avvale di strumenti e modalità differenti: testo, numeri, grafici, fotografie, citazioni e le testimonianze dirette. La grafica scelta, frutto del lavoro sinergico con il partner Noodles Comunicazione, è stata concepita per narrare in maniera accattivante, coinvolgente e intuitiva le relazioni di sviluppo e crescita che si creano ogni giorno ai MagazziniOz.

I MagazziniOz si ispirano all'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e ai suoi 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs), con l'intento di rendere più sostenibili i luoghi e le comunità con cui collaborano e di promuovere l'educazione civica e ambientale per tutti i bambini e i ragazzi che frequentano i loro spazi. Nel capitolo dedicato, è possibile approfondire gli SDGs ai quali i MagazziniOz contribuiscono e da cui traggono ispirazione, rappresentando un primo passo verso l'integrazione tra la rendicontazione sociale e l'Agenda 2030 dell'ONU.

I **MagazziniOz** sono un progetto nato da **CasaOz** e gestito dall'impresa sociale "Magazzini scs", cooperativa sociale mista A e B: nel 2014 **CasaOz** ha registrato il **Marchio di impresa MagazziniOz** diventandone titolare. In questo bilancio sociale quindi **parleremo sempre, per semplicità nella lettura, di MagazziniOz al posto di "Magazzini scs"**.

1.2.1 Standard di rendicontazione utilizzati

Il presente Bilancio Sociale, il sesto redatto dai MagazziniOz, si fonda sull'adozione dei **criteri rendicontativi** da sempre utilizzati per la comunicazione delle attività e dei risultati rivolta agli stakeholder della cooperativa:

1 PUNTUALITÀ

- Competenza di periodo** _ Le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelli svolti nell'anno di riferimento.
- Rilevanza** _ I dati sono riportati in modo essenziale, per poter cogliere gli aspetti principali delle attività realizzate.
- Completezza** _ Le informazioni presentate riguardano tutti gli stakeholder che hanno relazione con i MagazziniOz.
- Attendibilità** _ I dati riportati vengono verificati dai singoli uffici e dall'organo di controllo.

2 CORRETTEZZA

- Comparabilità** _ L'esposizione dei dati si riferisce al 2025, ma, quando possibile, consente il confronto almeno con l'anno precedente.
- Veridicità e verificabilità** _ I dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate per la redazione del documento.
- Chiarezza** _ Le informazioni sono espone con l'obiettivo di essere chiare e comprensibili per tutti gli interlocutori.
- Trasparenza** _ I dati presentati sono frutto di analisi realizzate attraverso i sistemi informatici su cui sono archiviati gli interventi delle diverse aree.

3 INDIPENDENZA

- Neutralità** _ Le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale.
- Autonomia delle terze parti** _ È garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio delle terze parti coinvolte nella redazione del documento.

- 2.1 Vision e Mission 186
- 2.2 La storia dei MagazziniOz 188
- 2.3 MagazziniOz e FondazioneOz 194
- 2.4 Il Modello Sociale dei MagazziniOz 196
- 2.5 Via Giolitti 198
- 2.6 Il contesto di riferimento 203

UNA FINESTRA SU



- > FondazioneOz e CasaOz 187
- > Impresa sociale 189
- > Il processo di inserimento lavorativo 197
- > Il Palazzo Costa Carrù della Trinità: da abitazione nobiliare a luogo di promozione sociale 199
- > I MagazziniOz e l'Agenda 2030 199
- > La cornice normativa: evoluzioni verso una società più equa 205
- > Le nostre reti 205
- > I nostri stakeholder 2025 205

2 Identità



2.1 Vision e Mission

Vision

Fare utile per il sociale: fare impresa migliorando, direttamente e indirettamente, la qualità della vita delle persone. L'obiettivo è **partecipare alla costruzione di una società più sana, sicura, sostenibile e felice.**

Sviluppare progetti di formazione personale.

Mission

Fare **formazione e inserimento professionale** per persone con disabilità, rifugiate e svantaggiate attraverso l'**eccellenza** nella ristorazione, nella Caffetteria e nel retail sales online e offline.

Sviluppare progetti di formazione professionale, rivolti a persone con disabilità e/o fragilità e persone migranti con le quali, attraverso il lavoro, costruire **percorsi di piena cittadinanza**. Progettare con FondazioneOz esperienze di **socializzazione e inclusione** per ragazzi che incontrano la malattia e la disabilità per costruire insieme occasioni di **“Quotidianità che Cura”**.



UNA FINESTRA SU

FondazioneOz e CasaOz

Inquadra il QRcode oppure visita il sito
fondazioneoz.org/bilancio-sociale-magazzinioz-2025/



2.2 La storia dei MagazziniOz

LA PARTENZA È CASA OZ. PROPRIO QUELLA CASA ABITATA DA **FAMIGLIE CON BAMBINI MOLTO PICCOLI E RAGAZZI** CHE STANNO DIVENTANDO GRANDI.

Quando grandi lo sono già, hanno il desiderio e il diritto di pensare e imparare come avvicinarsi al mondo del lavoro, proprio come tutti. Per sentirsi come tutti gli altri e vivere una dimensione di normalità.

MagazziniOz è un progetto di CasaOz gestito dall'impresa sociale "Magazzini scs", cooperativa sociale mista A e B. Il 26 giugno 2014 CasaOz ha registrato il Marchio di impresa MagazziniOz e ne è quindi titolare. Come già anticipato, in questo bilancio sociale parleremo sempre, per semplicità e facilità di comprensione, di MagazziniOz al posto di Magazzini scs.

Attivi nel campo della ristorazione e della vendita, i MagazziniOz sono impegnati, fin dal loro inizio, nella **formazione e nell'inserimento lavorativo di persone con disabilità e con fragilità**.

Nel tempo sono state attivate anche di formazione e accompagnamento verso il mondo del lavoro per giovani migranti inseriti nei programmi di protezione internazionale: questo grazie alla collaborazione con la cooperativa O.R.So che, da anni, insieme alle istituzioni locali, promuove iniziative di integrazione per migranti e rifugiati riconosciuti dall'UNHCR (Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati).

Mantenendo la propria anima, i MagazziniOz hanno negli anni sviluppato e consolidato il proprio modello sociale, rispondendo ai bisogni e alle necessità emergenti e cogliendo e valorizzando nuove opportunità.



UNA FINESTRA SU

Impresa sociale

Inquadra il QRcode oppure visita il sito
fondazioneoz.org/bilancio-sociale-magazzinioz-2025/



Un po' di storia dei MagazziniOz

Nascita

I MagazziniOz nascono da un'idea di CasaOz: Ristorante, Caffetteria ed Emporio per formazione ed inserimenti lavorativi.

Uscite di Sicurezza

Progetto che propone un'edizione speciale del gioco urbano #ProudToBeSafe.

Progetto Scuola

Spazio privilegiato per l'acquisizione di competenze trasversali e di base per ragazzi con fragilità.

Occupiamoci del mondo #DiversamenteUguali

Concorso di narrazione sul tema dell'uguaglianza rivolto alle scuole superiori di Torino e Provincia.

Il mio posto nel mondo

Progetto per migliorare e accrescere le opportunità occupazionali delle persone con disabilità.

La diversità è bellezza

Progetto premiato da UNHCR per l'impegno nel garantire un futuro a persone rifugiate accolte in Italia.

Nasce l'e-commerce

Una strategia per fronteggiare l'emergenza Covid.

Capolavori

Progetto per l'inserimento nel mondo del lavoro delle persone con sindrome di Down o con disabilità intellettive.

Progetto Magazzini e oltre

Progetto per sperimentare il modello di accompagnamento al lavoro in aziende profit del territorio.

La Buvette della Sala Rossa a Palazzo di Città

650 caffè, 70 brioches, 50 focacce farcite servite ogni mese alla Buvette del Comune di Torino.

Festeggiamo i 10 anni con le colazioni

Intercettiamo un nuovo target davanti ad un cappuccino e a un croissant.

Verso l'autonomia abitativa

Ampliamento del concetto di autonomia anche al tema dell'abitare.

Entrate nel 2025

Ristorazione
570.252 €

Emporio
249.396 €

BILANCIO SOCIALE 2025

180

MAGAZZINI OZ

CAPITOLO 2 IDENTITÀ

181



2.3 MagazziniOz e FondazioneOz

La collaborazione tra CasaOz e MagazziniOz è diventata sempre più forte e stabile nel corso degli anni, in un rapporto di crescente interrelazione.

Tre sono le **principali linee di collaborazione** che rappresentano il cuore di uno sguardo condiviso per il benessere e la crescita delle persone coinvolte.

1

I MagazziniOz contribuiscono in modo significativo a CasaOz **portando una visione più ampia e consapevole dell'alimentazione e della cucina**, un aspetto fondamentale per l'educazione e la salute dei minori e delle famiglie ospiti. Grazie a questa collaborazione e alla presenza nella cucina di CasaOz di una cuoca formata presso i MagazziniOz, i ragazzi di CasaOz hanno l'opportunità di provare una cucina varia sia da un punto di vista nutrizionale che dal punto di vista dei legami con le culture del mondo.

2

I ragazzi e le famiglie ospiti di CasaOz **partecipano a numerose iniziative presso i MagazziniOz** (o curate dal personale dei MagazziniOz), vivendo esperienze positive e arricchenti nella forma di attività laboratoriali e di sostegno alla genitorialità, di orientamento alla vita adulta e professionale, nonché visite ed incontri formativi e informativi.

3

Questa collaborazione permette anche che i ragazzi che una volta lasciata CasaOz possano trovare continuità nei loro percorsi di crescita attraverso **opportunità di formazione, tirocinio ed inserimento lavorativo** presso i MagazziniOz. Questo rappresenta un sostegno concreto ad un passaggio verso la vita adulta e l'indipendenza che, nella nostra società, si configura come particolarmente critico, specie per le persone con disabilità.

FondazioneOz e i MagazziniOz creano quindi un ponte che accompagna ragazzi e famiglie nel proprio percorso, rafforzando l'autonomia e l'empowerment di ciascuno e aprendo nuove prospettive di futuro.

2.4 Il Modello Sociale dei MagazziniOz

FORMAZIONE E INSERIMENTO PROFESSIONALE PER PERSONE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO E DI DISABILITÀ, UN **MODELLO DI INTEGRAZIONE, ACCOGLIENZA E INCLUSIONE** RIVOLTO A GIOVANI E ADULTI IN DIFFICOLTÀ AD ACCEDERE AL **MONDO DEL LAVORO**.

Negli anni, l'esperienza dei MagazziniOz con persone con disabilità, migranti e individui svantaggiati ha permesso di **formare numerosi giovani e adulti al lavoro, offrendo un percorso di inserimento professionale continuativo e stabile all'interno dell'organizzazione**. Oggi, l'azienda è caratterizzata da una grande diversità, fonte di opportunità e possibilità.

Oltre ad accompagnare giovani migranti e persone con disabilità nel loro percorso professionale, l'obiettivo del progetto "MagazziniOz" è **creare contesti inclusivi che favoriscano l'integrazione effettiva di tutti i cittadini, riducendo discriminazione e pregiudizio nei confronti di coloro che si trovano in una situazione di svantaggio sociale**, arricchendo la comunità in cui vivono grazie alle proprie peculiarità.

Grazie alle buone pratiche sviluppate negli anni, i MagazziniOz hanno creato una metodologia e procedure particolarmente efficaci per costruire inclusione effettiva e offrire supporto alle persone, riconoscendole globalmente e nelle loro specificità.

L'inserimento lavorativo è il risultato di **una procedura metodologica che realizza interventi mirati alla persona coinvolta** tramite la mediazione di tutte le figure di tutoraggio preposte e il lavoro in rete. Inoltre, i lavoratori con disabilità hanno la possibilità di definire un **progetto professionale individuale** attraverso un percorso di riflessione circa le proprie competenze e i propri limiti.

Durante il percorso di formazione e di tirocinio, i lavoratori sono sostenuti da un processo di elaborazione dell'esperienza che permette di esaminare punti di forza e di debolezza. Questo percorso è possibile grazie al **costante monitoraggio di un**

tutor degli inserimenti lavorativi, e alla collaborazione con tutto lo staff dei MagazziniOz. Il delicato e continuo lavoro dello staff permette ai lavoratori di sentirsi accolti e parte di un sistema "vero" e produttivo che consente di acquisire un'importante responsabilizzazione rispetto alle attività svolte e alle mansioni affidate.

L'ottica inclusiva adottata dai MagazziniOz facilita la crescita professionale e individuale dei lavoratori, **rendendoli a tutti gli effetti parte integrante del contesto produttivo**. Grazie a questo approccio, **si passa dall'ottica "lavorare per" a "lavorare con"**.



UNA FINESTRA SU

Il processo di inserimento lavorativo

Inquadra il QRcode oppure visita il sito fondazioneoz.org/bilancio-sociale-magazzinioz-2025/



2.5 Via Giolitti 19/A

I MagazziniOz si trovano in via Giolitti 19/a, un luogo nel centro di Torino, all'interno della prestigiosa cornice del **Palazzo Costa Carrù della Trinità**, di proprietà di Reale Immobili SpA.

Ai MagazziniOz nulla è casuale. Ogni singola sedia, porta, oggetto ha **una storia da raccontare** e, come ogni magazzino, nasce un po' per essere riempito: oltre agli arredi più classici che possono essere ritrovati in ogni ristorante, emporio e caffetteria vi sono delle enormi librerie e tantissimi lampadari e luci a decorare un palazzo storico nel centro di Torino.

I MagazziniOz hanno anche un **cortile interno** di notevole bellezza; anche qui si ha un'attenzione particolare nei confronti dell'arredamento. Sono presenti molte piante ornamentali, ma anche alcuni vasi con le piantine di erbe aromatiche che vengono utilizzate nella preparazione di piatti e nella decorazione di cocktail.

All'interno dei MagazziniOz vi è l'**emporio**, anzi l'emporio è il primo ambiente che accoglie i visitatori e clienti: un emporio che racconta moltissime storie, come si vedrà nel paragrafo dedicato. Ogni singolo prodotto viene selezionato dopo un attento processo. Anche l'emporio nasce da e per CasaOz ed è per questo che tra i prodotti si possono trovare oggetti per la casa, per la cura della per-

sona, per i bambini, oltre a prodotti gastronomici selezionati. Cuore dei MagazziniOz è il **Ristorante**, luogo di incontro di persone e di culture differenti che trovano, sia nelle sale interne che ai tavoli posti in cortile, un ambiente che unisce la familiarità all'eleganza, l'intimità con la convivialità. Sempre maggiore importanza sta assumendo poi la **Caffetteria**, soprattutto con l'ampliamento dell'orario di apertura al primo mattino.

L'aspetto dei MagazziniOz è cambiato dalla sua apertura nel 2014, insieme ai suoi arredi e spazi che si sono evoluti nel tempo con il lavoro di artigiani e il supporto di aziende e fondazioni. Queste tante anime fanno dei MagazziniOz un luogo dove tutto ha una sua storia. I MagazziniOz sono uno **spazio accogliente, versatile e aperto a tutti**, sia che si voglia trascorrere il proprio tempo libero, lavorare, tenere riunioni, incontrare amici, organizzare eventi, o semplicemente godersi un buon pranzo o cena o una colazione golosa.

I MagazziniOz vogliono essere bellezza in tutti gli aspetti, per questo nulla al suo interno è lasciato al caso.



UNA FINESTRA SU

Il Palazzo Costa Carrù della Trinità: da abitazione nobiliare a luogo di promozione sociale

Inquadra il QRcode oppure visita il sito fondazioneoz.org/bilancio-sociale-magazzinioz-2025/



UNA FINESTRA SU

I MagazziniOz e l'Agenda 2030

Inquadra il QRcode oppure visita il sito fondazioneoz.org/bilancio-sociale-magazzinioz-2025/



VOGLIAMO ESSERE
UN LUOGO DI RIFERIMENTO
PER CHI AMA **IL BELLO,
IL GUSTO E LA CURA.**

Chef **Luca Marin**

2.6 Il contesto di riferimento

L'esperienza di CasaOz ha mostrato che i bambini e gli adolescenti malati hanno bisogno di cure e di socializzazione ma, quando diventano adulti, hanno anche bisogno di lavorare per accrescere il loro livello di autonomia. Questo è particolarmente difficile per i giovani con disabilità o affetti da patologie croniche o invalidanti e **richiede percorsi personalizzati che tengano conto delle specifiche potenzialità**. Il progetto portato avanti dai MagazziniOz si propone quindi di rispondere a questa esigenza sociale specifica, **fornendo supporto e aiuto per l'inclusione sociale e l'inserimento nel mondo del lavoro dei soggetti con svantaggio**.

La **tutela del diritto al lavoro** è cardine per una maggiore autonomia ed autodeterminazione della persona: avere accesso al lavoro ed alle occasioni di esperienza, socializzazione e relazione che ne derivano permette di contribuire attivamente alla società.

Soprattutto per le persone con disabilità o che si trovano in una condizione di svantaggio, l'accesso (e il mantenimento) alla posizione lavorativa permette l'acquisizione di nuovi status e sostiene il contrasto dei **meccanismi stessi di emarginazione strutturale**.

Ormai è sempre più chiaro quanto il lavoratore o la lavoratrice con disabilità o con svantaggio sia-

no portatori di valori nelle aziende in cui prendono posto, sia nel lavoro effettivo sia nel ripensare il mondo del lavoro e le politiche sociali ad esso connesse.

Non si vogliono negare e sminuire le difficoltà che possono avere questi percorsi ma occorre ricordare che le aziende possono beneficiare di **agevolazioni fiscali** per gli inserimenti di persone con disabilità.

Oltre agli inserimenti lavorativi effettuati all'interno della struttura, sia nel ristorante che nell'emporio, nel periodo successivo al Covid si è ulteriormente rafforzata l'attività di **inserimento lavorativo presso organizzazioni esterne**.

Nel 2025 questi sono stati i principali risultati:

- S. sta proseguendo il suo percorso triennale di apprendistato presso la **Bottega Guido Gobino**. Attualmente il team di lavoro continua a monitorare il suo percorso; inoltre, S. è stata inserita nei beneficiari del progetto "Il Molino si fa casa" che si focalizza sul tema dell'autonomia abitativa da svilupparsi all'interno dei nuovi appartamenti che saranno ricavati nel Molino di Cavo-retto grazie ai lavori avviati da FondazioneOz.

- A., assunto a tempo determinato presso **Juventus F.C.** fino al 30 giugno 2025, dal 1° luglio 2025 è stato assunto a tempo indeterminato.
- Nel negozio **Kiabi** di Collegno nel mese di gennaio 2025 è stato avviato un breve tirocinio per un soggetto con disabilità.



Sul fronte interno, accanto ai soggetti con disabilità "storici" che lavorano da anni ai MagazziniOz, il 2025 è stato ricco di conferme e di stabilizzazioni:

- Dopo un 2024 a tempo determinato, **il contratto di S. è stato trasformato da gennaio 2025 a tempo indeterminato**: assunta dai MagazziniOz, svolge il suo servizio presso CasaOz.
- Il **contratto a tempo determinato di M. è stato prorogato per un anno**, fino a settembre 2026. M. aveva iniziato la sua esperienza con un tirocinio tra ottobre 2024 e gennaio 2025 a cui era seguito immediatamente un contratto a tempo determinato.

- **A. prosegue con un contratto a tempo determinato** iniziato a settembre 2025 dopo un tirocinio avviato ad ottobre 2024.
- Anche **B. prosegue con un contratto a tempo determinato** iniziato a settembre 2024 dopo un tirocinio di sei mesi.
- L. è stato inserito nello staff dei MagazziniOz con un tirocinio trimestrale nell'estate 2025 ed è stato **poi assunto a tempo determinato da ottobre**.
- C. è stato inserito ai MagazziniOz con un **tirocinio trimestrale** (giugno - settembre) interamente svolto presso i MagazziniOz.
- F. ha seguito nel corso del 2025 un **percorso di formazione in situazione**.
- L. prosegue il suo **percorso di formazione in situazione** iniziato già nel 2024.
- A. ha proseguito nel 2025 un percorso di **tirocinio** iniziato nel 2024. Successivamente, è stato **accompagnato nell'inserimento in un'altra azienda esterna**.

LE RELAZIONI CON GLI **STAKEHOLDER**

Nel corso dell'anno, il rapporto con gli stakeholder ha confermato che il valore dei MagazziniOz nasce dalla qualità delle relazioni che lo attraversano. La collaborazione con FondazioneOz, il dialogo con le realtà partner, il confronto con chi utilizza gli spazi per eventi o attività temporanee e l'interazione continua tra le diverse aree interne hanno reso ancora più evidente la natura di ecosistema del progetto. In questo senso, il confronto con gli stakeholder non si esaurisce nella raccolta di osservazioni o richieste, ma contribuisce a definire in modo concreto l'identità del luogo, rafforzandone la capacità di essere insieme spazio di lavoro, spazio di accoglienza e spazio generativo di relazioni.



UNA FINESTRA SU

La cornice normativa: evoluzioni verso una società più equa

Inquadra il QRcode oppure visita il sito
fondazioneoz.org/bilancio-sociale-magazzinioz-2025/



UNA FINESTRA SU

Le nostre reti

Inquadra il QRcode oppure visita il sito
fondazioneoz.org/bilancio-sociale-magazzinioz-2025/



UNA FINESTRA SU

I nostri stakeholder 2025

Inquadra il QRcode oppure visita il sito
fondazioneoz.org/bilancio-sociale-magazzinioz-2025/



- 3.1** Struttura dell'organico 208
 - 3.1.1 Dipendenti 216
 - 3.1.2 Beneficiari inserimento lavorativo 220
 - 3.1.3 Collaborazioni su inserimenti lavorativi 225

3.2 Struttura dei compensi 226

3.3 Volontari 232

UNA FINESTRA SU



- Accompagnare al lavoro: il ruolo dell'operatore per l'inserimento lavorativo 208
- Tutor formazione in servizio 216
- La normativa 220

3 persone



3.1 Struttura dell'organico

I MAGAZZINIOZ SONO STATI E CONTINUANO A ESSERE **IL LUOGO DOVE I GIOVANI CON DISABILITÀ**, GIÀ OSPITATI PRESSO CASA**OZ** O SEGNALATI DAI SERVIZI TERRITORIALI, **POSSONO FORMARSI E INSERIRSI NEL MONDO DEL LAVORO.**

Per garantire questa opportunità, i MagazziniOz si avvalgono di un team di lavoro altamente qualificato non solo sulle competenze tecniche specifiche, ma anche sulla selezione, formazione e supporto ai colleghi con limitazioni nell'autonomia.

Nel corso del tempo, i MagazziniOz si sono dimostrati una vera e propria **azienda di transizione**, dove i soggetti fragili possono **acquisire competenze**, imparare un **mestiere** e prepararsi per **lavori esterni**, potendo contare sull'accompagnamento e sul monitoraggio degli operatori adeguatamente formati **anche dopo la fine del rapporto lavorativo**.

Il dato rilevante del 2025 è la **sostanziale stabilità del gruppo di lavoro rispetto all'anno precedente**. Si tratta di un successo del modello organizzativo dei MagazziniOz e del consolidato processo di inserimento lavorativo.



UNA FINESTRA SU

Accompagnare al lavoro: il ruolo dell'operatore per l'inserimento lavorativo

Inquadra il QRcode oppure visita il sito
fondazioneoz.org/bilancio-sociale-magazzinioz-2025/



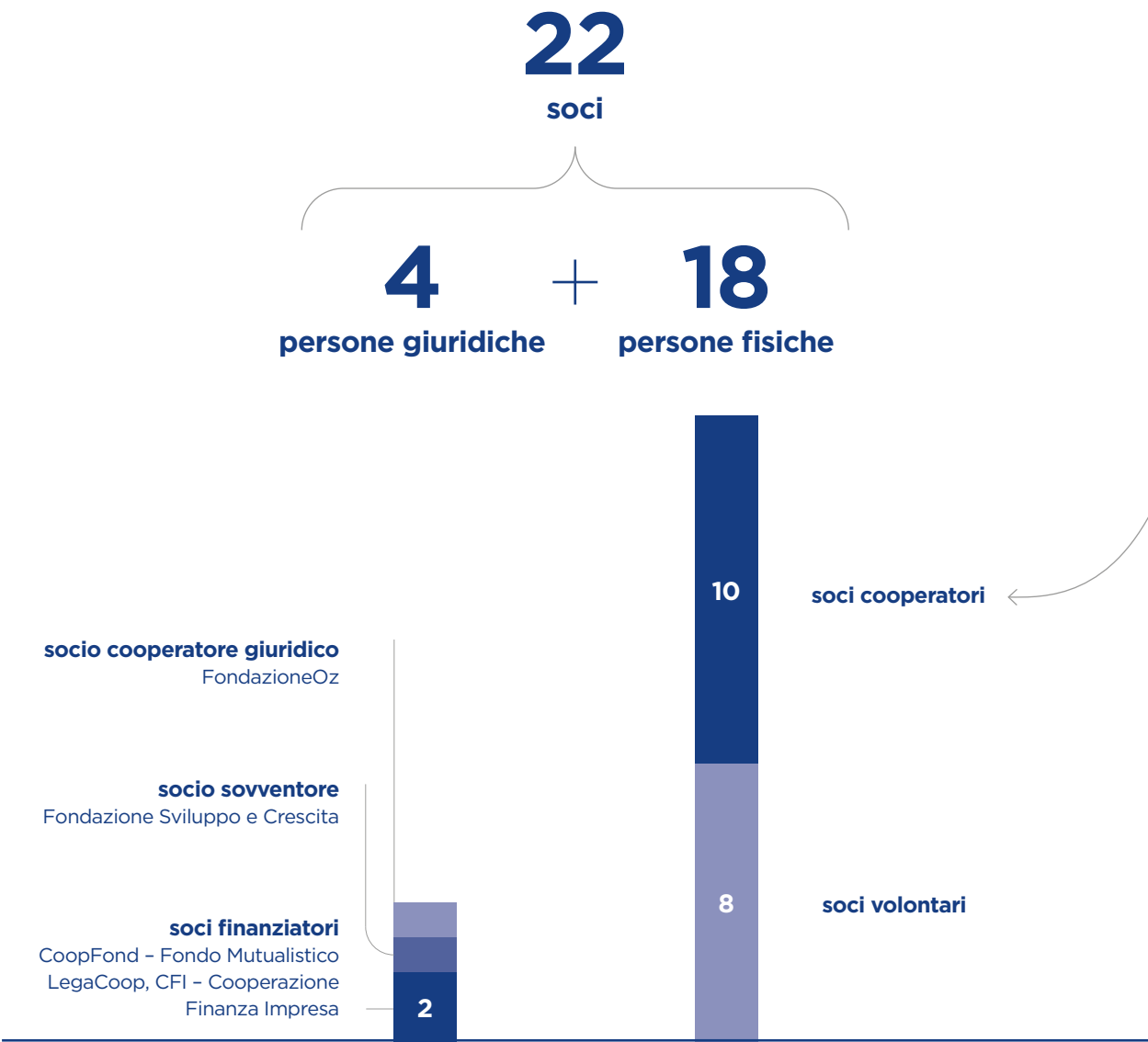
I soci dei MagazziniOz

L'equipe dei MagazziniOz

BILANCIO SOCIALE 2025

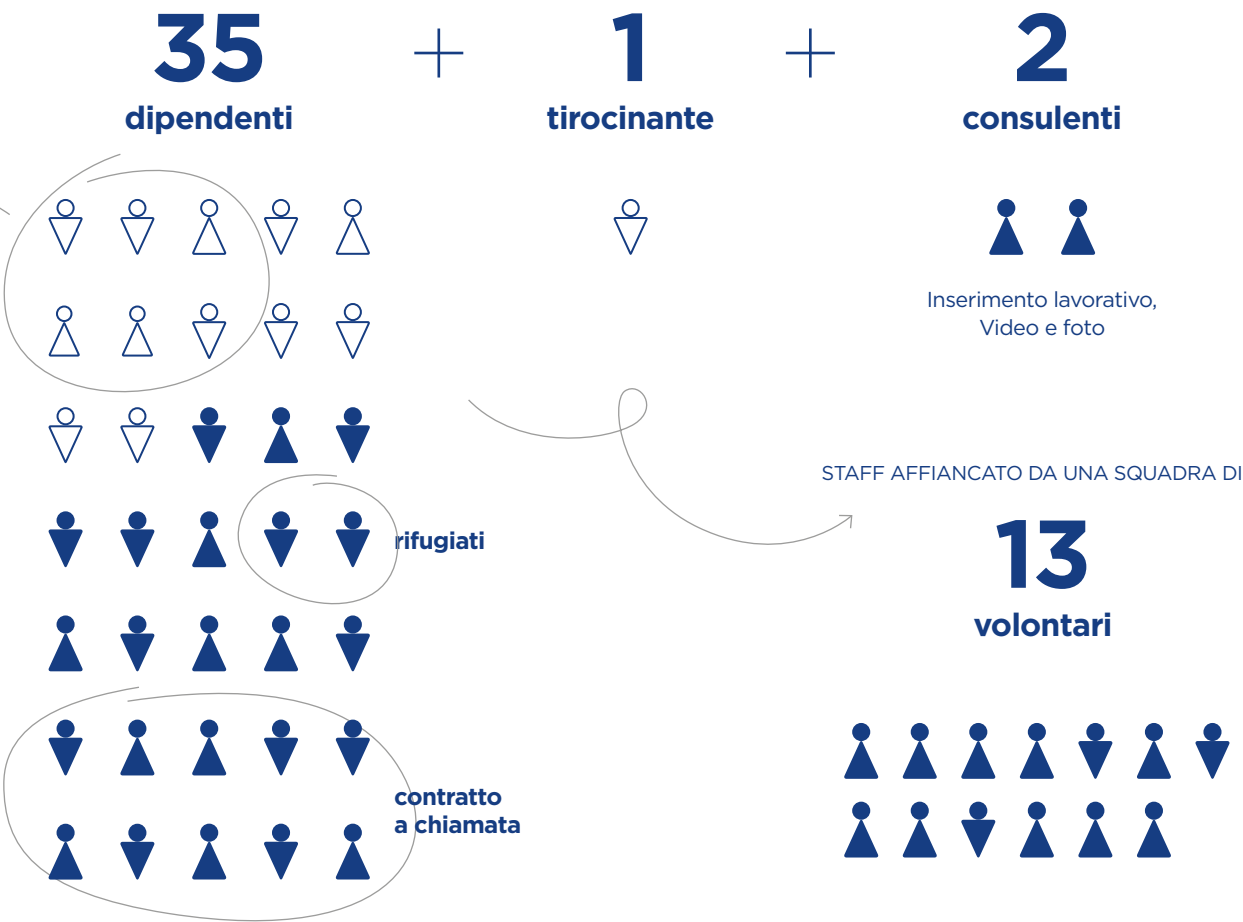
200

MAGAZZINI OZ



uomini / donne

persone con disabilità



CAPITOLO 3 PERSONE



I dipendenti dei MagazziniOz

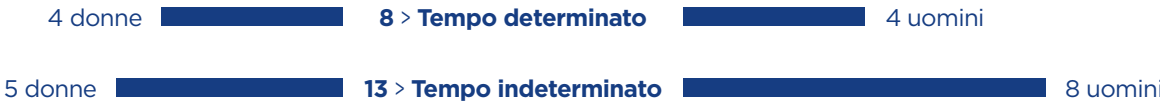
14 DIPENDENTI CON CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO

Cooperative sociali



21 DIPENDENTI CON CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO

Pubblici esercizi



14
donne



21
uomini

GENERE



dei dipendenti → è impiegato a tempo parziale



3.1.1 Dipendenti

Le **risorse umane** hanno visto una **buona stabilità associata ad un lieve aumento rispetto al 2024 (+1)**. La maggioranza è maschile, in linea con l'anno precedente e le risorse umane hanno trovato, per così dire, la loro dimensione quantitativa ottimale.

La presenza di uno zoccolo duro di dipendenti si è confermata strategica per omogeneizzare le regole del lavoro di squadra, con profili specifici per i differenti settori, formati grazie anche ad opportuni corsi di specializzazione. **La stabilità e la riduzione del turnover**, elementi importanti e in controtendenza nello scenario contemporaneo, **hanno favorito la coesione del gruppo**: il lavoro presso i Magazzini si conferma **un riferimento fondante** nelle biografie delle persone coinvolte.

Gli incontri di staff e il confronto interno hanno dimostrato come la necessità di far fronte insieme alle criticità rafforzi ulteriormente i legami tra le persone e favorisca il clima di accoglienza dei nuovi arrivati.

Il progetto prevede diverse figure con ruoli specifici: lo **Chef**, che è anche il Presidente della Cooperativa, e la sua brigata in cucina, composta anche da alcuni soci con svantaggio; **due squadre** per il **reparto Ristorazione e Caffetteria**, una per la cucina, l'altra per la sala e la caffetteria, entrambe declinate per i due turni (colazione e pranzo da una parte, cena dall'altra) che, assieme ad un'altra **squadra variegata che opera su più reparti** (Accoglienza, emporio e cassa; Operatività generale; Amministrazione e risorse umane; Gestione logistica ristorante ed eventi), costituiscono uno staff operativo a trecentosessanta gradi.

Rispetto al progetto sociale sono presenti tre figure con alcune funzioni proprie del **Disability Manager**: una **coordinatrice delle attività** e due **operatori di inserimento lavorativo** che operano in stretto raccordo con tutti i dipendenti, intervengono sul tema della mediazione del lavoro per i ragazzi in svantaggio e sono in grado di offrire un monitoraggio costante e un raccordo tra i soggetti con svantaggio e il resto dell'organizzazione. Le loro funzioni sono diverse da quelle dei tutor operativi che si concentrano sull'addestramento. I tutor operativi sono presenti nei diversi settori dei MagazziniOz.



UNA FINESTRA SU

Tutor formazione in servizio

Inquadra il QRcode oppure visita il sito
fondazioneoz.org/bilancio-sociale-magazzinioz-2025/



CI RIVOLGIAMO A
**PERSONE CON DISABILITÀ
O IN CONDIZIONI
DI SVANTAGGIO SOCIALE**
CHE FATICANO
A TROVARE
UNA COLLOCAZIONE
PROFESSIONALE
IN AUTONOMIA.





3.1.2 Beneficiari inserimento lavorativo

Il processo di inserimento inizia con un'**attività di selezione** basata sulle segnalazioni che arrivano da FondazioneOz o dai servizi territoriali. Individuate le persone da inserire, il percorso prosegue con **attività formative tecniche e trasversali**, sempre svolte in collaborazione con le famiglie e i servizi, al fine di definire un **progetto professionale individuale specifico e personalizzato**.

Gli obiettivi tecnici sono strettamente legati alle mansioni e si intrecciano con un'attenzione mirata alle competenze trasversali, in particolare alle capacità relazionali.

Chi non trova nei MagazziniOz un'adeguata risposta ai propri bisogni e desideri riceve **orientamento e accompagnamento** verso altre strutture del territorio.

Il lavoro e il costante monitoraggio da parte dell'operatore dell'inserimento lavorativo e dello staff permettono ai nuovi colleghi di **sentirsi accolti** e di **inserirsi in un sistema produttivo reale e, al contempo, attento e dedicato**.

Le persone con disabilità divengono parte integrante dei MagazziniOz, passando dall'ottica del "lavorano per..." a quella del "lavorano con...".



UNA FINESTRA SU

La normativa

Inquadra il QRcode oppure visita il sito fondazioneoz.org/bilancio-sociale-magazzinioz-2025/



QUESTO PERMETTE LORO
DI VIVERE
ESPERIENZE SIGNIFICATIVE,
ANCHE IN TERMINI
DI RESPONSABILIZZAZIONE,
SIA A LIVELLO INDIVIDUALE
SIA A LIVELLO
FAMILIARE E SOCIALE.



Inserimento lavorativo: i risultati del 2025

BILANCIO SOCIALE 2025

MAGAZZINI OZ

212

52

colloqui

hanno coinvolto **aspiranti tirocinanti e/o soggetti con bisogni orientativi** (segnalazioni giunte dai servizi sociali, dal territorio in generale, partner, ecc.).

230

ore di riunioni

dell'equipe inserimento lavorativo (circa 2 ore settimanali in presenza di coordinamento + 3 ore settimanali di scambi interpersonali).

110

ore di formazione interna / intervizione

formazione su organizzazione interna con tutto lo staff o suddiviso in micro equipe (cucina, sala, pulizie), formazione sulla gestione della clientela, caffetteria, sala bar a cui sono seguite predisposizione materiale e schede operative.

30

ore di formazione

in situazione erogata dai responsabili di area del MagazziniOz per lo sviluppo professionale dei beneficiari svantaggiati.

60

ore di formazione

seguite dallo staff degli inserimenti lavorativi.

7

operatori coinvolti

7

beneficiari con svantaggio

coinvolti in un percorso di supporto alle autonomie personali, sociali, relazionali, abitative, digitali e professionali (Progetto "Il Molino si fa Casa").

5

Servizi sociali territoriali in rete

15

beneficiari

con svantaggio formati al corso di formazione su ristorazione e soft skills (Progetto FuturAbile, capofila Cooperativa Orso) per un totale di 80 ore di formazione di gruppo.

CAPITOLO 3 PERSONE

213

45

ore di monitoraggio

settimanali (di cui 20 svolte presso i MagazziniOz, 20 svolte a cavallo tra Magazzini e CasaOz per avvio progetto autonomia e 5 svolte presso aziende esterne quali Juventus, Lavazza, Gobino, Savuré, Carrefour da parte del tutor degli inserimenti lavorativi rivolti ai soggetti con svantaggio (interventi mirati e progettati in base alle esigenze emerse e al fabbisogno aziendale).

11

aziende coinvolte

contattate in varie fasi dell'anno: Compagnia della Tartaruga, Digital Pills, Orti Generali, AttivitAbile, Juventus, Gobino, Lavazza, Associazione Rubens, Cooperativa Orso, Savuré, Carrefour.

12

Enti e Agenzie

con cui si collabora per il **sostegno alla vita indipendente**: Area ETS, Associazione I buffoni di corte APS, Fondazione ENGIM, Cooperativa sociale Mirafiori onlus, Fondazione Piazza dei Mestieri ETS, Cooperativa sociale Il Margine, Il Punto scs, Cooperativa sociale San Donato, Associazione di Promozione Sociale Si Può Fare, AbileJob srl, Fondazione Paideia Ente Filantropico, Fondazione Time2.





3.1.3 Collaborazioni su inserimenti lavorativi

I **lavoratori a chiamata**, quando operano presso i MagazziniOz, affiancano i ragazzi in **formazione**. Al loro arrivo sono seguiti dai tutor interni per gli inserimenti lavorativi che li accompagnano e li formano alla conoscenza del gruppo interno di lavoro.



Cooperativa Orso _ Il partner Cooperativa Orso segue con il suo personale il percorso di formazione teorica, l'accompagnamento dei ragazzi, l'individuazione e la validazione delle loro competenze e la ricerca di opportunità lavorative, compresi i tirocini e le borse lavoro.

FondazioneOz _ Il partner FondazioneOz si occupa della gestione operativa, dell'attività di sensibilizzazione e coinvolgimento delle aziende, nonché del processo di certificazione.

Agenzie di comunicazione _ Le agenzie specializzate in **comunicazione** elaborano e preparano le campagne informative sul territorio, realizzano il materiale promozionale (sia cartaceo che digitale), mantengono aggiornato il sito internet e i social media e gestiscono l'ufficio stampa.

3.2 Struttura dei compensi

LE COOPERATIVE SOCIALI IN ITALIA SONO UN **VERO MOTORE DELL'OCCUPAZIONE** CON CIRCA 667.000 OCCUPATI, CON UNA CRESCITA DI OLTRE 100.000 ADDETTI TRA IL 2019 ED IL 2024.

Il lavoro nella cooperazione sociale è un lavoro vero, regolato ma fragile. Dei quasi 820.000 lavoratori impiegati, il 93% ha un contratto di lavoro dipendente, una quota percentuale superiore più di quattro punti rispetto alle persone che lavorano nel settore privato.

Tuttavia, **questa stabilità convive con elementi di fragilità**: i contratti a tempo indeterminato sono sei punti percentuali in meno rispetto alla media del settore privato e il part time, soprattutto quello femminile, contribuisce a comprimere le retribuzioni medie, già più basse della media nazionale¹.

aprile 2025

467

cooperative sociali
(iscritte all'Albo
delle società cooperative)
in **Piemonte**

DI CUI

211

nella **provincia di Torino**

45% del totale regionale²
1,2% del totale nazionale³

1. <https://terzjus.it/articoli/tra-coesione-e-precarieta-ecco-la-mappa-del-terzo-settore/> 

2. Per i dati piemontesi: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sviluppo/imprese-cooperative/albo-regionale-delle-cooperative-sociali>

3. Per il dato nazionale: Marocchi, G. (2024). *Le cooperative sociali, tra dati e narrazioni*, Euricse Working Paper Series, 134|24.



Il lavoro ai MagazziniOz rappresenta una parte importante del percorso di crescita personale e professionale per i ragazzi con disabilità impiegati. Si tratta di un lavoro altamente professionalizzante, svolto nel pieno utilizzo di tutte le potenzialità individuali di ciascuno.

Il fatto che il 77% dei dipendenti lavori part time non è quindi sintomo di un sottoimpiego, tipico del lavoro povero, ma è il frutto di un percorso di accompagnamento che parte da un progetto individualizzato, analizza le capacità e le potenzialità di ciascuno, progetta degli step di crescita fino ad una situazione di **massimo impiego personale**.

Nel 2025 il **costo del personale** per i MagazziniOz è stato pari a 547.615€ una cifra che equivale a un **+8,9% rispetto al 2024**. Nello scorso anno la spesa per il personale ha rappresentato il 51,6% del totale dei costi sostenuti, tre punti percentuali in più rispetto al 2024 ma un punto e mezzo in meno rispetto al 2023. Il mantenimento di questo range evidenzia la capacità dei MagazziniOz di generare reddito per i soci lavoratori, i dipendenti e i collaboratori, confermando la propria vocazione **labour intensive**, fondamentale per una cooperativa.

Ai dipendenti dei MagazziniOz sono applicati **due Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro**.

Ai soggetti con svantaggio, in qualità di soggetti fruitori del progetto di inserimento lavorativo, al presidente della cooperativa e a chi segue l’inserimento lavorativo si applica il CCNL delle cooperative sociali.

Visita ccnlcooperative.it



Agli altri dipendenti si applica il CCNL per Pubblici Esercizi, Ristorazione Collettiva e Commerciale e Turismo.

Visita fipe.it/lavoro-welfare/ccnl-pubblici-esercizi-ristorazione-coll-e-comm-e-turismo.html

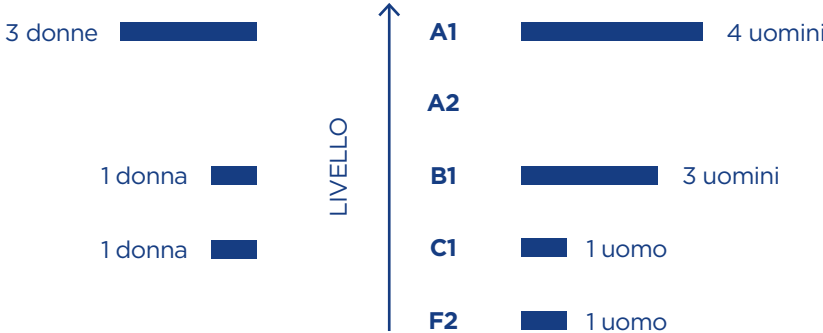


In entrambi i casi, la differenza retributiva annua lorda tra il livello più basso e quello più alto non è superiore al rapporto di 1:8. Gli Organi Sociali ricevono un compenso per il lavoro svolto: complessivamente, nel 2025 i compensi per i Sindaci sono stati pari a 6.800€ mentre quelli per gli Amministratori sono stati pari a 26.358€.

I dipendenti

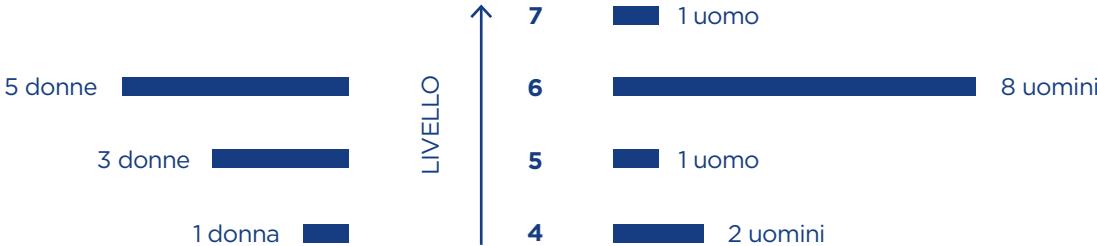
14 DIPENDENTI CON CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO

Cooperative sociali



21 DIPENDENTI CON CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO

Pubblici esercizi



14
donne

GENERE

21
uomini



3.3 Volontari

Il volontario è colui che mette a disposizione, in modo libero e gratuito, il proprio tempo e le proprie capacità per gli altri, cercando di promuovere soluzioni creative ed efficaci ai bisogni dei destinatari.

Il volontario è chiamato a vivere la propria esperienza in modo coerente con i valori e i principi che fondano l'agire volontario. **La dimensione dell'essere è per il volontario ancora più importante di quella del fare.**

CONDIVIDENDO LA **MISSIONE DI OZ**, I **VOLONTARI** DI FONDAZIONE **OZ** METTONO A DISPOSIZIONE **LA LORO DISPONIBILITÀ IN MODO OCCASIONALE** PER SVOLGERE ALCUNE ATTIVITÀ PRESSO I **MAGAZZINI OZ**.

L'esperienza di volontariato nei MagazziniOz assume quindi un significato più ampio, poiché contribuisce alla costruzione di una società più sana, sicura, sostenibile e felice. I volontari dei MagazziniOz offrono il loro contributo per migliorare il benessere dei bambini malati e delle loro famiglie, attraverso piccole azioni concrete che agevolano il processo di inclusione sociale e lavorativa.

Nel corso del **2025**, ci sono stati **13 volontari attivi presso i MagazziniOz**, 11 donne e 2 uomini. Per la prima volta ai MagazziniOz, è stata inserita **una volontaria del Servizio Civile** che da settembre ha apportato il suo contributo compiendo, accompagnata dallo staff, un bellissimo percorso di crescita personale e professionale.

Molto saltuariamente, specialmente in occasione delle festività, alcuni volontari di FondazioneOz sostengono l'attività dei MagazziniOz, ad esempio aiutando nel confezionamento degli acquisti o effettuando alcune consegne a domicilio: nel 2025 sono state donate circa 230 ore di volontariato. Il contributo apportato, caratterizzato dalla flessibilità oraria e dalla disponibilità immediata della figura del volontario, è stato prezioso e di valore.

nel corso del 2025

13
volontari attivi
presso i MagazziniOz

10 donne



3 uomini



- 4.1** Formazione e inserimento lavorativo 238
- 4.1.1 Percorsi di accompagnamento integrato verso l'autonomia 239
- 4.1.2 Un modello integrato per l'autonomia 240
- 4.1.3 IMMAGINA - I MagazziniOz per l'Inserimento e l'Autonomia 241
- 4.1.4 FuturABILE 242
- 4.1.5 Il Molino si fa Casa 244
- 4.1.6 Attivabile - sentieri inclusivi 245
- 4.1.7 La diversità è bellezza: lavoro per soggetti migranti titolari di protezione internazionale 246
- 4.1.8 Lo sviluppo dei MagazziniOz al Molino 247
- 4.1.9 Glance 248
- 4.1.10 MagazziniOz per CasaOz 250
- 4.2** Ristorante / Cucina e Caffetteria 256
- 4.3** Emporio 262
- 4.4** Sbilanciamoci 268

UNA FINESTRA SU



- › La colazione al bar: un rito tutto italiano 258
- › L'izakaya: il luogo dove il tempo rallenta 259
- › Torino capitale mondiale della gastronomia 259
- › Il ritorno dei fermentati: sidro, kombucha e kefir 259
- › I Cento di Torino: quando la guida premia il buono e il giusto 259
- › Box Quotidianità che Cura - Cosa c'è di meglio che pane, burro e marmellata? 263

4 Cosa abbiamo fatto





I MAGAZZINIOZ HANNO **DUE ANIME.**

Una **sociale**, fatta di vulnerabilità, sensibilità, sguardi, silenzi, sorrisi.

L'altra, **commerciale**, densa quindi di professionalità, velocità, precisione, intuito, strategia.

Ai MagazziniOz questi due mondi trovano un luogo di dialogo e integrazione, non solo perché è una realtà nata da e per CasaOz. **Nel Ristorante, nell'Emporio e nella Caffetteria dei MagazziniOz, le persone con difficoltà (sia giovani che adulte) trovano opportunità di crescita formativa e lavorativa.**

Le due realtà non possono essere separate e chiunque entri ai MagazziniOz se ne rende subito conto. Le ragazze che sistemano i prodotti nell'emporio, i camerieri che servono ai tavoli del ristorante, il ba-

rista che prepara il caffè: sociale e commerciale si contaminano a vicenda, e la narrazione stessa è oggettivamente intrecciata.

Nei prossimi paragrafi, separeremo la narrazione dei momenti sociali dal racconto delle attività commerciali solo per esigenze di esposizione, ma è importante ricordare che l'atmosfera che contraddistingue i MagazziniOz è **un unicum di sapori, profumi ed emozioni** che, insieme, formano molto di più della somma delle sue parti.



4.1 Formazione e inserimento lavorativo

4.1.1 Percorsi di accompagnamento integrato verso l'autonomia

Fin dalla loro nascita, i MagazziniOz sono impegnati nella formazione e nell'inserimento al lavoro di persone che partono da una situazione di svantaggio aiutandole a trovare il proprio posto nel mondo. Il modello è stato implementato grazie a uno staff qualificato, al know-how acquisito negli anni e alle preziose collaborazioni con fondazioni, aziende e altri attori del territorio che credono nell'impatto positivo generato.

Dall'esperienza dei primi anni si è arrivati a mettere a punto **il modello di formazione e lavoro "Il mio posto nel mondo"** che prende il nome dal progetto triennale attraverso cui si è definito e **applicato un modello innovativo di gestione del processo di inclusione lavorativa**. Il modello si concretizza in diversi percorsi e progetti che approfondiscono aspetti diversi relativi al percorso di inserimento lavorativo in ottica di sostenibilità e impatto.

Nel tempo i MagazziniOz hanno consolidato il proprio modello ed incrementato la propria offerta formativa, lavorativa ed esperienziale aprendosi sempre più a nuovi scenari come la realizzazione di catering ed eventi: l'apertura di una sede distaccata presso il **Molino di Cavoretto** aprirà ad ulteriori possibilità.

Nel 2025 si sono implementate otto progettualità, illustrate nei prossimi paragrafi, destinate a persone con disabilità o svantaggio e a persone migranti titolari di protezione internazionale.

La proposta nasce dal desiderio di contrastare le disuguaglianze, diffondere una cultura dei diritti e costruire contesti realmente inclusivi, **accompagnando le persone in percorsi integrati che favoriscano autonomia, occupabilità e qualità della vita**.



Promuovere autodeterminazione significa

In continuità con l'impegno maturato negli anni, il progetto sperimenta un modello di intervento più ampio, rivolto sia ai nuovi ingressi sia alle persone già in carico. L'esperienza ha mostrato che **i percorsi professionali sono più stabili quando il progetto di vita è accompagnato in modo globale**: per questo si intende rafforzare una presa in carico che includa dimensioni personali, relazionali e sociali.

Il progetto mira a offrire orientamento, formazione e inserimento lavorativo a giovani e adulti con disabilità o malattia cronica, con particolare attenzione ad almeno **venti giovani** che si affacciano all'età adulta. Si inserisce nel piano di sviluppo dei MagazziniOz, sostenuto da una rete consolidata di collaborazioni pubbliche e private, ed è implementato in partnership con FondazioneOz e Cooperativa Orso.

SOSTENERE OGNI AMBITO DELL'ESISTENZA, NON SOLO QUELLO LAVORATIVO.



4.1.2 Un modello integrato per l'autonomia

Il progetto nasce nell'ambito di una visione più ampia orientata a **generare impatto sociale duraturo attraverso un sistema integrato pubblico-privato**. L'ampliamento del modello di FondazioneOz presso il Molino di Cavoretto rende possibile l'integrazione tra servizi educativi, sociali e lavorativi, creando una filiera di accompagnamento lungo l'arco di vita.

Nel contesto attuale, segnato da precarietà e scarsa cultura inclusiva, il progetto intende **ampliare l'accesso a opportunità di vita indipendente** e dignitosa per giovani con disabilità, fragilità o malattie croniche, attraverso percorsi di supporto nel passaggio all'età adulta, formazione e inserimento lavorativo.

La metodologia è multidisciplinare e flessibile, con **al centro la complessità di ogni persona**. Si adotta un approccio che promuove un cambio di paradigma: **dal "dopo di noi" alla corresponsabilità condivisa, dall'inclusione alla con-vivenza**.

Il progetto è implementato da FondazioneOz (capofila), MagazziniOz e Cooperativa Orso, con la collaborazione di enti pubblici e privati del territorio e il coinvolgimento dell'Università di Torino per l'analisi di impatto.

4.1.3 IMMAGINA - I MagazziniOz per l'INserimento e l'Autonomia

Il progetto si inserisce nel percorso di evoluzione strategica dei MagazziniOz, con l'obiettivo di **generare un impatto più profondo sul territorio attraverso la collaborazione con attori pubblici e privati**. L'intento è proseguire nel contrasto alle disuguaglianze e nella costruzione di contesti inclusivi, capaci di sostenere l'autodeterminazione delle persone.

LA PROPOSTA MIRA AD AMPLIARE GLI INTERVENTI A FAVORE DELL'INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA DI PERSONE IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO:

orientamento, formazione e inserimento lavorativo diventano opportunità concrete per rafforzare l'occupabilità nel tempo, inserendo la dimensione professionale all'interno di una **presa in carico globale** e accompagnando le persone nei passaggi cruciali della vita adulta.

Al centro della metodologia si colloca la figura dell'**operatore dell'inserimento lavorativo e della vita autonoma**: punto di raccordo tra beneficiari e aziende, facilita relazioni e contesti in cui ciascuno possa esprimere pienamente le proprie potenzialità.

4.1.4 FuturABILE

FuturABILE è un **progetto di orientamento e formazione al lavoro rivolto a persone con disabilità intellettiva**, promosso dalla Cooperativa Orso.

Giunto alla sua seconda edizione, il percorso è stato avviato a settembre 2024 e ha la durata di circa un anno. I MagazziniOz partecipano come azienda partner, mettendo a disposizione spazio e competenze professionali.

IL PERCORSO SI STRUTTURA IN FASI PROGRESSIVE:

dalla **conoscenza e orientamento iniziale**, si arriva a **tre mattine settimanali di formazione**, affiancate da **appuntamenti pomeridiani** presso le associazioni aderenti per allenare l'autonomia negli spostamenti.

Laboratori esperienziali e attività di gruppo completano il percorso.

L'elemento più innovativo è il coinvolgimento diretto delle aziende già nella fase formativa: professionisti raccontano mestieri come addetto/a alla sala bar, alla vendita, all'accoglienza e segreteria, e agricoltore/agricoltrice. A conclusione, il progetto sostiene l'accesso a tirocini presso le aziende aderenti, tra cui i MagazziniOz.





4.1.5 Il Molino si fa Casa

Il Molino di Cavoretto, immobile storico in Corso Moncalieri 270, è in fase di ristrutturazione per **ampliare gli spazi di CasaOz e rispondere alla crescente domanda di supporto**. Al termine dei lavori, avviati nel settembre 2024, l'edificio ospiterà **4 residenze accessibili** al primo piano, con spazi comuni dedicati ad attività formative e di supporto all'autonomia.

Il progetto si rivolge a **ragazzi con disabilità o disturbi psichiatrici, offrendo percorsi di autonomia abitativa** attraverso laboratori pratici su gestione delle risorse, cura di sé, orientamento in città e preparazione dei pasti, con attenzione all'**auto-produzione alimentare**, all'orticoltura e all'educazione digitale.

Parallelamente, ogni partecipante è accompagnato in un **percorso personalizzato di inserimento lavorativo**, che include orientamento professionale, formazione e opportunità di tirocinio. Il progetto ha permesso inoltre di dare continuità al supporto di una ragazza che nel 2023 aveva intrapreso un apprendistato presso l'azienda Guido Gobino s.r.l.

4.1.6 Attivabile - sentieri inclusivi

In linea con l'esperienza pluriennale in tema di formazione e inserimento lavorativo i MagazziniOz hanno partecipato al progetto "AttivABILE - Sentieri inclusivi" che si pone l'obiettivo di realizzare l'inserimento lavorativo di persone con disabilità attraverso un percorso di formazione e di tirocinio personalizzato e specifico, nell'ottica della costruzione di un percorso di cittadinanza.

L'esperienza consente ai beneficiari di

**AUMENTARE
LE PROPRIE
COMPETENZE
TRASVERSALI
E DI COSTRUIRNE
DI SPECIFICHE
E PROFESSIONALI.**

Per raggiungere tale obiettivo, il progetto prevede di incontrare persone con disabilità in cerca di lavoro con le quali realizzare un percorso di avvicinamento al mondo del lavoro.

Continua ad essere centrale la figura di un operatore dedicato all'interno di MagazziniOz in grado di offrire un monitoraggio costante ed un raccordo tra i soggetti con svantaggio e il resto dello staff, al fine di poter intervenire tempestivamente nel caso in cui si verificano criticità. L'esperienza positiva del percorso svolto sinora spinge ad ampliare ulteriormente il ruolo di operatore di inserimento lavorativo a operatore della vita indipendente, che intende accompagnare la persona anche nelle altre sfere della vita, oltre quella professionale.

4.1.7 La diversità è bellezza: lavoro per soggetti migranti titolari di protezione internazionale

“Diversità è Bellezza” è un progetto avviato nel 2019 dai MagazziniOz in collaborazione con la Cooperativa Orso, per **accompagnare giovani migranti titolari di protezione internazionale nell’inserimento lavorativo e nell’integrazione territoriale**. Nasce da una pratica consolidata negli anni, che ha permesso di sviluppare una metodologia capace di rispondere alle specificità di ogni percorso - dalle difficoltà linguistiche all’adattamento al contesto.

Il progetto agisce su due fronti: accompagna i partecipanti con **percorsi formativi personalizzati** - linguistici, culturali e professionali - supportandoli nella definizione di un progetto di vita; e promuove parallelamente il **dialogo con le aziende** per aprire opportunità concrete di inserimento.

Un elemento distintivo è il rovesciamento dei ruoli: in alcune occasioni i migranti diventano “maestri”, guidando laboratori per i giovani di CasaOz e trasformando la propria esperienza in risorsa per la comunità. Nel 2018 l’UNHCR ha riconosciuto questo impegno con il premio “WELCOME. Working for Refugee Integration”.

4.1.8 Lo sviluppo dei MagazziniOz al Molino

Il progetto si inserisce nel più ampio processo di **ampliamento di CasaOz e FondazioneOz al Molino**, nuovo polo socio-educativo e culturale in via di sviluppo. In questo quadro, i MagazziniOz assumeranno un **ruolo strategico nella gestione di attività di ristorazione sociale** e nella produzione pasti per ospiti e personale del Molino e di CasaOz. Forniranno inoltre supporto alla cucina didattica e cureranno, insieme ai giovani inseriti nei percorsi, un orto all’interno dell’area verde del Molino.

Si prevede così un **significativo ampliamento qualitativo e quantitativo del modello dei MagazziniOz**, con l’attivazione di nuove funzioni e opportunità di inserimento lavorativo per persone in condizioni di fragilità sociale.

I MagazziniOz, integrati nel Molino, possono divenire un punto di riferimento comunitario capace di **coinvolgere attivamente** cittadini, famiglie, giovani e reti informali in attività continuative nonché **accogliere e attivare percorsi inclusivi** connessi alla vita quotidiana dello spazio.



4.1.9 Glance

Il progetto “Glance: looking at otherness” è un progetto interdisciplinare che ha preso forma nel quadro della progettualità di HST - Human Science and Technologies - l'infrastruttura di ricerca del Centro di Ricerca Interdipartimentale omonimo dell'Università di Torino - grazie alla collaborazione tra MagazziniOz e due dipartimenti dell'università: il Dipartimento di Psicologia e il Dipartimento di Culture, Politica e Società.

Glance esplora le pratiche interattive e le rappresentazioni (implicite ed esplicite) e le dinamiche che emergono in un contesto lavorativo nel rapporto con la disabilità.

L'obiettivo centrale del progetto era **comprendere come viene percepita e vissuta la disabilità** - e in particolare l'incontro e il lavoro con le persone con disabilità - nei contesti quotidiani, **con particolare attenzione al mondo del lavoro.**

Il contesto lavorativo scelto per lo studio è stato quello del **ristorante**, spazio informale e relazionale per eccellenza, in cui osservare e misurare l'effetto dell'interazione sul cambiamento degli atteggiamenti.

I risultati della ricerca confermano quanto i **pregiudizi invisibili** possano ancora condizionare la percezione della disabilità.

ABBIAMO PERÒ DIMOSTRATO CHE IL CAMBIAMENTO È POSSIBILE:

attraverso **incontri autentici e valorizzanti**, possiamo imparare a vedere la persona oltre lo stereotipo.

Promuovere l'empowerment e sostenere la costruzione di identità plurali permette di abbattere le barriere della percezione. L'incontro ripetuto con l'altro non è solo un atto sociale, ma una potente azione di decostruzione culturale che **trasforma la disabilità da condizione passiva a risorsa attiva della comunità.**

LE RELAZIONI CHE GENERANO VALORE

I MagazziniOz si confermano un luogo in cui il valore nasce dalla qualità delle relazioni e dalla capacità di tenere insieme competenze diverse, ruoli diversi e obiettivi comuni. Il rapporto sempre più stretto con FondazioneOz e con il futuro sviluppo del Molino ha reso ancora più evidente la natura di sistema del progetto, in cui gli spazi non sono elementi separati, ma parti di una stessa visione. Anche le interazioni quotidiane - dalla condivisione di procedure alla collaborazione tra cucine, dalla circolazione delle informazioni alla possibilità di scambiare competenze e pratiche - contribuiscono a costruire un ambiente di lavoro in cui efficienza, cura e inclusione non sono in contrasto, ma si rafforzano reciprocamente.



4.1.10 MagazziniOz per CasaOz

I MagazziniOz offrono **un luogo centrale a Torino per i giovani di CasaOz**, dove possono studiare con i propri tutor, socializzare con gli amici, pranzare e cenare con le loro famiglie e partecipare a esperienze formative, culturali e ricreative.

IN QUESTO AMBIENTE
ACCOGLIENTE E INCLUSIVO,
I GIOVANI POSSONO
VIVERE MOMENTI
DI **“QUOTIDIANITÀ CHE CURA”**,
PROPRIO COME A CASA OZ.

Nel corso del 2025 sono stati organizzati diversi momenti di socializzazione presso i MagazziniOz, in cui i ragazzi hanno potuto sperimentare attività e laboratori conosciuti - come il laboratorio di cucina - in un luogo differente, con una connotazione professionale e in un locale aperto al pubblico.

Un ruolo sempre più importante è quello che i MagazziniOz si stanno ritagliando all'interno del **Progetto “Un Ponte tra Ospedale e territorio”**, che dal 2009 ha seguito oltre 300 adolescenti in carico presso la Neuropsichiatria Infantile dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino.

L'obiettivo è che i MagazziniOz diventino **un luogo sempre più centrale per la quotidianità dei ragazzi**, affiancando o sganciando parzialmente alcuni di loro dalla quotidianità di CasaOz, e diventando così un ulteriore pilone del Ponte nel complesso transito dall'Ospedale al territorio. Tra le esperienze consolidate in questa direzione: i pomeriggi di studio che proseguono con **8 ragazzi di CasaOz** che nel 2025 si sono recati ai MagazziniOz per studiare con un docente della Scuola ospedaliera. I MagazziniOz sono stati un luogo di accoglienza anche per le **attività dei laboratori del progetto Ponte**. La cooperativa e il suo intervento sociale è divenuto il luogo dove i giovani del progetto possono iniziare a guardare al futuro in un contesto protetto e tutelato dove non si sentono in pericolo, nonostante si spingano un po' fuori dalla loro zona di comfort. Infine, i MagazziniOz sono anche luogo di incontro che crea occasioni di dialogo e di confronto a più livelli e secondo più dimensioni: in particolare **hanno ospitato un laboratorio nell'ambito dell'Agorà 2025 sul tema “Adolescenti”** organizzato dalla rivista Animazione Sociale in cui il progetto Ponte

ha portato all'attenzione degli operatori sociali una delle attività di laboratorio teatrale realizzate con i gruppi di adolescenti.

A partire da novembre 2022, grazie a un progetto finanziato dalla Herbalife Nutrition Foundation, MagazziniOz e CasaOz hanno sviluppato **una nuova forma di collaborazione per migliorare il menù e l'operatività della cucina di CasaOz**. Con il supporto di un consulente nutrizionista e dello chef Luca Marin, il menù settimanale è stato ristrutturato per garantire maggiore equilibrio tra qualità, gusto e apporto nutrizionale, con una rotazione giornaliera dei piatti. Sul fronte operativo, il progetto ha permesso di distaccare dai MagazziniOz una cuoca dedicata alla preparazione dei pasti presso CasaOz, opportunamente formata dallo chef. Questo ha consentito anche di stabilizzare l'occupazione di una persona in situazione di svantaggio economico, precedentemente in tirocinio presso CasaOz.

I MAGAZZINIOZ RAPPRESENTANO LA PRIMA E PRINCIPALE VETRINA ATTRAVERSO CUI CASA OZ SI PRESENTA A UN VASTO PUBBLICO. OGNI PASTO, ACQUISTO O APERITIVO CONTRIBUISCE AL SUO SOSTEGNO.

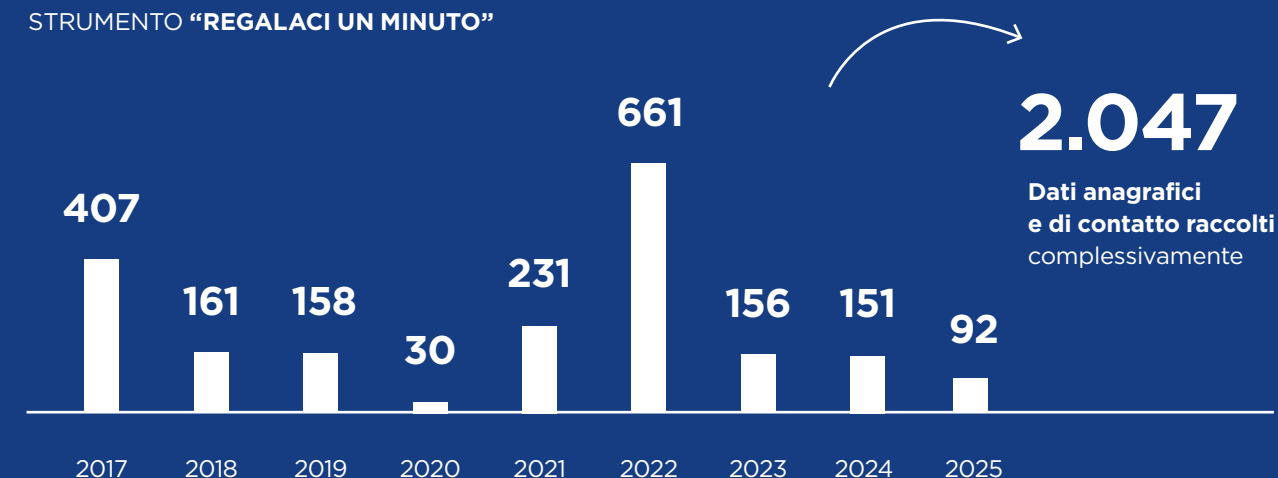
Nell'Emporio, nella Caffetteria e nel Ristorante sono presenti numerosi rimandi a CasaOz: un totem multimediale, i biglietti del 5x1000, le campagne di raccolta fondi e la casetta salvadanaio dei Negozi Amici di CasaOz, una rete di oltre 170 negozi di cui i MagazziniOz sono il primo tra pari.

Tutti i clienti vengono informati sul legame tra CasaOz e i MagazziniOz anche attraverso lo strumento "Regalaci un Minuto", una cartolina presentata a ogni cliente del ristorante e dell'emporio per raccogliergli i dati di contatto. Introdotto nel 2017 e aggiornato nel 2024 in occasione del rebranding della FondazioneOz, lo strumento è stato rinominato "Regalati un minuto per restare in contatto con noi" e arricchito con un QRCode per l'iscrizione digitale alla newsletter. Finora ha permesso di raccogliere i contatti di 2.047 clienti.

Sullo scontrino continua ad essere presente un **QR-Code dinamico**: l'iniziativa, nata nel 2024, vuole orientare l'acquirente verso la donazione regolare a FondazioneOz.

Rispetto alla **diffusione dei brand FondazioneOz e CasaOz**, all'interno dei sacchetti regalo vengono incluse cartoline istituzionali e di campagna e nelle box dell'e-commerce viene sempre inserito materiale informativo, per raggiungere un pubblico ampio anche al di fuori di Torino.

STRUMENTO "REGALACI UN MINUTO"



L'OBIETTIVO È **AIUTARE
LE FAMIGLIE** A ORIENTARSI
TRA I SERVIZI TERRITORIALI
E A MIGLIORARE
COMPLESSIVAMENTE
LA QUALITÀ DELLA VITA
FAMILIARE.

Infine, **lo staff dei MagazziniOz partecipa direttamente ad alcune attività di CasaOz**; in particolare, all'interno del progetto "Coltivare la comunità" è stata offerta alle famiglie la possibilità di partecipare ad alcuni incontri sullo sviluppo delle capacità di coping, sulla resilienza e sulla gestione delle emozioni, affrontando temi cruciali come la genitorialità, i social media e la gestione della disabilità e della sessualità.





4.2 Ristorante / Cucina e Caffetteria

Nei diversi ambiti del ristorante, della cucina e della caffetteria, i MagazziniOz perseguono **due obiettivi fondamentali**, coerenti con la filosofia dell'intero progetto: **l'eccellenza e il lavoro**. Offrono opportunità lavorative sia a professionisti esperti che a giovani in formazione tramite tirocinio.

Tutto ciò che viene prodotto, selezionato e proposto mira all'eccellenza per chiunque frequenti i MagazziniOz - per un pranzo, un aperitivo, una cena o una pausa caffè - promuovendo **costantemente il valore della diversità e della bellezza** nella vita quotidiana.

CIÒ CHE CONTRADDISTINGUE I MAGAZZINIOZ È UN APPROCCIO ALLA DIVERSITÀ CHE VA OLTRE LA SEMPLICE ACCOGLIENZA: SI TRATTA DI UN CONTESTO COSTRUITO PER RICONOSCERE E RISPONDERE ALLE SPECIFICITÀ DI CIASCUNO.

Attraverso il lavoro, la collaborazione e la condivisione di obiettivi, ogni persona trova lo spazio per valorizzare i propri talenti e affrontare ostacoli e paure.

I numeri del Ristorante

NEL 2025

13.862

coperti

(11.465 a pranzo + 2.397 a cena)

1.976

formule aperitivo

1.769

coperti per eventi

110

**ore di formazione
interna e di intervizione**

- **organizzazione interna**
con tutto lo staff o suddiviso
in micro equipe
(cucina, sala, pulizie)

- **gestione della clientela**

- **Caffetteria**

- **sala bar**

(a cui è seguita predisposizione
materiale e schede operative)

SU

Nel corso del 2025, i MagazziniOz hanno continuato a sviluppare la propria identità come luogo di incontro, cultura e buona tavola, confermando e ampliando le iniziative avviate negli anni precedenti, realizzando complessivamente **circa 100 eventi**. L'obiettivo resta offrire un'esperienza di qualità: non solo ottimi piatti, ma occasioni reali di scoperta e condivisione, per clienti e operatori. **Il pranzo**, momento di ritrovo quotidiano per molti affezionati, è stato affiancato da una programmazione serale sempre più ricca – **aperitivi e cene, anche a tema** – che sta contribuendo a consolidare per nuove clientele l'immagine dei MagazziniOz come luogo la cui **identità è capace di abbracciare, con coerenza e curiosità, le ricette italiane** (specie dopo la puntata Natalizia di Caro Marziano di Pif a fine 2024) **e del mondo**.

In continuità con il percorso di esplorazione di cucine di tutto il mondo, il 2025 ha portato **nuovi piatti della tradizione asiatica**: il pho vietnamita, comfort food nelle giornate fredde; il karaage, pollo fritto speziato alla giapponese; l'Okonomiyaki, pancake tipico di Hiroshima con verza allo zenzero, maionese e scaglie di alghe.



UNA FINESTRA SU

La colazione al bar: un rito tutto italiano

Inquadra il QRcode oppure visita il sito fondazioneoz.org/bilancio-sociale-magazzinioz-2025/



Nei mesi di marzo, aprile e maggio sono proseguite le **Yakitori Night**, aperitivi ispirati allo street food giapponese di Tokyo, proposti anche in versione vegetariana. A luglio e nei mesi autunnali sono tornate **le serate Izakaya**, ispirate ai celebri pub giapponesi, con birra gelata e spiedini alla griglia.

In occasione del **#50Best** – il più celebre evento mondiale dedicato al food, ospitato a Torino dal 17 al 20 giugno – i MagazziniOz hanno proposto **“A Torino tira una bella pasta”**: i plin al sugo d'arrosto affiancati ai tortellini con crema di parmigiano del Tortellante di Modena, laboratorio terapeutico-riabilitativo dove ragazzi autistici imparano a confezionare pasta fresca a mano. L'iniziativa è stata ripresa ed elogiata da numerose testate locali e nazionali.

Il 10 luglio la serata **“Alternativi”** ha proposto una degustazione dedicata alle fermentazioni alternative al vino – sidri, kombucha, kefir – con un talk insieme a TIBI Lab, Melly's Kombucha e POM Sidro Creativo.

A ottobre, in occasione di **Buonissima Torino**, è stato proposto in collaborazione con Barilla uno spaghetti trafilato al bronzo al ragù d'anatra alle cinque spezie, mentre per **Piolissima** si sono realizzate

due serate con degustazioni e giochi di riconoscimento dei piatti, concluse con gli ottimi cioccolati di Guido Gobino.

Per quanto riguarda il **catering**, l'esperienza costruite nelle precedenti annualità ha permesso numerose iniziative, tra cui il rinfresco del 20esimo Convegno AIDAF (Associazione Italiana delle Aziende Familiari) per oltre 350 imprenditori, a cui si affiancano i catering esterni tra cui quelli per FondazioneOz (Sbilanciamoci), Compagnia di San Paolo, Reale Mutua, Università di Torino e gli eventi interni come quelli per Stellantis, ESCP, Fondazione Azimut.

La **Caffetteria**, aperta dalle 8:30 dal lunedì al venerdì, ha consolidato il proprio funzionamento e la propria identità con crescente attenzione alla panificazione dolce e salata e ai pacchetti coffee break per i “partner del cortile” (Ultraspazio, Reale Mutua e Circolo del Design): da settembre 2024, infatti si era deciso di anticipare l'apertura della caffetteria dei MagazziniOz, dal lunedì al venerdì, potenziandone l'attività. Questa esperienza più che positiva si è confermata nel corso del 2025: molti clienti che vengono al mattino per colazione si fermano per studiare o lavorare e rimangono poi anche a pranzo.

I MagazziniOz sono stati inseriti nuovamente nella **Guida I Cento di Torino** alla cui presentazione, avvenuta presso il Museo dell'Automobile, hanno proposto il karaage, pollo fritto alla giapponese.

UNA FINESTRA SU

L'izakaya: il luogo dove il tempo rallenta



UNA FINESTRA SU

Torino capitale mondiale della gastronomia



UNA FINESTRA SU

Il ritorno dei fermentati: sidro, kombucha e kefir



UNA FINESTRA SU

I Cento di Torino: quando la guida premia il buono e il giusto



Inquadra i QRcode oppure visita il sito fondazioneoz.org/bilancio-sociale-magazzinioz-2025/





4.3 Emporio

L'**Emporio** è il primo spazio che si incontra entrando in via Giolitti 19/A: rappresenta il luogo perfetto per concedersi un momento di relax dopo il ritmo frenetico della vita cittadina. Ideato come naturale prolungamento dei princi-

pi fondamentali di CasaOz - casa, famiglia, cura, bellezza e qualità - propone una **vasta gamma di prodotti per la casa, la persona e i bambini, oltre a prelibatezze gastronomiche italiane e internazionali.**

Il successo del negozio è frutto della competenza del personale, della scelta accurata dei fornitori e di una selezione basata su criteri di gusto, bellezza, utilità e sostenibilità.

OGNI PRODOTTO HA
UNA STORIA DA RACCONTARE:
PRIMA DI ENTRARE NELLO STOCK
VIENE VALUTATA
ATTENTAMENTE LA SUA
**SOSTENIBILITÀ, SOCIALE
E AMBIENTALE.**



UNA FINESTRA SU

Box Quotidianità che Cura - Cosa c'è di meglio che pane, burro e marmellata?

Inquadra il QRcode oppure visita il sito
fondazioneoz.org/bilancio-sociale-magazzinioz-2025/



Nel 2025 la **sostenibilità** ha continuato a rappresentare un criterio discriminante nella scelta dei prodotti, accanto all'attenzione alla genuinità, alla qualità e alla **promozione di cultura e inclusione**. L'offerta si è arricchita seguendo le stagioni e le ricorrenze: dalle pochette in plastica riciclata ai vasi artigianali e al cotone organico per la primavera e l'estate, fino ai panettoni artigianali e alle proposte natalizie disponibili già dal 10 novembre. Interessante **la box "La Quotidianità che Cura"**, in collaborazione con Cuki: farina, lievito madre, zucchero e marmellata di albicocche per fare il pane a casa, con istruzioni e videoricetta dello chef Luca Marin.

Presenti anche i prodotti Gobino, i libri al buio, le **bomboniere solidali di CasaOz** - acquistabili in negozio e tramite e-commerce - e un'ampia selezione dedicata ai bambini e alla scuola. Una menzione particolare merita la collaborazione con l'artista Mattia Luparia, su Instagram **#iosonomat**, ragazzo tetraplegico, e con suo padre Fulvio, artigiano del colore appassionato di arte contemporanea: dalla loro visita ai MagazziniOz è nato un protetti-libro firmato Mat, piccolo oggetto che racconta una grande storia di arte e inclusione.

I numeri dell'Emporio

NEL 2025

Fornitori



33 Food



66 di oggetti

PER

- i **bambini (6)**
- la **casa (25)**
- la persona e prodotti per la **cura del corpo (35)**

Provenienza dei prodotti



9 Regioni d'Italia

Piemonte / Lombardia / Trentino / Veneto / Toscana / Sicilia / Calabria / Puglia / Campania



11 Paesi europei

Italia / Francia / Spagna / Portogallo / Danimarca / Svezia / Germania / Belgio / Finlandia / Grecia / Polonia

APPRENDIMENTI DELL'ANNO

Uno degli apprendimenti più significativi dell'anno riguarda la capacità di distinguere con maggiore chiarezza ciò che funziona in modo strutturale da ciò che, pur interessante, non riesce ancora a trovare un pubblico sufficientemente stabile. Il pranzo ha consolidato un'identità riconoscibile, mentre la proposta serale continua a richiedere una riflessione attenta sul formato e sul linguaggio con cui viene presentata. Anche la caffetteria ha mostrato che la crescita più solida è quella costruita con continuità, attraverso piccoli passi, attenzione quotidiana e un lavoro paziente di fidelizzazione. In questa prospettiva, il 2025 ha insegnato che non tutte le attività vanno spinte nella stessa direzione: alcune vanno consolidate, altre accompagnate, altre ancora lasciano maturare prima di decidere se modificarle o mantenerle così.

4.4 Sbilanciamoci

Dal 2018 i MagazziniOz e CasaOz dedicano una giornata ai propri stakeholder per la presentazione dei bilanci.

SBILANCIAMOCI È IL MOMENTO DELL'ANNO IN CUI FONDAZIONE OZ E I MAGAZZINI OZ INCONTRANO AMICI E SOSTENITORI PER CONDIVIDERE I RISULTATI RAGGIUNTI E I PROGETTI FUTURI: UN'OCCASIONE PER RACCONTARE IL LAVORO SVOLTO E L'IMPATTO GENERATO SUL TERRITORIO ATTRAVERSO LA QUOTIDIANITÀ CHE CURA.

Il 9 luglio 2025 l'evento si è tenuto presso gli spazi di CasaOz, per presentare il **primo Bilancio Sociale di FondazioneOz** - nata nel maggio 2024 - e quello **dei MagazziniOz**, entrambi relativi al 2024. L'iniziativa è stata anche occasione per riflettere sui temi dell'accessibilità e della convivenza, con visita all'orto di CasaOz e al cantiere del Molino di Cavoretto.

Per l'occasione i MagazziniOz hanno curato il **catering**, mostrando ai presenti le competenze raggiunte in ambito gastronomico e organizzativo, evidenziando anche la collaborazione con FondazioneOz. Una splendida giornata estiva, vissuta insieme ai principali stakeholder tra gli spazi vecchi e nuovi di CasaOz.



- 5.1 Andamento delle entrate totali 272
- 5.2 Provenienza delle risorse economiche 274
 - 5.2.1 Ricavi da attività di vendita 278
 - 5.2.2 Contributi su progetti 282
 - 5.2.3 Liberalità 285
- 5.3 Criticità reali e potenziali 288
- 5.4 Potenzialità di sviluppo 290

UNA FINESTRA SU



- › La ristorazione italiana tra sfide e possibilità 279
- › Il Terzo Settore tra crescita e fragilità: una mappa dell'occupazione 290

5 La dimensione economica

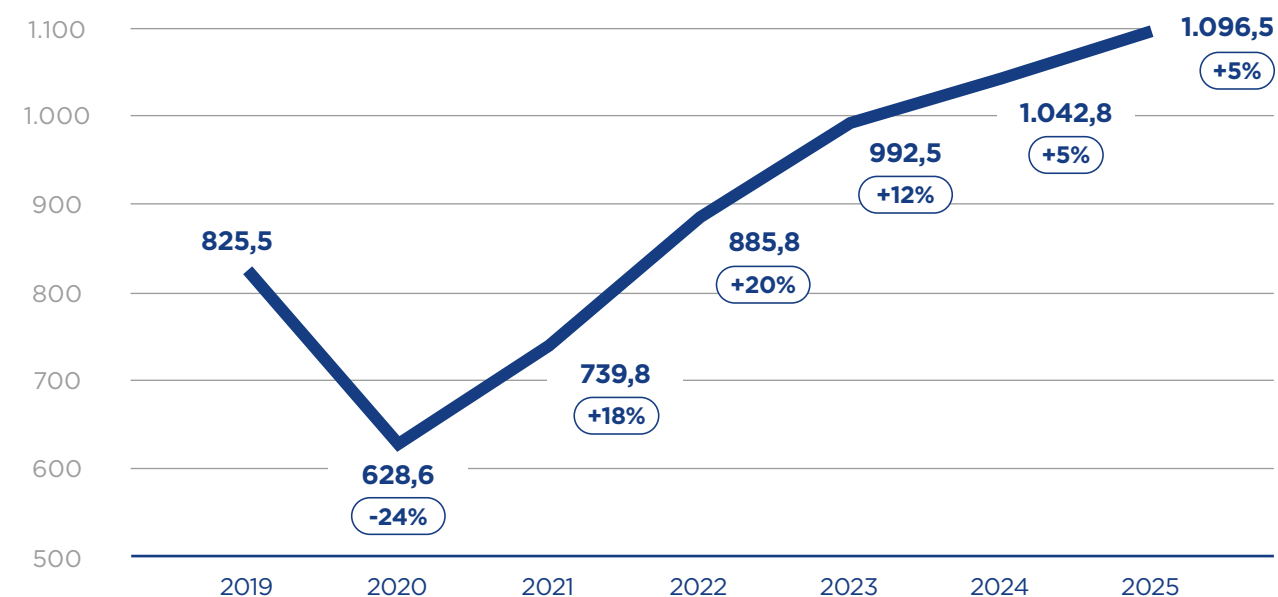


5.1 Andamento delle entrate totali

DAL 2019, LE ENTRATE TOTALI DEI MAGAZZINI**OZ** HANNO MOSTRATO UNA **CRESCITA COSTANTE** (CON LA SOLA PARENTESI NEGATIVA DEL 2020, ANNO DI INIZIO DELLA PANDEMIA DA COVID-19), PASSANDO **DA CIRCA 825.000 EURO A QUASI 1.100.000 EURO NEL 2025**, CON UN INCREMENTO MEDIO ANNUO DEL **5% CIRCA**.

Questo andamento riflette la capacità del modello ibrido di coniugare ricavi commerciali in espansione con contributi stabili per i progetti sociali, garantendo una progressiva autonomia economica senza mai sacrificare la missione di inclusione.

migliaia di €



Evoluzione del fatturato complessivo dei MagazziniOz
dal 2019 al 2025 e variazione % rispetto all'anno precedente

5.2 Provenienza delle risorse economiche

I MAGAZZINIOZ SONO UN **MIX EQUILIBRATO** TRA UN'ATTIVITÀ **COMMERCIALE** E UNA **SOCIALE**

e questa doppia natura si riflette nella **mappa delle entrate**.

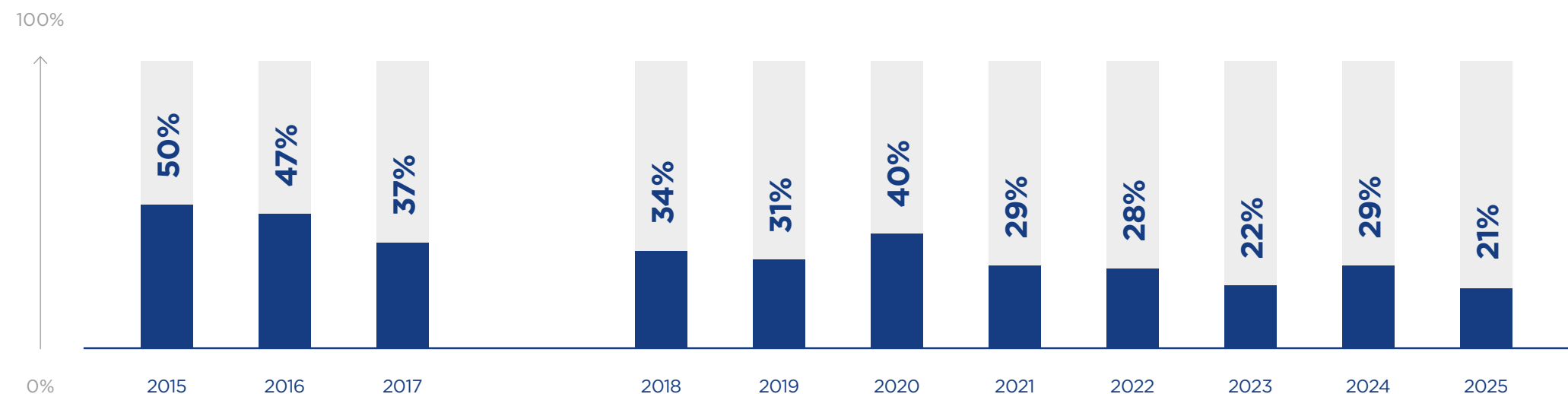
I progetti sociali sono finanziati da Fondazioni bancarie e non, e da aziende attente alla propria responsabilità sociale: una quota importante, ma il cui peso sul totale è in progressiva riduzione.

Le **entrate commerciali** provengono dalle vendite dell'**Emporio** - con l'apporto dell'e-commerce - e dalla **ristorazione e Caffetteria**, affiancate dall'area del **catering** e degli **eventi**.

Le **entrate non commerciali** comprendono i contributi finalizzati al finanziamento di progetti, erogati prevalentemente da Fondazioni bancarie e aziende, e le liberalità in denaro o in natura non collegate alla presentazione di specifici progetti. Come mostra il Grafico 1, il peso delle entrate non commerciali, vicino al 50% nel 2015, si è ridotto costantemente fino al 30% nel 2019.

La pandemia ha causato una crescita del peso delle entrate non direttamente provenienti da vendite dell'emporio o dall'attività della ristorazione, che risale al 40% nel corso del 2020.

Dal 2021 la tendenza si è invertita nettamente, scendendo queste sotto il 25% nel 2023. Nel 2024 si registra una lieve risalita, con le entrate non commerciali che tornano al 29% del totale; nel 2025 la quota è scesa al livello più basso di sempre: 21%.



Incidenza delle entrate non commerciali

(derivanti dalla comunità di stakeholder che sostengono i MagazziniOz) sulle entrate totali



DALL'AVVIO DEL PROGETTO,
I MAGAZZINIOZ HANNO
PROGRESSIVAMENTE
**RIDOTTO LA QUOTA
DI ENTRATE
NON COMMERCIALI**
AUMENTANDO
LA CAPACITÀ DI **SOSTENERE**
**AUTONOMAMENTE IL
PROPRIO PROGETTO
ATTRAVERSO L'ATTIVITÀ
COMMERCIALE.**

Un risultato che testimonia la solidità del modello e la capacità di coniugare impatto sociale e sostenibilità economica.

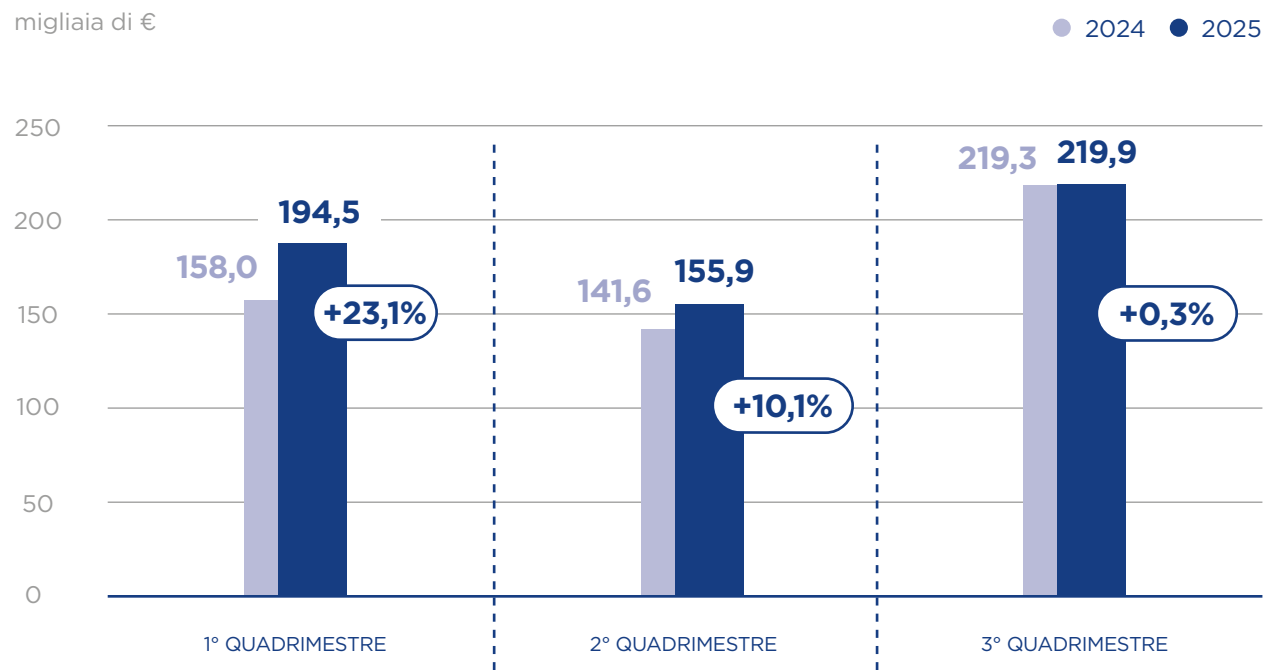
“La scelta del modello sociale fa sì che, nel tempo,” la quota dei costi riferita al progetto sociale si sia attestata su una soglia fisiologica non ulteriormente comprimibile (20-25%), in ragione dei costi strutturali connessi all’inserimento lavorativo e al tutoraggio delle persone con disabilità, che restano necessari anche a fronte di una progressiva efficienza organizzativa.

5.2.1 Ricavi da attività di vendita

Il dato sulle entrate derivanti dall'attività di ristorazione e di caffetteria è stato complessivamente pari a **570.252€, in crescita del 9,9% rispetto al 2024 (518.842€), ponendosi come il risultato migliore nella storia dei MagazziniOz**. Questa decisa crescita del fatturato mostra come le potenziali criticità derivanti dalla forzata diminuzione dello

spazio del dehors, già segnalate negli ultimi due Bilanci Sociali, siano state compensate da corrette scelte ristorative ed organizzative, prime fra tutte lo **sviluppo degli eventi** e l'ampliamento dell'orario di apertura verso la **colazione**.

Entrate trimestrali da ristorazione
(compresa Caffetteria) e variazione % 2025 vs 2024



È interessante osservare l'andamento delle entrate nei diversi quadrimestri dell'anno rispetto all'anno precedente.

Rispetto all'anno precedente, i primi due quadrimestri vedono una crescita importante, del 23% nel primo e del 10% nel secondo. L'ultimo trimestre si conferma il più redditizio dell'anno anche se presenta una crescita minima rispetto al 2024 (+0,3%).



UNA FINESTRA SU

La ristorazione italiana tra sfide e possibilità

Inquadra il QRcode oppure visita il sito
fondazioneoz.org/bilancio-sociale-magazzinioz-2025/





Anche i dati sull'Emporio sono stati positivi, avendo visto una crescita del 15% circa rispetto al 2024, passando da 217.101€ a 249.396€. Il valore della crescita è ancora più significativo se si considera che nel 2019, anno pre pandemia, il fatturato dell'emporio è stato di 123.584€. Il dato del 2025 ha quindi visto una crescita del 102% rispetto al 2019.

L'introduzione dell'e-commerce nel marzo 2020 ha rappresentato, oltre che una scelta necessaria in un momento di chiusura al pubblico di tutte le attività commerciali, un'opportunità di crescita e sviluppo che i MagazziniOz hanno sfruttato e che hanno continuato a proporre. Trascorsa la pandemia, il 2025 conferma la tendenza da parte dei clienti di prediligere l'acquisto in presenza, curiosando e visitando di persona il negozio: l'e-commerce ha smesso di essere una scialuppa di emergenza ma costituisce una comoda alternativa a fare shopping nel luogo fisico, nonché un importante canale di contatto con chi vive lontano da Torino.

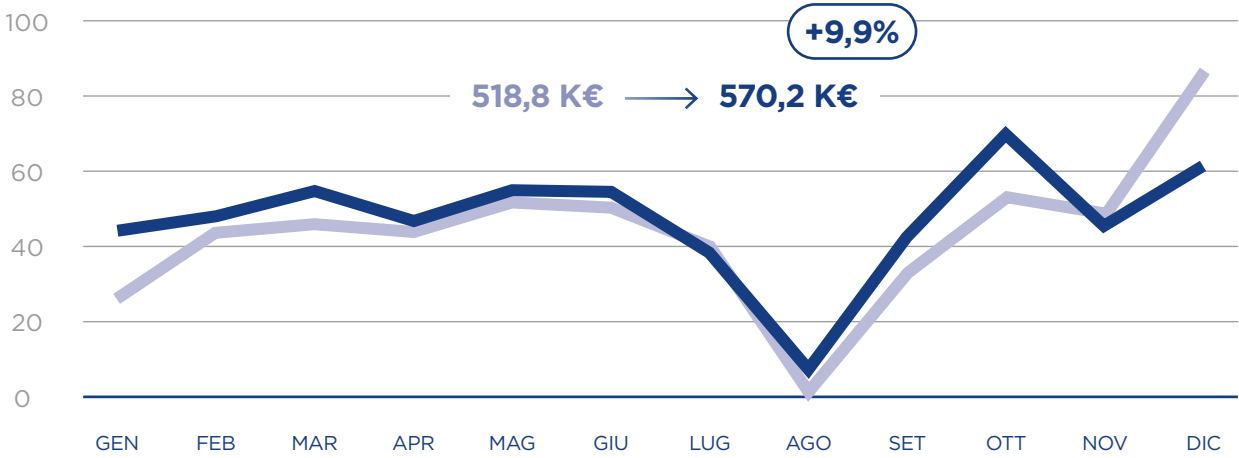
Il fatturato dell'e-commerce dell'emporio ha quindi visto un prevedibile calo, passando dai 34.889€ del 2021 (pari al 20% del fatturato annuo dell'emporio) ai 10.767€ del 2024 (5% del fatturato 2024 dell'emporio). Nel 2025 il suo valore è rimasto sostanzialmente costante (10.583€), assumendo un peso relativo un po' minore sul fatturato dell'emporio (4,2%).

Entrate mensili da ristorazione e Emporio

2024 2025

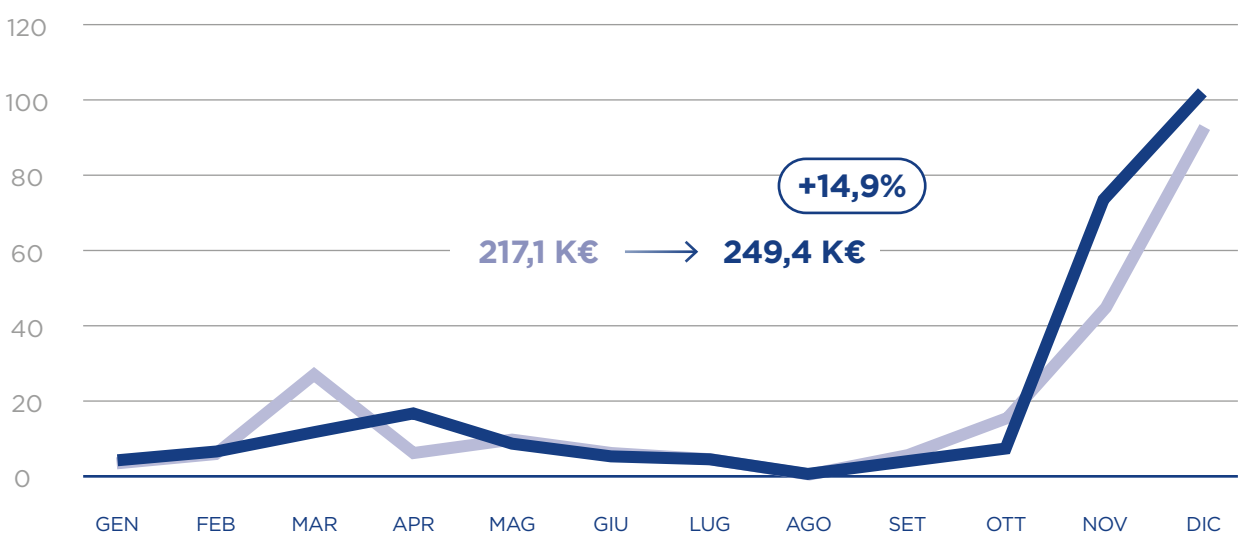
Ristorazione

migliaia di €



Emporio

migliaia di €



5.2.2 Contributi su progetti

I PROGETTI SOCIALI DEI MAGAZZINIOZ SONO SUPPORTATI DA FONDAZIONI, AZIENDE ED ENTI PUBBLICI:

collaborazioni fondamentali per sostenere l'anima sociale della cooperativa e, quindi, il suo stesso significato.

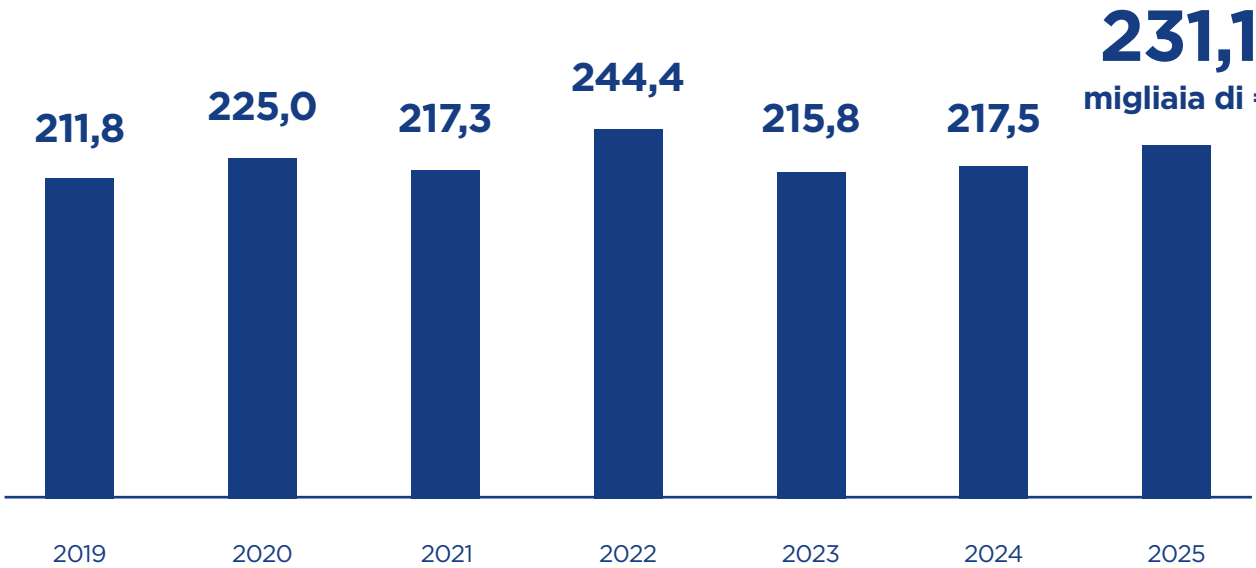


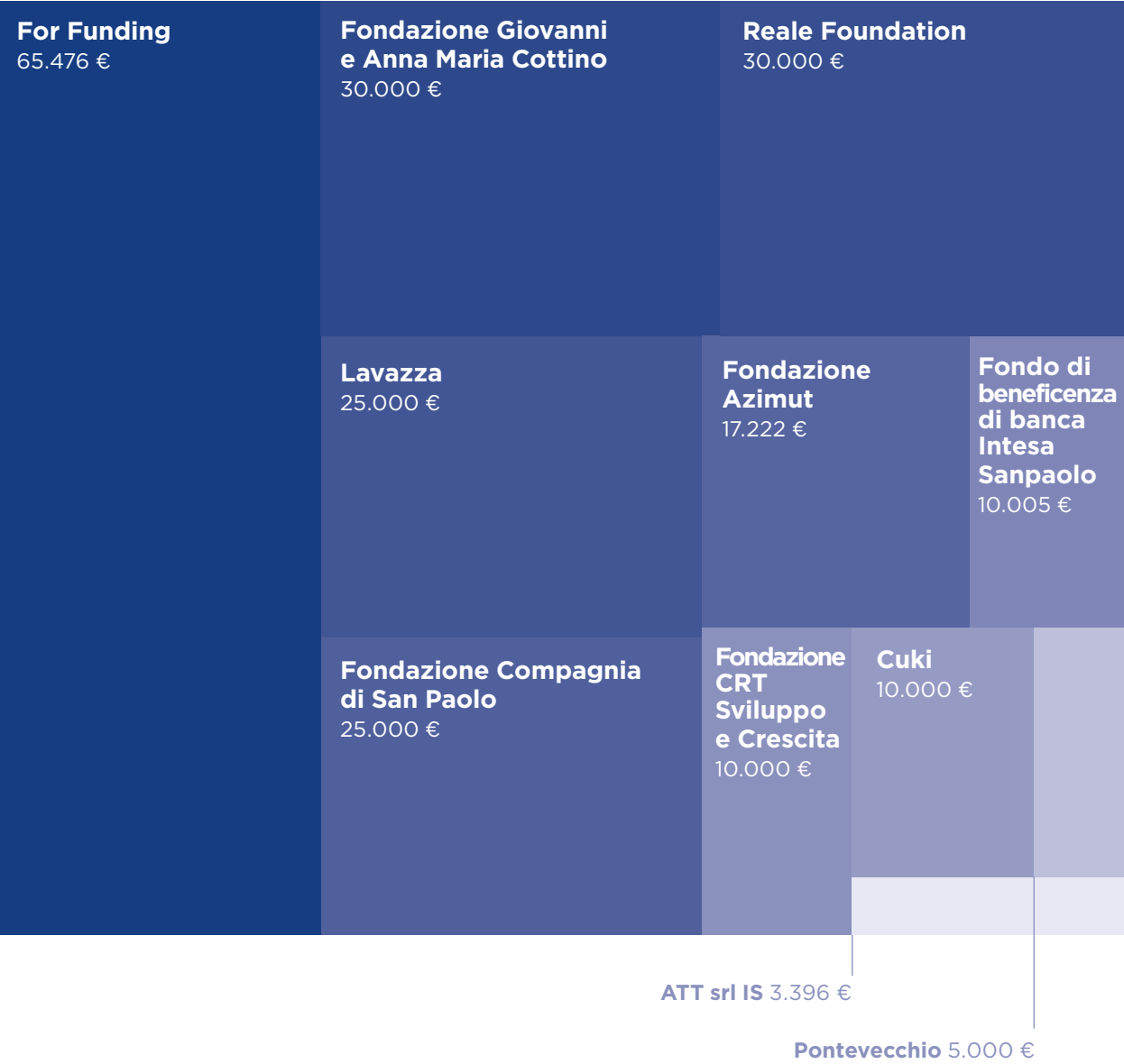
Queste partnership sono solitamente pluriennali, poiché l'impatto dei progetti richiede un'azione di lungo termine, data la complessità dei percorsi dei beneficiari. In alcuni casi le collaborazioni con le

Contributi ricevuti dal 2019 al 2025

aziende non sono formalizzate, ma si basano sulla consapevole presa in carico di intere aree di attività o di fasi importanti della vita dei beneficiari: un risultato ancora più significativo del finanziamento pluriennale in sé, poiché significa essere entrati nel cuore delle persone.

Il totale dei **contributi sui progetti ha visto una crescita nel 2025 rispetto al 2024 (+6,3%)**, attestandosi alla cifra di 231.099€. Questo dato è importante e consente di monitorare l'andamento crescente della capacità progettuale della cooperativa a tutela della sostenibilità, anche sul lungo periodo.





5.2.3 Liberalità

Un'altra fonte di contributi per i MagazziniOz è rappresentata solitamente dalle **liberalità**, ovvero le donazioni in denaro o in natura che vengono elargite come dono e non sono legate a specifici progetti. Nel periodo purtroppo eccezionale del 2020-2021, le liberalità complessive erano diminuite notevolmente rispetto al 2019. In particolare, durante il periodo di chiusura forzata dovuta al lockdown, le donazioni sono state annullate, per poi riprendere in modo significativo durante le fasi di riapertura. Inoltre, durante quel biennio, i MagazziniOz hanno preferito indirizzare le aziende amiche al sostegno di CasaOz attraverso donazioni in natura e contributi mirati ai singoli progetti.

Nel 2025 il valore complessivo delle liberalità ha raggiunto il livello più basso dall'inizio dell'attività dei MagazziniOz. 10 anni di storia consentono ai MagazziniOz di vivere di attività commerciali e di progettualità sociali, spingendo in maniera sempre più decisa e continua le aziende a sostenere la FondazioneOz con beni in natura e denaro.

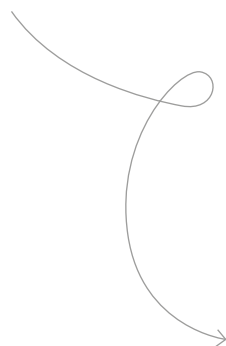
Questo calo, che porta il totale delle liberalità 2025 a 639€, non è necessariamente un segnale negativo, anzi: **testimonia la maturità del modello dei MagazziniOz**, che dopo 10 anni di attività si regge sempre più sulle entrate commerciali e sui contributi strutturati per progetti. Tali contributi, stabili e in lieve crescita, continuano a svolgere un ruolo strategico nel finanziamento dell'anima sociale della cooperativa, garantendo la sostenibilità dell'impatto complessivo.





5.3 Criticità reali e potenziali

Nel contesto attuale, i MagazziniOz si trovano ad affrontare una **serie di rischi** che potrebbero influenzare la stabilità e il successo dell'impresa.



E-COMMERCE (1)

METEO (2)

RIDUZIONE DEL DEHORS (3)

IMPOVERIMENTO DEL MERCATO (4)

DINAMICHE DI MERCATO (5)

1. L'**e-commerce** non è ancora pienamente decollato: alcune scelte tecnologiche danno buone prospettive nel medio periodo ma non hanno facilitato il lavoro nell'immediato. Nonostante questo, l'e-commerce ha garantito una continuità di volumi nei momenti topici dell'anno, come Natale e Pasqua.

2. Il **meteo**, connesso alla crisi climatica, continua a rappresentare un rischio ricorrente: la pioggia riduce l'utilizzo del dehors e l'affluenza, poiché molti clienti evitano di presentarsi pensando che la struttura sia chiusa, nonostante gli spazi interni siano sempre aperti e accoglienti.

3. La **riduzione forzata del dehors** nel cortile interno, in vigore dal 2023, continua a limitare la capacità di ospitare eventi e gruppi numerosi in una parte molto suggestiva del locale. Questo comporta una minore disponibilità di coperti (da una soglia ottimale minima di 50 a 48), con potenziali effetti negativi sugli incassi complessivi, soprattutto per gli eventi ad alto volume. Il nuovo dehors su via Giolitti offre però ottima visibilità e si è rivelato ideale per le colazioni, mitigando in parte il disagio.

4. L'**impoverimento del mercato**, anche a causa del protrarsi di molti conflitti nel mondo, rappresenta un'ulteriore minaccia: la fascia medio-alta di clientela potrebbe risentire delle difficoltà economiche, mentre la proliferazione di catene low cost segnala un cambiamento nelle abitudini di spesa. Nel 2026 lo scenario non appare ancora favorevole, anche per l'aumento dei costi dell'energia e delle materie prime, che continua a pesare sulle prospettive di ripresa economica

5. Infine, **nuovi attori** - anche profit, spesso sull'onda degli ESG - **si stanno inserendo nel mercato degli inserimenti lavorativi**, dove i MagazziniOz sono presenti con un approccio quasi sartoriale, costruito sulle esigenze dei singoli, senza l'ambizione di accrescere a tutti i costi la propria quota.



UNA FINESTRA SU

Il Terzo Settore tra crescita e fragilità: una mappa dell'occupazione

Inquadra il QRcode oppure visita il sito

fondazioneoz.org/bilancio-sociale-magazzinioz-2025/



5.4 Potenzialità di sviluppo

Nonostante le numerose sfide, i MagazziniOz si trovano di fronte a **significative opportunità di crescita e sviluppo**.

1. I MagazziniOz stanno esplorando **nuove modalità per integrare cultura ed esperienza** nella propria offerta: eventi tematici, cene culturali e collaborazioni con tour operator e aziende riscuotono un successo crescente, contribuendo ad accrescere il fatturato e a rafforzare l'attrattiva del locale come destinazione per esperienze al tempo stesso culinarie ed educative.

2. Le iniziative culturali o le cene e gli aperitivi tematici offrono ai clienti esperienze interattive che vanno oltre la semplice ristorazione, con un ruolo importante nel decostruire stereotipi e **promuovere una cultura del dialogo e dell'inclusione**. La capacità di attrarre una clientela curiosa, giovane e con reddito stabile rappresenta in questo senso un'ulteriore leva di crescita sostenibile nel lungo termine.

3. Nel 2025, poi, lo staff dei MagazziniOz ha finalmente raggiunto una **stabilità e continuità** nella sua composizione: ancor più che altrove, ai MagazziniOz è necessario poter contare su un nucleo fisso di persone formate e che hanno maturato esperienza non solo nella ristorazione, ma soprattutto nella ristorazione e nel servizio come li si intende ai MagazziniOz.

4. In questo quadro, l'**ampliamento di CasaOz al Molino di Cavoretto** si profila come un'opportunità di grande rilievo: ai MagazziniOz sarà affidata la gestione dei pasti, della cucina didattica e dei catering nel nuovo spazio, un incarico che non solo amplierà le attività, ma darà ulteriore alimento alla sinergia già in corso tra le due realtà. Una sinergia destinata a rafforzarsi sia in termini di sostenibilità economica, sia per la qualità e il numero di persone che potranno essere raggiunte, formate e inserite nel mondo del lavoro.

- INTEGRAZIONE DI CULTURA ED ESPERIENZA (1)
- DIALOGO E INCLUSIONE (2)
- STABILITÀ E CONTINUITÀ (3)
- AMPLIAMENTO AL MOLINO (4)

PROSPETTIVE E PRIORITY FUTURE

Guardando al futuro, il Molino rappresenta per i MagazziniOz una possibile evoluzione del proprio ecosistema, più che un semplice ampliamento di sedi. Le prospettive dei prossimi mesi saranno legate in primo luogo alla capacità di consolidare l'assetto operativo nei nuovi spazi, di comprendere come valorizzarne appieno le potenzialità e di costruire una presenza più stabile e sostenibile anche dal punto di vista organizzativo. Un altro tema centrale sarà quello della continuità del personale, che resta uno dei fattori decisivi per garantire qualità, affidabilità e coerenza al lavoro quotidiano. In questa fase, la priorità non sembra essere quella di cambiare direzione, ma di rendere più leggibile, più robusto e più condiviso il modello già in costruzione.

- 6.1 Indicazioni ambientali 296
- 6.2 Registrazione del marchio “MagazziniOz” 299
- 6.3 Partecipazione agli organi 300
- 6.3 Monitoraggio Organo di Controllo 302

UNA FINESTRA SU



> I progetti buoni per l'ambiente 297

6 Altre informazioni e monitoraggio



6.1 Indicazioni ambientali

IL VALORE CARDINE DEI MAGAZZINI OZ COINCIDE CON LA SUA VISION: FARE UTILE PER IL SOCIALE,

ovvero essere utili per la comunità e sostenere economicamente cause e iniziative sociali.

Tra le azioni che rientrano in questa visione ci sono il sostegno a CasaOz, la formazione e l'inserimento di giovani con disabilità e di persone migranti.

I MagazziniOz si distinguono inoltre per la bellezza del luogo, del servizio e del gusto, l'internazionalità e l'attenzione alla responsabilità sociale della filiera, alla qualità del prodotto e alla promozione di un consumo slow. Questo si traduce in una **scelta accurata delle materie prime, da distributori di qualità internazionale e da piccole realtà locali** come Molini Bongiovanni S.p.A. e l'Azienda Agricola Prunotto Mariangela ssa, due realtà con cui è attiva la collaborazione nella realizzazione della Box "Quotidianità che Cura".

L'approccio responsabile nella **gestione degli sprechi** si concretizza attraverso la pianificazione del menu, l'uso del doggy bag e il progetto "Ri-Tappami" per il riutilizzo delle bottiglie di vino. I MagazziniOz hanno inoltre eliminato completamente la plastica dalla **Caffetteria**, mentre nell'**Emporio** la sostenibilità è criterio centrale negli acquisti, con attenzione a qualità, inclusione, stagionalità e prodotti per bambini.

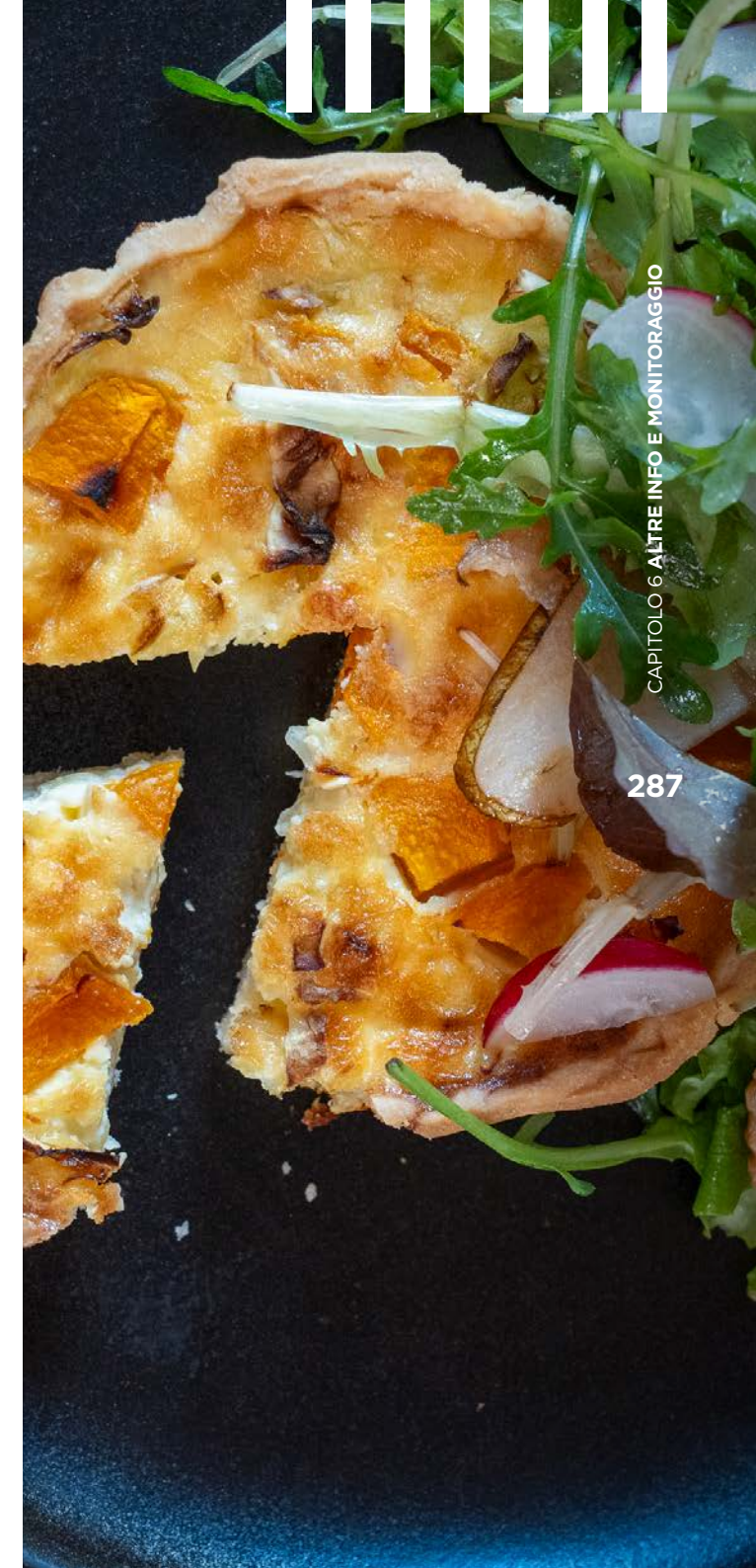
I MagazziniOz si confermano così un laboratorio di creatività che coniuga impegno sociale e offerta di qualità, supportando le microeconomie locali e avendo a cuore la cura per l'ambiente.



UNA FINESTRA SU

I progetti buoni per l'ambiente

Inquadra il QRcode oppure visita il sito fondazioneoz.org/bilancio-sociale-magazzinioz-2025/





6.2 Registrazione del marchio “MagazziniOz”

Nel corso del 2024, in seguito al processo di rebranding che ha coinvolto i MagazziniOz assieme a CasaOz e alla nuova realtà FondazioneOz, i MagazziniOz hanno intrapreso un percorso strategico volto a rafforzare la propria identità e a tutelare il proprio patrimonio intellettuale. Già nel 2015, il **marchio visivo** era stato oggetto di registrazione, garantendo una prima forma di protezione. Con il rinnovamento

dell'immagine aziendale, si è proceduto al rinnovo della registrazione del nuovo marchio visivo, estendendo tale tutela anche al **marchio testuale**.

Questa scelta riflette la crescente consapevolezza dell'importanza di salvaguardare non solo l'aspetto grafico ma anche la denominazione che identifica l'organizzazione.

LA **PROTEZIONE DEL MARCHIO**,
SEBBENE CIRCOSCRITTA
AL TERRITORIO ITALIANO,
RAPPRESENTA UN PASSO
FONDAMENTALE PER DIFENDERE
L'UNICITÀ E LA RICONOSCIBILITÀ
DI MAGAZZINIOZ

assicurando che il valore costruito nel tempo sia legalmente riconosciuto e protetto da usi impropri. Si prevede che il doppio percorso di registrazione sarà completato entro l'estate del 2026.

6.3 Partecipazione agli organi

Organi sociali MagazziniOz

al 31 dicembre 2025

Magazzini è una cooperativa sociale senza scopo di lucro divenuta d'ufficio ETS perché, come indicato dall'art. 3 del D.M. 106 del 15 settembre 2020, **per tali enti il requisito dell'iscrizione nella sezione del RUN-TS è soddisfatto attraverso l'iscrizione nell'apposita sezione "imprese sociali" del Registro imprese.**

Magazzini si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico. La base è formata dai soci che possono lavoratori e volontari; possono anche essere ammessi soci sovventori.

Come specificato nello Statuto, gli organi della Cooperativa sono:

- l'**Assemblea dei Soci**,
- il **Consiglio di Amministrazione**,
- il **Collegio Sindacale**.

La Cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Consiglieri variabile per Statuto da 3 a 5 membri (al 31/12/2025 i membri erano 5) eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. Gli Amministratori non possono essere

nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica.

Gli Amministratori durano in carica per la durata stabilita dall'Assemblea e sono rieleggibili. Quando non vi abbia già provveduto l'Assemblea all'atto della nomina, il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente e le varie cariche.

Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e due supplenti, eletti dalla decisione dei soci. Al 31 dicembre 2025 le cariche statutarie sono ricoperte dalle persone riportate qui di seguito. Come si osserva dalla composizione del Consiglio d'Amministrazione, che vede la presenza di tre donne su cinque componenti, il tema della parità di genere è affrontato ai MagazziniOz nei fatti più che nelle parole, per cui non si parla di "quote rosa" ma di effettiva e reale assegnazione dei ruoli in funzione delle competenze, senza discriminazioni di genere.

Consiglio di Amministrazione

PRESIDENTE

Luca Marin

5

CONSIGLIERI

Luca Marin
Enrica Baricco
Marco Canta
Carla Albertina Chiarla
Maria Leddi

Collegio Sindacale

PRESIDENTE

Maurizio Tomalino

2

SINDACI

Alessandro Aimo Boot
Anna Paschero

Nel corso del 2025 si sono tenute 2 assemblee ordinarie con 8 presenze dei membri del CdA su 10 possibili (2 assenze giustificate), con 4 presenze su 6 del Collegio Sindacale (2 assenze giustificate). Alle Assemblee le presenze, di persona

o per delega, ammontano a 43 su 60 possibili. Sempre nel 2025, si sono tenuti 5 Consigli d'Amministrazione che hanno visto 24 presenze (su 25 possibili) tra i Consiglieri e 10 (su 15 possibili) tra i rappresentanti del Collegio Sindacale.



6.4 Monitoraggio Organo di Controllo

Questo documento rappresenta il sesto bilancio sociale dei MagazziniOz.

Al di là del dispositivo di legge, questo testo scaturisce dalla volontà dell'ente di comunicare il proprio operato in maniera chiara e trasparente, a beneficio della comunità e degli stakeholder specifici.

Il processo che ha portato alla stesura del bilancio sociale è iniziato a gennaio 2026 con l'identificazione degli strumenti di monitoraggio e rendicontativi da utilizzare ed è stato portato avanti con un approccio partecipativo e un coinvolgimento diretto della presidenza e di tutti i responsabili d'area dei MagazziniOz.

I principi che hanno guidato la redazione del bilancio sono: trasparenza, completezza e rilevanza delle informazioni, veridicità e verificabilità dei dati, chiarezza espositiva.

Un'attenzione particolare è stata riservata alla raccolta delle informazioni riguardanti le progettualità sociali dei MagazziniOz, che rappresentano l'essenza della *mission* della cooperativa.

Il presente documento è stato approvato dall'Assemblea dei soci della cooperativa il giorno 16 giugno 2026 e la sua conformità è stata attestata dall'organo di controllo dell'ente.



CREDITS

FondazioneOz ETS

Corso Moncalieri, 262 - 10133 Torino
P. IVA 13116940019
C.F. 97668930015
T: +39 011 66 15 680 / + 39 328 54 27 175
info@fondazioneoz.org
fondazioneoz.org

Magazzini scs ETS

Via Giolitti, 19/A - 10123 Torino
P.IVA / C.F. 11158420015
T: +39 011 08 12 816
M: segreteria@magazzinioz.it
magazzinioz.it

Fotografie

Rossella Donderi
Archivio FondazioneOz ETS

Progetto grafico

Noodles® Comunicazione

I Bilanci Sociali di FondazioneOz ETS e di Magazzini scs ETS sono stati realizzati grazie alla collaborazione di tutte le persone che lavorano in FondazioneOz e nei MagazziniOz.

N.B. A tutela delle identità dei bambini non sono presenti riferimenti alla loro reale identità. I genitori, nella speranza che sia di utilità sociale, hanno acconsentito all'utilizzo delle immagini.

FONDAZIONE**OZ**

Corso Moncalieri, 262 - Torino

T: +39 011 66 15 680 **E:** info@fondazioneoz.org

fondazioneoz.org



Corso Moncalieri, 262 - Torino

info@fondazioneoz.org

casaoz.org



Via Giolitti, 19/A - Torino

segreteria@magazzinioz.it

magazzinioz.it